



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 18 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 4 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 9 |
| — Ammortamenti | » 10 |
| — Fallimenti | » 13 |
| — Esecuzioni immobiliari | » 13 |
| — Eredità giacenti | » 13 |
| — Riconoscimento di proprietà | » 13 |
| — Stato di graduazione | » 14 |
| — Aste giudiziarie | » 14 |
| — Proroga termini | » 14 |
| — Piani di riparto | » 14 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione | » 14 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Bandi di gara | » 15 |
| — Espropri | » 42 |

Altri annunzi:

| | |
|---|------|
| — Varie | » 44 |
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » 44 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche | » 49 |
| — Registri prefettizi | » 49 |
| — Variante piano regolatore | » 50 |
| — Costruzione ed esercizio di linee elettriche | » 51 |

| | |
|---|---------|
| <i>Indice degli annunzi commerciali</i> | Pag. 61 |
|---|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

N&W GLOBAL VENDING GROUP - S.p.a.

Sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24

R.E.A. n. 319477

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Bergamo n. 12876750154

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 3 gennaio 2002 alle ore 14 presso la sede sociale in Valbrembo, via Roma n. 24 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Manleva per amministratori, dipendenti e sindaci ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge. A tal fine gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in via Roma 24, Valbrembo (BG) o presso l'istituto di credito The Chase Manhattan Bank in via Catena n. 4, Milano ed eventualmente ritirare il biglietto d'ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Falaguerra

S-26191 (A pagamento).

IDROS - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore, via Saliceto n. 22/M
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13757
 Codice fiscale n. 00291780377

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Saliceto n. 22/M in Castel Maggiore per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2002 nella stessa sede alle ore 10,30, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratori dimissionari e rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Castel Maggiore, 7 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Orlandi

S-21256 (A pagamento).

GE.SI. Gestione Sistemi Informatici - S.c.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23
 Capitale sociale L. 8.726.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13020770155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23 (palazzo RAS), per il giorno 3 gennaio 2002, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Proposta di modifica degli articoli 2 e 6 dello statuto sociale e di inserimento di un nuovo articolo relativo alle modalità di attribuzione degli utili ai Soci; deliberazioni inerenti e conseguenti».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Greco

S-26092 (A pagamento).

SAPED SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Poggibonsi (SI), via Saliceto n. 41
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Siena al n. 6763/8576 registro sociale
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731820528

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Monte di Paschi di Siena, in Siena piazza Salimbeni n. 3, in prima convocazione per il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Notifica della nomina di un amministratore avvenuta per cooptazione;
3. Dimissioni di un consigliere di amministrazione e sua sostituzione;
4. Determinazione per l'anno 2002 del compenso a favore dei consiglieri e dei sindaci effettivi;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso una delle seguenti casse incaricate:

Monte Paschi di Siena;
 Banca Toscana.

Roma, 11 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michele Reinerio

S-26078 (A pagamento).

TOSCOPIETROL - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via dello Scolmatore n. 21
 Capitale sociale € 4.131.680,00
 Registro imprese di Livorno n. 7967
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00439010497

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Livorno, alle ore 11 del 12 gennaio ed alle ore 11 del 14 gennaio 2002 in eventuale seconda convocazione, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche agli articoli 6, 17, 25 dello statuto sociale.

Livorno, 10 dicembre 2001

p. Toscopetrol S.p.a.
 Il presidente: dott. Piero Neri

S-26107 (A pagamento).

TORRE SALSAL TURISTICA - S.p.a.

Sede sociale in Siculiana (AG)
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscrizione C.C. Agrigento n. AG 2000/2743
 Partita I.V.A. n. 02130730845

L'assemblea degli soci è convocata in Palermo, via Principe Granatelli n. 46, 8° piano per le ore 17 del 21 gennaio 2002 ed, occorrendo la seconda convocazione, anche per la stessa ora del giorno successivo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di scissione, la situazione patrimoniale e la relazione illustrativa depositati agli atti della società e per adottare ogni deliberazione propedeutica e conseguente.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione della assemblea sarà effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Giovanna Ferrero.

S-26113 (A pagamento).

ROLLMAC - S.p.a.

Sede in Trissino (VI), via Postale Vecchia n. 77
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 02213310242

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Trissino (VI), via Postale Vecchia n. 77 per il giorno 14 gennaio 2002, ore 14, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione sempre per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 14,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364, n. 2 e deliberazioni conseguenti;
2. Provvedimenti ex art. 2446 e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni presso la sede legale almeno 5 giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baldo Gianfranco

S-26106 (A pagamento).

FINDAL Finanziaria Industrie Alimentari - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Codice fiscale n. 05081210154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Gianpaolo Cesati in Milano, via Serbelloni n. 13, il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Delibere a sensi art. 2364 punto 2. del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Proposta modifica ragione sociale;
 Proposta modifica sede sociale;
 Proposta modifica oggetto sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-8972 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO-MALÈ - S.p.a.

Sede in Trento, via Secondo da Trento n. 7
 Capitale sociale € 8.263.489 interamente versato
 Tel. 0039.0461.431111, fax 0039.0461.820256
 Iscritta al n. 00110650223 del registro imprese di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110650223

Gli azionisti della Ferrovia Trento-Malè S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trento, via Secondo da Trento n. 7, in prima convocazione l'11 gennaio 2002 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, il 18 gennaio 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina n. 1 sindaco effettivo e n. 2 sindaci supplenti ai sensi dell'art. 2400 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli intestatari di azioni, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che ne abbiano fatto deposito nello stesso termine presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Trento, 3 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 Giorgio Guliani

C-34549 (A pagamento).

ASER - S.p.a.

Sede legale in Salerno, alla via Roma n. 28
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 03764260653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 7 gennaio 2002 alle ore 7 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 18,30 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Ratifica dei consiglieri di amministrazione cooptati dal Consiglio;
 Proposte del Consiglio di amministrazione ai sensi del punto 3, art. 2364 del Codice civile;
 Informativa del Consiglio di amministrazione sulla conversione del capitale sociale in euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giuseppe Palo

C-34517 (A pagamento).

L'IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Nizza n. 56
 Tel. 06/8546668
 Partita I.V.A. n. 00910261007

Convocazione di assemblea

A seguito della decadenza dell'organo amministrativo il sottoscritto quale presidente del Collegio sindacale uscente, comunica che l'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 3 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 4 gennaio 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Detennazione della composizione Organo amministrativo;
2. Nomina Organo amministrativo e determinazione compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione compenso;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 14 dicembre 2001

Dott. Carlo Ragni.

S-26189 (A pagamento).

IT HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Pettoranello di Molise (IS), zona industriale
 Capitale sociale € 10.006.500 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Isernia 00383950946

Convocazione di assemblea ordinaria

In ossequio al disposto degli articoli 125 del T.U. e 2367 del Codice civile, gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pettoranello di Molise, zona industriale, per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2002, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della delibera dell'assemblea ordinaria della società dell'8 novembre 2001 sulla nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente intervenuta sulla base della lista di candidati presentata dall'azionista di maggioranza in alternativa a quella presentata dall'azionista di minoranza, in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 145, comma 2, decreto legislativo n. 58/98 e dell'articolo 23 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Esame della decisione del Consiglio di amministrazione della società di non procedere alla convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci così come richiesta dalle minoranze ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, decreto legislativo n. 58/98 e dell'articolo 2367 del Codice civile con riferimento sia alle «deliberazioni inerenti all'applicazione degli articoli 2390 (divieto di concorrenza) e 2391 (conflitto di interessi) del Codice civile agli amministratori della società», sia all'esame della situazione della società al 30 giugno 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti e ciò anche per gli effetti di cui agli articoli 2392 e 2393 del Codice civile e articolo 129, decreto legislativo n. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Tonino Perna

S-26190 (A pagamento).

SOLARO SPORTING CLUB - S.p.a.

Sede in Torino via Lamarmora n. 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 760/77
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01886720018

Convocazione assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società in intestato è convocata per il giorno 7 gennaio 2002 alle ore 9 presso lo studio del notaio Marzi Antonio in Sanremo (IM), piazza Colombo n. 4 in prima convocazione e, ove necessari, per il giorno 8 gennaio 2002, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro con effetto dal 1° gennaio 2002, con riduzione del medesimo entro il limite del 5% previsto per legge;

2. Modifica art. 4 dello statuto;
3. Modifica sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giuseppe Fassola.

C-34731 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI CREMONA
 Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunicano le seguenti variazioni:

depositi a risparmio, già a decorrere dalla liquidazione del 31 dicembre 2001, ferme le spese di liquidazione in atto, sarà garantito il capitale minimo di L. 3.000 (€ 1,55);

bonifici disposti tramite distinta distinta, commissione massima per distinta L. 30.000 (€ 15,49);

procedura titoli: aumenti di capitale con assegnazione a pagamento a gratuito commissione per ogni codice titolo assegnato L. 5.000 (€ 2,58);

diritti di custodia titoli in amministrazione, custodia e garanzia;

commissione massima semestrale L. 280.000 (€ 144,61);

spese istruttoria mutui alle imprese 1,50% con un minimo di L. 500.000 (€ 258,23).

Cremona, 3 dicembre 2001

Il direttore generale: rag. Battarola Vincenzo.

S-26088 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
 DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.**

Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede sociale e direzione generale in Sorrento (NA)

Via degli Aranci n. 31 a/b/c/d

Capitale sociale al 30 aprile 2001 L. 41.456.712.000

Registro imprese n. 2385/1995 Tribunale di Napoli

C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791

Codice fiscale n. 02802171211

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che con decorrenza 1° dicembre 2001, ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni:

conti correnti:

applicazione delle spese annuali di tenuta conto nella misura fissa di L. 54.215 (€ 28,00); tale onere sarà applicato in aggiunta ad ogni altra tipologia di spese;

depositi a risparmio:

aumento a L. 100.686 (€ 52,00) delle spese annuali di gestione;

dossier titoli:

aumento a L. 100.686 (€ 52,00) delle spese semestrali di amministrazione e custodia; ai rapporti annualmente agevolati saranno applicate spese semestrali ad un minimo di L. 60.024 (€ 31,00).

Con la stessa decorrenza, inoltre, sono nati variati i canoni mensili dei rapporti collegati alle convenzioni Dream come segue:

conti Dream ordinari: nuovo canone L. 15.490 (€ 8,00);

conti Sweet Dream: nuovo canone L. 23.235 (€ 12,00);

conti Dream soci: nuovo canone L. 13.554 (€ 7,00);

conti Sweet Dream soci: nuovo canone L. 19.363 (€ 10,00).

Sorrento, 10 dicembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Antonio Ferrari.

S-26103 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.**

Sede in Quinto Vicentino (VI), via Martiri della Libertà nn. 34/36
Codice fiscale n. 01272990241

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni ai tassi di interesse con decorrenza 20 novembre 2001: riduzione dei tassi su tutti i rapporti passivi dello 0,25 ad esclusione di quelli trattati sotto lo 0,50% compreso.

Quinto Vicentino, 30 novembre 2001

Il presidente: Forte Franco.

C-34527 (A pagamento).

BIPOP-CARIRE - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2002, le spese di custodia e amministrazione titoli a carico della clientela, verranno calcolate come importo fisso indipendentemente dalla tipologia e dal valore dei titoli custoditi, con un massimo di € 50 a semestre.

Il vice direttore generale: Giovanni Cadei.

S-26108 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. MARCO DEI CAVOTI
Società cooperativa a responsabilità limitata**

La Banca di Credito Cooperativo di S. Marco dei Cavoti Società cooperativa a r.l. sede San Marco dei Cavoti piazza Risorgimento n. 16 C.C.I.A.A. Benevento n. 52880, partita I.V.A. n. 00064400625 comunica che con delibera del Consiglio di amministrazione n. 682 del 25 ottobre 2001 i tassi passivi ed attivi praticati alla clientela vengono ridotti di punti 0,25% a decorrenza dal 25 ottobre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Borrillo

S-26112 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.**

Albo enti creditizi n. 294.90

Sede in S. Giorgio della Richinvelda (PN), via Richinvelda n. 4
R.I.A. di Pordenone n. 23

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che, a far data dal 1° dicembre 2001, i tassi di interesse attivi per i clienti subiranno la seguente riduzione generalizzata sui rapporti di conto corrente e sui depositi a risparmio: 0,25 punti percentuali per tassi fino all'1% e 0,375 punti percentuali per tassi superiori all'1%. Tasso minimo per i conti correnti e per i depositi a risparmio 0,25%.

Restano esclusi dalle variazioni i conti parametrizzati.

S. Giorgio Rich.da, 3 dicembre 2001

Il direttore: dott. Salvalaggio Mario.

C-34520 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

*Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Sede in Roma, via Po nn. 28/32*

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di gennaio 2002 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

| Prestito | Codice ISIN | N.ro ced. | Data scadenza | Tasso periodo successivo |
|-----------------------|--------------|-----------|---------------|--------------------------|
| — | — | — | — | — |
| Indic. 94/2002 I | IT0000526209 | 15 | 28/01/2002 | === |
| Indic. 95/2002 I | IT0000536521 | 14 | 01/01/2002 | === |
| 5% 98/2003 I | IT0001197828 | 4 | 20/01/2002 | === |
| 3,50% 99/2002 I | IT0001301511 | 3 | 13/01/2002 | === |
| 4,80% 2000/2003 I | IT0001959268 | 2 | 03/01/2002 | === |
| Indic. 2000/2003 II | IT0001495867 | 3 | 31/01/2002 | === |
| Indic. 2000/2007 I | IT0003022347 | 5 | 06/01/2002 | === |
| Indic. 2000/2003 IV | IT0003029532 | 5 | 30/01/2002 | === |
| 5% 2001/2004 I | IT0003055065 | 1 | 12/01/2002 | === |
| Indic. 2001/2003 I | IT0003063994 | 2 | 12/01/2002 | === |
| Sub.Indic.99/2004 II | IT0001358008 | 5 | 30/01/2002 | === |
| Sub.Indic. 01/06 VIII | IT0003147425 | 1 | 12/01/2002 | === |

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 247 del 23 ottobre 2001 e n. 274 del 24 novembre 2001, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

| Prestito | Codice ISIN | N.ro ced. | Data scadenza | Tasso periodo successivo |
|-----------------------|--------------|-----------|---------------|--------------------------|
| — | — | — | — | — |
| Float. Rev. 98/2003 | IT0001277349 | 4 | 20/11/2002 | 3,63% |
| Indic. 99/2002 II | XS0103945209 | 9 | 18/02/2002 | 3,659% |
| Sub.Ind. 2001/2006 V | IT0003117410 | 2 | 30/05/2002 | 1,894% |
| Sub.Ind. 2001/2006 VI | IT0003123905 | 2 | 25/05/2002 | 2,028% |
| Indic. 96/2003 I | IT0000954963 | 11 | 02/06/2002 | 1,7689% |
| Rev.Floater 99/2011 | IT0001340071 | 6 | 01/06/2002 | 2,060875% |
| Indic. 2000/2010 I | IT0003040398 | 3 | 01/06/2002 | 1,847% |
| Indic. 2001/2004 II | IT0003126965 | 3 | 01/03/2002 | 0,919% |
| Sub.Indic. 99/2004 I | IT0001344552 | 6 | 04/06/2002 | 1,896% |
| Sub.Indic. 00/05 I | IT0003038319 | 3 | 01/06/2002 | 1,887% |
| Sub.Indic. 00/05 II | IT0003042980 | 3 | 01/06/2002 | 2,012% |
| Sub.Indic. 00/05 III | IT0003044408 | 3 | 05/06/2002 | 1,86% |

Rimborso capitale: si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di gennaio 2002 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

| Prestito | Codice ISIN | Data scadenza | Rimborso capitale |
|------------------|--------------|---------------|-------------------|
| — | — | — | — |
| Indic. 94/2002 I | IT0000526209 | 28/01/2002 | XV quota |
| Indic. 95/2002 I | IT0000536521 | 1°/01/2002 | totale |
| 3,50% 99/2002 I | IT0001301511 | 13/01/2002 | totale |

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 6 dicembre 2001

Efibanca S.p.a.
Un funzionario: Paolo Leoncini
Un dirigente: Giorgio Todini

C-34477 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche**Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Prestito obbligazionario Efibanca 1999/2004 indicizzato ad un paniere di azioni del comparto moda rimborsabile anticipatamente - Cod. ISIN IT0001397634 godimento 15 dicembre 1999 - revoca dalla quotazione delle azioni Simint

Ai sensi dell'art. 7 del regolamento del Prestito, si avvisano i signori obbligazionisti che a seguito della conclusione avvenuta in data 23 novembre 2001, dell'Offerta Pubblica di Acquisto residuale di Giorgio Armani sulle azioni Simint con conseguente revoca dalla quotazione ufficiale di borsa e cancellazione dal listino ufficiale, dal 29 novembre 2001, in accordo con la prassi prevalente sui mercati finanziari abbiamo stabilito quanto segue: con decorrenza dal 23 novembre 2001 e fino a scadenza del suddetto prestito obbligazionario «Efibanca 1999/2004», le 40 azioni Simint contenute nel paniere sottostante e non più quotate rimarranno all'interno del medesimo paniere valorizzate al prezzo unitario di € 6,188, pari al prezzo dell'OPA residuale.

L'aggiustamento si è reso necessario per garantire ai fini del pagamento degli interessi la massima neutralità rispetto ad eventi di natura straordinaria aventi ad oggetto il capitale di una o più delle azioni componenti il Basket.

Roma, 6 dicembre 2001

Efibanca S.p.a.

Un funzionario: Paolo Leoncini

Un dirigente: Giorgio Todini

C-34478 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche ed appartenente
al gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale € 148.739.907 riserve € 261.343.447,82

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro delle imprese di Milano n. 00776620155

Prestito obbligazionario Interbanca 71a 1986/2002 T.V. di L. 50.000.000.000 cod. ISIN IT0000150349 tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 63.

Il tasso da applicarsi alla cedola n. 63, avente godimento 1° gennaio 2002, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dell'1,00% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 63, pagabile a partire dal 1° aprile 2002, ammonta a L. 50.000 lorde (€ 25,82 lordi).

Le cedole saranno pagabili per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Milano, 6 dicembre 2001

Interbanca S.p.a.

Gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

M. Clerici - G. Franco

M-8960 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GIOVO - Soc. coop. a r.l.

Sede Verla di Giovo (TN)

Iscrizione n. 46 registro coop. Tribunale di Trento

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° dicembre 2001 gli interessi passivi subiranno una riduzione massima del 0,50%. La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri sportelli.

Il presidente: Brugnara Riccardo.

C-34548 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società cooperativa di credito a responsabilità limitata***Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona**S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 603.950.089,56 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2000/2003 a tasso variabile 4ª emissione in euro» (codice titolo IT0003045991).

Si informa che tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dall'11 marzo 2002 e relativa al trimestre 11 dicembre 2001 - 10 marzo 2002 è il 2,790% nominale annuo lordo.

Verona, 10 dicembre 2001

Banca Popolare di Verona

Banco S. Geminiano e S. Prospero

Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-26118 (A pagamento).

**CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Tesero

Partita I.V.A. n. 00104040225

La Cassa Rurale Alta Val di Fiemme comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si procederà, con decorrenza 1° dicembre 2001, alle seguenti variazioni delle condizioni economiche applicate alla clientela: tassi passivi: riduzione generalizzata massima dello 0,50% su conti correnti e depositi a risparmio, salvaguardando il tasso minimo dello 0,75%.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tesero, 26 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Redolf Gianfranco

C-34550 (A pagamento).

CASSA RURALE DI OLLE
Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Olle di Borgo Valsugana (TN),
 via S. Bartolomeo del Cervo n. 2

Iscritta al n. 1222/vol. V del registro società
 presso il Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2001 procederà ad una diminuzione di tutti i tassi attivi e passivi nella misura dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 29 novembre 2001

Il presidente: Taddei Renato.

C-34547 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RABBI E CALDES
Coop. a responsabilità limitata

Sede legale in Malè, via 4 Novembre n. 13
 Partita I.V.A. n. 00158580225

La Cassa Rurale di Rabbi e Caldes Soc. coop. a responsabilità limitata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, provvederà ad una variazione dei tassi di interesse applicati alla clientela nella seguente misura: tassi attivi e passivi: con decorrenza 30 novembre 2001 diminuzione nella misura massima di 0,50% punto percentuale. Comunica inoltre che con decorrenza 30 novembre 2001 viene fissata la commissione massima applicabile per operazioni di sottoscrizione di aumento di capitale in L. 30.000. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Malè, 30 novembre 2001

Il presidente: Graifenberg Sergio.

C-34552 (A pagamento).

CASSA RURALE DI QUADRA-FAVÈ - B.C.C.
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bleggio Superiore, frazione Larido
 Partita I.V.A. n. 00148230220

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 5 dicembre 2001 si procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli e sugli estratti conto trasmessi.

Favè, 3 dicembre 2001

Cassa Rurale di Quadra-Favè B.C.C.
 Il presidente: Franceschi Emilio

C-34553 (A pagamento).

CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA
Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Strigno (TN), via Castelrotto n. 8

Iscritta al n. 1324 vol. VII registro società Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Strigno e Spera, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, comunica che con decorrenza 1° dicembre 2001, procederà ad una diminuzione dell'intera struttura dei tassi passivi nella misura dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici a disposizione nei nostri uffici.

Strigno, 29 novembre 2001

Cassa Rurale di Strigno e Spera
 Il presidente: Ferrari Paolo

C-34554 (A pagamento).

BANCA 121 - Società per azioni

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'albo delle banche

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Lecce,
 strada provinciale Lecce/Surbo, zona industriale
 Capitale e riserve L. 553.557.032.929

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621

ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 37350

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143640753

La Banca Del Salento, Credito Popolare Salentino-Banca 121 S.p.a. comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 1° gennaio 2002, i limiti di utilizzo di tutte le carte di debito emesse verranno convertiti da lire in euro utilizzando come fattore di conversione 1 (uno) € = 2000 (duemila) lire.

Lecce, 3 dicembre 2001

Banca del Salento-Credito Popolare Salentino
 Banca 121 S.p.a.
 Direzione generale: Giuseppe Pacileo

C-34489 (A pagamento).

BANCA DI UDINE
CREDITO COOPERATIVO - S.c.p.a.r.l.

Sede legale in Udine (UD), viale Tricesimo n. 85
 Iscritta al n. 109 del registro delle imprese

Si comunica, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 14 novembre 2001, viene effettuata una diminuzione generalizzata dei tassi passivi applicati ai d/r e ai c/c pari allo 0,50% (minimo invariato 0,125%) riduzione del Prime Rate dal 7,50% al 07,25%, vengono variate le spese per operazione sui d/r di L. 300, minimo L. 1800. Viene inoltre istituita la comm.ne per estinzione c/c e d/r pari rispettivamente a L. 50.000. e L. 15.000.

Udine, 26 novembre 2001

Il presidente: dott. Italo Tavoschi.

C-34531 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Sede in Foggia, corso Garibaldi n. 72
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164890717

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, secondo comma, la Banca del Monte di Foggia S.p.a., comunica che sono state disposte le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni con decorrenza 14 novembre 2001:

1) riduzione di 50 centesimi dei tassi passivi sui c/c e sui depositi a risparmio (espressi in lire o in euro) ordinari, convenzionati e in cumulo.

Foggia, 23 novembre 2001

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-34533 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS - B.C.C.
Soc. coop. per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Lavis, via Rosmini n. 61
Iscritta al n. 1212 registro imprese Trento
Partita I.V.A. n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela: riduzione massima dello 0,50% sui rapporti passivi, con decorrenza 1° dicembre 2001;

aumento massimo dell'1 per mille della Commissione di massimo scoperto sui conti correnti, con decorrenza 1° gennaio 2002.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti all'interno dei nostri uffici presso la sede e le filiali.

Lavis, 26 novembre 2001

Il direttore: Eccher Diego.

C-34542 (A pagamento).

UNICREDITO ITALIANO - Società per azioni

*Iscritta all'albo delle banche e capogruppo
del gruppo bancario UniCredito Italiano
Albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1*

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale e 2.523.215.059 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario subordinato «Credito Italiano 1997-2007 a tasso variabile» di L. 230.000.000.000 (cod. ISIN IT0001182168).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 9, pagabile il 19 giugno 2002, è stato determinato nella misura dell'1,60%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Tominetti Pellini.

S-26177 (A pagamento).

CASSA RURALE ALFA VALLAGARINA - B.C.C.
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Volano, via Tei n. 6
Iscritta al n. 566, fasc. 804 registro società Tribunale di Rovereto
Partita I.V.A. n. 00158340224

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° dicembre 2001 vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

canoni annui sulle cassette di sicurezza: massimo € 100;
spese mensili invio estratto conto: massimo € 2;
spese estinzione carta Bancomat: massimo € 5.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno delle nostre sedi e filiali.

Besenello, 23 novembre 2001

Il presidente: ing. Adriano Orsi.

C-34543 (A pagamento).

CASSA RURALE D'ANAUNIA**CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO**

La Cassa Rurale d'Anania, partita I.V.A. n. 00104460225, sede in Taio (TN) e Cassa Rurale di Tassullo e Nanno, partita I.V.A. n. 00104500228, sede Tassullo (TN), ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunicano che, con decorrenza 30 novembre 2001, procederanno ad una diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi praticati alla clientela nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o della filiale, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Lì, 27 novembre 2001

I presidenti dei Consigli di amministrazione:
Melchiori Giorgio - Pinamonti Vigilio

C-34546 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
Società cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare dell'Alto Adige ai sensi e per effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», informa la propria clientela:

di aver disposto con decorrenza 15 novembre 2001 una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali sui tassi di interesse variabili applicati a depositi in c/c e libretti di risparmio in lire ed euro, e sui tassi di interesse iniziali dei certificati di deposito in lire di nuova emissione;

di aver disposto con decorrenza 15 novembre 2001 una riduzione generalizzata di 0,625 punti percentuali su tutti i depositi in USD.

Bolzano, 15 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Johannes Schneebacher.

S-26192 (A pagamento).

IMPREGILO - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
 Capitale sociale versato € 383.852.581,32
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 00830660155

Avviso ai portatori di «Warrant Impregilo Ordinarie 2001»

Si comunica ai portatori di «Warrant Impregilo Ordinarie 2001» che l'assemblea straordinaria degli azionisti della Impregilo S.p.a., riunitasi in data 11 dicembre 2001, ha deliberato:

di prorogare al 31 dicembre 2003 il termine ultimo per l'esercizio dei «Warrant Impregilo Ordinarie 2001», emessi in forza della delibera di assemblea straordinaria dell'11 gennaio 1995, con le modalità previste dal relativo regolamento;

di modificare conseguentemente il testo del regolamento, lasciando invariate le altre condizioni per l'esercizio dei Warrant.

Pertanto i «Warrant Impregilo Ordinarie 2001» saranno validi per sottoscrivere, entro il 31 dicembre 2003, n. 1 nuova azione ordinaria Impregilo S.p.a., per ogni Warrant presentato per l'esercizio.

Copia del regolamento è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Paolo Savona

S-26185 (A pagamento).

Xelion SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Livio Cambi n. 1
 Capitale sociale € 110.000.002,80 interamente versato
 Codice fiscale n. 01613300225

Xelion Sim S.p.a., in persona dell'amministratore delegato e legale rappresentante protempore sig. Dario Prunotto, comunica che con decorrenza 2 gennaio 2002 il tasso creditore applicato sui conti borsa della clientela viene ridotto al 3% p.a.

L'amministratore delegato: Dario Prunotto.

S-26104 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI LECCO**

Ricorso promosso da Paola Gotti Fregosi, Lecco, corso Promessi Sposi n. 57 avente ad oggetto la dichiarazione di intervenuto acquisto per usucapione del fondo rustico sito in Lecco Acquate distinto nel CT. di Lecco, sez. Acquate, foglio 9, mapp. 4466 ex 194/A semin. arboreo, classe 3, ca. 55 intestato nel catasto di Como a Fortunato Locatelli fu Battista e parimenti tuttora a lui intestato nella Conservatoria dei registri immobiliari di Lecco. Con decreto 25 settembre 2001 il giudice del Tribunale di Lecco ha disposto la pubblicazione del predetto ricorso sul F.A.L. della Provincia di Lecco.

Avv. Marco Riva.

C-34485 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VOGHERA

Con ricorso depositato in data 11 giugno 2001 e pedissequo decreto in pari data affisso il 3 luglio 2001 all'albo del Tribunale di Voghera ed al Comune di Ruino, Faravelli Bruno, nato a Pavia, il 22 aprile 1935 ha chiesto dichiararsi l'avvenuta usucapione su beni siti in Comune di Ruino, sez. Montù Berchielli:

fg. 3, part. 89, cl. 2, are 25.66 R.D. L. 46.188, R.A. L. 25.660;

fg. 4, part. 197, cl. U, are 23.82, R.D. L. 9.528, R.A. L. 1.667.

Chiunque ne abbia interesse può opporsi entro 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Enza Orlando.

M-8962 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA PUGLIA**

Ricorre: la dott.ssa Santamaria Valentina rappresentata e difesa dagli avv.ti Vania Romano e Fabrizio Lofoco contro: la Sovrintendenza scolastica per la Puglia di Bari, in persona del sovrintendente p.t.; il Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale del personale e degli Affari generali e amministrativi, in persona del Ministro p.t.; e nei confronti: della sig.ra Scarola Monica, collocatasi al posto n. 723 della graduatoria; per l'annullamento, previa adozione di misura cautelare interinale art. 3, legge n. 205/00, della graduatoria provvisoria di merito, pubblicata in data 22 gennaio 2001, relativa al concorso ordinario, per esami e per titoli, indetto con D.D.G. del M.P.I. del 31 marzo 1999, nella parte in cui non risulta attribuito alla dott.ssa Valentina Santamaria alcun punteggio in relazione ai titoli dalla stessa prodotti; della successiva graduatoria definitiva di merito, pubblicata in data 25 maggio 2001, nella parte in cui attribuisce un punteggio comunque inferiore a quello che alla ricorrente sarebbe spettato sulla base dei titoli posseduti, e in particolare del voto di laurea conseguito; nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente al riconoscimento dei titoli di studio presentati.

Fatto: la ricorrente, diplomata con il massimo dei voti presso l'Accademia di belle arti di Bari, presentava domanda di partecipazione al concorso ordinario a cattedre, indetto con D.D.G. del 31 marzo 1999. Tuttavia, nella graduatoria permanente provvisoria del 22 gennaio 2001, alla ricorrente non risultavano attribuiti i 7 punti previsti dall'allegato 8 del bando (punto 1. lett. c) per il caso che il diploma richiesto per l'ammissione al concorso fosse stato conseguito con il massimo dei voti, né il punteggio minimo di 0,50 stabilito dallo stesso punto dell'allegato, per il caso che dalla documentazione prodotta non risultasse il voto ottenuto. Quest'ultimo punteggio era invece l'unico riconosciuto nella graduatoria del 25 maggio 2001. Le graduatorie impugnate pertanto, sono da ritenersi ingiuste ed illegittime per i seguenti:

Motivi: 1) violazione e falsa applicazione della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni; eccesso di potere per sviamento, illogicità ed ingiustizia manifesta; 2) violazione e falsa applicazione della «tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della scuola.....», approvata con decreto ministeriale del 24 settembre 1998; eccesso di potere per difetto di istruttoria.

Istanza cautelare: del fumus boni juris testimoniano i motivi di ricorso. Quanto al pregiudizio grave ed irreparabile, esso in re ipsa poiché la ricorrente risulta pretermessa di oltre 400 posizioni nella graduatoria definitiva di merito.

P.Q.M. si chiede l'accoglimento del ricorso e della relativa istanza cautelare.

Bari, 20 luglio 2001

Avv. Vania Romano - Avv. Fabrizio Lofoco

S-26068 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE DEL LAZIO
Sezione I-ter**

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Edoarda Sanci e giusta ordinanza presidenziale n. 528/2001 emessa dal Tribunale amministrativo Regionale del Lazio - Sezione I-ter in data 26 ottobre 2001, si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642 i dottori:

Renato Maria Ricci, Paola Imperiale, Guido Cerboni, Francesco Saverio Nisio, Adolfo Barattolo, Maria Angela Zappia, Luca Giansanti, Vincenzo Grassi, Lucia Fiori, Pietro Giovanni Donnici, Antonio Bernardini, Francesco Maria Talò, Pietro Sebastiani, Pasquale Ferrara, Pietro Benassi, Gianni Bardini, Adriano Chiodi, Vittorio Rocco di Torrepadula, Renato Variabile, Giorgio Guglielmino, Cristiano Cottafavi, Sergio Mercuri, Giovanni Pedrazzoli, Giulio Marongiu, Riccardo Guariglia, Ettore Francesco Sequi, Maurizio Massari, Giovanni Umberto de Vito, Gianluigi Benedetti, Michele Giacomelli, Mario Sammartino, Raffaele Trombetta, Mauro Marsili, Stefano Pontecorvo, Gianfranco Incarnato, Filippo Scammacca, Enzo Angeloni, Patrizio Fondi, Francesco Azzarello, Stefano Sannino, Diego Brasioli, Armando Varricchio, Alessandro Cortese, Luca Ferrari, Placido Vigo,

e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 440/01 proposto dal dott. Fulvio Rustico contro il Ministero degli affari esteri e la commissione per la promozione al grado di consigliere di ambasciata, per l'annullamento del decreto ministeriale n. 031/3149 dell'11 ottobre 2000 con il quale i predetti funzionari sono stati promossi al grado di consigliere di ambasciata a decorrere dal luglio 2000; nonché per l'annullamento di ogni ulteriore atto comunque connesso.

Nel ricorso introduttivo il ricorrente ha denunciato:

I) violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967 n. 18, come modificato dal decreto legislativo 24 marzo 2000 n. 85, ed in particolare dei criteri di valutazione di cui all'art. 108. Eccesso di potere per sviamento funzionale, nonché sotto il profilo della manifesta illogicità e della falsità ed erronea valutazione dei presupposti;

II) violazione e falsa applicazione dell'art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241. Motivazione apparente ed insufficiente. Illogicità e difetto di valutazione comparativa dei candidati alla promozione.

A seguito della produzione in giudizio degli atti relativi alla procedura di promozione impugnata, con motivi aggiunti notificati in data 25 luglio 2001, il ricorrente ha denunciato i seguenti ulteriori vizi:

I) violazione e falsa applicazione della procedura di accertamento degli elementi di valutazione imposta dal decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967, come modificato dal decreto legislativo n. 85/2000, nonché dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Illegittimità per difetto di istruttoria e per insufficiente ed incompleta valutazione del curriculum dei candidati alla promozione;

II) illegittimità del giudizio espresso nei confronti del ricorrente per difetto di istruttoria, illogicità, falsità dei presupposti e disparità di trattamento. Violazione e falsa applicazione dell'art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241. Motivazione apparente ed insufficiente. Illogicità e difetto di valutazione comparativa dei candidati alla promozione.

Il ricorrente ha avanzato istanza cautelare di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati ed ha chiesto, in via istruttoria, che sia ordinato alle amministrazioni resistenti il deposito degli atti relativi alle procedure di promozione in questione. Nel merito il ricorrente ha chiesto l'annullamento degli atti impugnati.

Roma, 12 dicembre 2001

Prof. avv. Augusto Sinagra - Avv. Edoarda Sanci

S-26110 (A pagamento).

TAR CALABRIA DI CATANZARO

Con ricorso n. 1364/2001 del 10 agosto 2001, Rotiroti Bruna, difesa dagli avv. Giancarlo Bevilacqua e Leo Ciriaco e domiciliata presso quest'ultimo in Catanzaro, via L. Pascali (Villa Giglio), ha impugnato dinanzi al TAR di Catanzaro la graduatoria del concorso ordinario per esami e titoli a posti di insegnante di scuola materna indetto con decreto 6 aprile 1999 e approvata il 15 giugno 2001, limitatamente alla parte in cui prevede il suo inserimento al posto 162 con punti 83,50 anziché al posto a lei spettante con punti 85,50, nonché per la declaratoria del suo diritto al riconoscimento di punti 85,50 ed all'inserimento al posto corrispondente a tale maggior punteggio. I motivi di censura sono: violazione e falsa applicazione del decreto Ministero P.I., servizio scuola materna del 6 aprile 1999 (bando di concorso) pubblicato in suppl. G.U. n. 33 4° serie del 27 aprile 1999 e del decreto ministeriale 31 marzo 1992 del Ministero pubblica istruzione. Le conclusioni sono le seguenti: Si chiede l'accoglimento del ricorso previa adozione delle misure cautelari ritenute più idonee a garantire i diritti della ricorrente nelle more del giudizio. È stata chiesta la condanna al risarcimento di eventuali danni e la condanna alle spese di lite nei confronti della P.A. In via istruttoria è stata chiesta la esibizione degli atti in possesso del provveditorato agli Studi di Catanzaro ritenuti necessari dal TAR. È stata chiesta l'audizione in Camera di consiglio. Mediante la presente notifica per pubblici proclami autorizzata dal presidente del TAR di Catanzaro con provvedimento del 20 novembre 2001 il ricorso sopradescritto viene notificato, con specifico riferimento alle impugnazioni preposte, a tutti i possibili controinteressati.

Avv. Giancarlo Bevilacqua.

S-26116 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il G.O. del Tribunale di Vasto, visti gli art.li 69 e segg. del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 dichiara l'ammortamento dell'ass. circolare n. 3840419230 rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana, ag. di Vasto, dell'importo di L. 1.446.000 in favore di Italia Manifatture S.r.l. Opposizione nei modi e tempi di legge.

Avv. Carlo Perrozzì.

C-34495 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale ordinario di Brescia, con decreto in data 30 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2037188249 di L. 785.000, disponendo che il provvedimento sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e autorizzando il pagamento, dopo decorsi il termine di quindici giorni dalla predetta pubblicazione e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-34538 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La Silver Art S.r.l. di San Giorgio Jonico (TA), via Malcolm X, Z.I., in persona del suo legale rappresentante signor Melpignano Saverio, chiede l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, poichè smarriti:

assegno bancario n. 0331081907-00 di L. 1.769.653, Banco di Sicilia, ag. Catania n. 26, all'ordine di Gulisano; assegno bancario n. 0052823956-03 di L. 6.524.430, Banca di Legnano, ag. Busto Garolfo emesso dalla ditta Coral Trading all'ordine di Silver Art S.r.l.; assegno bancario n. 36976108-00 di L. 3.000.000, Banca Popolare di Cremona, ag. Ponticelli d'Ongina emesso da Mondoni all'ordine di Silver Art S.r.l.; assegno bancario n. 0346592563-05 di L. 2.427.012, Banca Intesa (Ambroveneto), ag. di Roma Balduina emesso da Bussoletti Mario all'ordine di Silver Art S.r.l.; assegno bancario n. 0050602535-09 di L. 1.260.000, Banco di Sardegna, ag. di Sestu, emesso dalla ditta Nico gioielleria all'ordine di Silver Art S.r.l.; assegno bancario n. 1516809343-10 di L. 1.000.000, Banca IntesaBci, ag. di Iglesias, emesso da Tanda Marco all'ordine di Silver Art S.r.l.; assegno bancario n. 020933074-06 di L. 973.344, Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, ag. di Giulianova, all'ordine di L'Alternativa; assegno bancario n. 39411738-02 di L. 2.245.000, Banca Agricola Popolare di Ragusa, ag. di Avola, all'ordine di F.lli Zucchetto S.r.l.

Il giudice del Tribunale di Grottaglie autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza di 15 giorni da detta pubblicazione, in assenza di opposizione.

Silver Art S.r.l.: Melpignano Saverio.

C-34502 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto del 20 novembre 2001, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti assegni circolari su ricorso della signora Pensato Rosalia, nata a Santo Stefano Quisquina il 31 maggio 1946:

1) assegno circolare n. 2302099645 per L. 1.450.000 emesso in data 3 agosto 2001 dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino all'ordine Pensato Rosalia;

2) assegno circolare n. 2302099492 per L. 2.520.000 emesso in data 16 luglio 2001 dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino all'ordine Pensato Rosalia.

Opposizione nelle forme di legge entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pensato Rosalia.

C-34529 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, terza sezione, con pronuncia del 27 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento di un pagherò cambiario di L. 5.893.000, emesso il 16 marzo 1990 dalla ditta Antonellini Maria Luisa a favore della Finance S.p.a. e scadente 25 mesi data di emissione.

Avv. Antonino Galletti.

S-26071 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 5 novembre 2001, ha pronunciato ammortamento n. 20 cambiali da L. 6.219.439 ciascuna con iscrizione ipotecaria del 29 settembre 1987 n. 24392/4016 RR.II. Napoli 2 con scadenze semestrali consecutive dal 23 marzo 1988 al 23 settembre 1997 e n. 10 cambiali da L. 4.493.932 ciascuna con iscrizione ipotecaria del 29 settembre 1987 n. 24390/4014 RR.II. Napoli 2 con scadenze mensili consecutive dal 23 marzo 1988 al 23 settembre 1992 tutte in favore del Banco di Roma S.p.a. a firma Calzaturificio La Parigina di Ippolito Giuseppe avallate da Ippolito Michele, Villani Anna e Scarpati Diana. Opposizione 30 giorni.

Giuseppe Ippolito.

S-26111 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta, con decreto del 20 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 2.500.000, emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Mussomeli, in data 23 ottobre 2001, intestato all'ordine di Vullo Maria, avente il n. 0524189288-12.

Opposizione legale giorni quindici.

Vullo Maria.

C-34516 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con suo decreto in data 29 ottobre 2001, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. economale 0000402769 e n. deposito 100824/94 emesso dalla Banca Popolare di Lodi, filiale di Busto Arsizio con saldo appa- rente di L. 3.520.706 recante la denominazione «Renzo».

Opposizione legale entro 90 giorni.

Banca Popolare di Lodi - Area di Gallarate
I funzionari: Roberto Maroni - Roberto Brogгинi

M-8964 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 29 novembre 2001, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti libretti di deposito al portatore emessi dalla Banca delle Marche S.p.a. sede di Urbino: n. 640123 intestato Ceccarini Mara di L. 20.000.000, n. 65464 int. Annibali Emilia di L. 14.286.410, n. 647098 int. Ceccarini P. Paolo di L. 19.565.208, n. 6498 int. Ceccarini Andrea di L. 19.515.844. Opposizione entro 90 giorni.

Ceccarini Piero.

C-34536 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale ordinario di Como, con decreto in data 8 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 44 categoria 1 al motto «Carugati Riccardo» portante un saldo apparente alla data del 23 dicembre 1999 di L. 2.347.582 emesso dalla filiale di Lomazzo del Banco di Brescia S.p.a., disponendo che il decreto stesso o un estratto rimanga affisso per la durata di 90 giorni a cura dell'istituto emittente nei locali aperti al pubblico dello stabilimento predetto e autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-34539 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con decreto del 22 giugno, pronunciava l'ammortamento di tredici assegni circolari emessi dalla Banca Commerciale Italiana di Reggio Calabria su richiesta dell'istante Lo Scalzo Pasquale nato a Tropea il 1° agosto 1926, codice fiscale n. LSCPQL26M01L4520, partita I.V.A. n. 00112380803 residente a Reggio Calabria, via Rausei n. 3, all'ordine di: 1) Romeo Giuseppe, n. 3505999145 dell'importo di L. 2.410.000; 2) Galluzzo Domenico, n. 3306333947, dell'importo di L. 1.877.000; 3) Aquino Gianfranco, n. 3505999146, dell'importo di L. 2.157.000; 4) Coluccio Cosimo Corrado, n. 3306333948, dell'importo di L. 1.625.000; 5) Reale Rocco, n. 3505999147 dell'importo di L. 2.146.000; 6) Giordano Domenico, n. 3306333949, dell'importo di L. 1.234.000; 7) Sainato Vincenzo, n. 3505999148, dell'importo di L. 2.273.000; 8) Giovenale Antonio, n. 3306333950, dell'importo di L. 1.950.000; 9) Commisso Rocco, n. 3905999149, dell'importo di L. 2.222.000; 10) Circosta Giorgio, n. 3505999150, dell'importo di L. 2.280.000; 11) Commisso Mario, n. 3306333951, dell'importo di L. 1.527.000; 12) Bruzzese Giulio, n. 3505999151, dell'importo di L. 2.020.000; 13) D'ancora Fabio, n. 3505999152, dell'importo di L. 2.204.000, autorizzava il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purchè nel frattempo non intervengano opposizioni.

Pasquale Lo Scalzo.

C-34526 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rossano, proc. n. 0425/01 R.G. Affari Civili non Contenziosi n. 2214, letta l'istanza presentata dal signor Gaetano Mazziotti al fine di ottenere la dichiarazione d'inefficacia del seguente titolo di credito: certificato di deposito bancario emesso dalla Banca Popolare di Crotone, agenzia di Rossano, per l'importo di L. 3.000.000, con il n. 558305, con scadenza 28 febbraio 1998; viste le comunicazioni inviate dall'istante all'istituto di credito e la denuncia presentata al Comando dei CC di Calopezzati, allegata in copia all'istanza; ritenute sufficienti le sommarie informazioni risultanti dal procedimento, dichiara l'inefficacia del titolo di credito indicato nella premessa ed autorizza l'istituto emittente ad emetterne un duplicato, ovvero ad effettuarne il pagamento, dopo la scadenza del termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente decreto (anche per estratto) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura dell'istante, purchè, nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore. Mandata alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Depositata il 27 novembre 2001.

Rossano, 27 novembre 2001

Avv. Valeria Pugliese.

C-34519 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale ordinario di Venezia, con decreto in data 9 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 539956 matricola 7973/010 e 539954 matricola 7973/009 emessi dal Banco di Brescia S.p.a. in data 24 settembre 2001 con scadenza 24 marzo 2002 rispettivamente con saldo apparente di L. 5.000.000 e L. 10.000.000 autorizzando la banca medesima a rilasciare il duplicato alla ricorrente Bonotto Carla trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purchè nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-34540 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani, proc. 700/01 R.G.V.G., visto il ricorso di Patrizia Catalano, nata a Bari il 9 novembre 1954, applicato l'art. 9 legge n. 948/51, pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito n. 318663 al portatore, emesso il 1° giugno 2001 dalla dipendenza di Terlizzi della Banca Antonveneta, scadente il 1° settembre 2001, dell'importo di L. 105.000.000. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato alla ricorrente, decorsi 100 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Trani, 31 ottobre 2001

Avv. Luigi Bellomo.

C-34518 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale, con provvedimento del 7 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore tutti emessi dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, filiale di Fiume Veneto: n. 4 certif. dep. emessi il 23 settembre 1999, scaduti il 23 marzo 2001 di L. 30.000.000 cadauno aventi i nn. 51/01/3029320, 51/01/3029346, 51/01/3029338, 51/01/3029353; n. 3 certif. dep. emessi il 19 settembre 2000, scadenti il 19 marzo 2002 di L. 30.000.000 cadauno aventi i nn. 51/01/3031698, 51/01/3031672, 51/01/3031664; n. 1 cert. dep. emesso il 19 settembre 2000, scadente il 19 marzo 2002 di L. 40.000.000 avente il n. 51/01/4031705; n. 1 cert. dep. emesso il 23 settembre 1999, scaduto il 23 marzo 2001 di L. 30.000.000 avente il n. 51/01/3029312; n. 3 certif. dep. emessi il 23 settembre 1999, scaduti il 23 marzo 2001 di L. 40.000.000 cadauno aventi i nn. 51/01/4029287, 51/01/4029295, 51/01/4029303; n. 4 certif. dep. emessi il 19 settembre 2000, scadenti il 19 marzo 2002 di L. 30.000.000 cadauno aventi i nn. 51/01/3031755, 51/01/3031748, 51/01/3031730, 51/01/3031722; n. 1 cert. dep. emesso il 19 marzo 2000, scadente il 19 marzo 2002 di L. 40.000.000 avente il n. 51/01/4031762; ed ha autorizzato il predetto istituto a rilasciare il duplicato alla ricorrente Trevisan Marianna trascorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè, nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 7 novembre 2001

Il cancelliere B3: C. Chinellato.

C-34503 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto di data 31 ottobre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2008641/62 emesso dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., filiale di Pergine Valsugana, intestato «Fontanari Agostino», con un saldo di L. 60.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Fontanari Agostino

C-34544 (A pagamento).

*FALLIMENTI***TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sez. fallimentare**

Fallimento n. 59757, giudice delegato dott. Nicola Pannullo. Fallimento della F.A.R.G. S.r.l. in liquidazione dichiarato con sentenza del 12 febbraio 1997, chiuso con decreto 12 novembre 2001 per compiuta ripartizione finale dell'attivo.

Il curatore: dott. Armando Giancarlo Foti.

S-26089 (A pagamento).

*ESECUZIONI IMMOBILIARI***TRIBUNALE DI TIVOLI
Sezione distaccata di Castelnuovo di Porto**

Esecuzione n. 103/2000.

Il giudice dott.ssa Venneri ha fissato l'udienza del 23 gennaio 2002 ore di rito per la convocazione del CTU, per determinare il valore dell'immobile pignorato sito in Campagnano di Roma (RM), via Salvo D'acquisto n. 6, primo piano int. 7, composto di ingrasso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone.

Informazioni in cancelleria. Censito nel catasto urbano alla partita n. 1831, in ditta «Edilcampagnano S.r.l.» con sede in Campagnano di Roma, foglio 17, particella 521, subalterno 6, categoria A2, classe 3 vani 4,5, rendita catastale L. 1.282.500, via Salvo D'acquisto n. 6, int. 7 pi. 1-S1.

Donatella Nesta.

S-26064 (A pagamento).

*EREDITÀ GIACENTI***TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto in data 3 ottobre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Zuccari Anna Maria, deceduta il 4 novembre 1993, curatore avvocato Funari Amedea, dom.to a Roma, via Alessandro Minuziano n. 56.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-34418 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto in data 27 novembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Iacone Giovanni, deceduto il 3 gennaio 2000, curatore avvocato Andrea Spagnuolo, dom.to a Roma, via Emilio di Foà di Bruno n. 4.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-34419 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERMO*Nomina curatore dell'eredità giacente lasciata
da: Bramucci Massimiliano*

Il giudice dott. Camillo Cozzolino, con decreto in data 15 ottobre 2001 ha nominato l'avv. Debora Catalini nata a Fermo il 15 marzo 1968 con studio in Fermo AP, via Fra Marcellino da C. n. 1/A, curatore dell'eredità giacente del sig. Bramucci Massimiliano, nato a Ancona il 19 gennaio 1915 residente in vita a Montegrano ed ivi deceduto il 26 agosto 2000, perché provveda alla formazione dell'inventario dei beni ereditari ed a tutte le altre attribuzioni conferite dalla legge.

Fermo, 29 novembre 2001

Avv. Debora Catalini.

C-34420 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERMO*Nomina curatore dell'Eredità Giacente lasciata
da: Lorenzetti Vittorio*

Il giudice dott. Piergiorgio Alianello con decreto in data 28 maggio 2001 ha nominato l'avv. Debora Catalini nata a Fermo il 15 marzo 1968 con studio in Fermo AP, via Fra Marcellino da C. n. 1/A, curatore dell'eredità giacente del sig. Lorenzetti Vittorio, nato a Grottammare il 5 marzo 1944 residente in vita a Grottammare ed ivi deceduto il 15 ottobre 1996, perché provveda alla formazione dell'inventario dei beni ereditari ed a tutte le altre attribuzioni conferite dalla legge.

Fermo, 29 novembre 2001

Avv. Debora Catalini

C-34421 (A pagamento).

*RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ***TRIBUNALE DI UDINE
Sezione distaccata di Palmanova***Usucapione di beni immobili*

Con sentenza 61/01, il Tribunale di Udine, sezione distaccata di Palmanova accerta e dichiara che Bergamasco Olimpio da S. Vito al Torre (UD) ha acquistato per usucapione la Pc. 196/2, PT 152, CT 1 casa e corte sita in S. Vito al Torre (UD) via Roma n. 17, intestate a Cetolo Luigi fu Francesco, deceduto, già residente a S. Vito al Torre. Chi vi ha interesse può appellarsi nei termini di legge.

Avv. Demetrio Schirra.

C-34426 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

LIQUIDAZIONE EREDITÀ

Con atto, in data 30 novembre 2001 repertorio n. 73950/14418, a rogito dottor Luigi Zanichelli, notaio in Correggio, iscritto al Consiglio notarile di Reggio Emilia, in ordine alla liquidazione concorsuale dell'eredità del signor Caffagni Doro, deceduto a Correggio (RE), il giorno 17 gennaio 2000 (denuncia n. 2289/714 del 20 luglio 2000) è stato formato il seguente stato di graduazione:

1.1) imposta privilegiata ex art. 2778, ventesimo comma, Codice civile: tassa smaltimento rifiuti L. 9.362;

1.2) imposta privilegiata ex art. 2780, secondo comma, Codice civile: Consorzio Parmigiana Moglia Secchia, contributo L. 58.507;

1.3) imposta privilegiata ex art. 2780, secondo comma, Codice civile: Consorzio Parmigiana Moglia Secchia, quota consortile L. 58.786;

1.4) imposte chirografarie:

diritto di notifica tassa smaltimento rifiuti L. 279;

diritto di notifica contributo, Consorzio Parmigiana Moglia Secchia L. 279;

spese d'insinuazione decreto ministeriale 21 novembre 2000 L. 27.945;

2.1) debito rappresentato da fattura n. 36, intestata alla ditta «Azienda Agricola Caffagni Doro», datata 27 dicembre 1999 a favore del signor Vezzani Stefano, conto terzista, di L. 4.301.000;

2.2) debito nei confronti Consorzio Agrario Provinciale di Reggio Emilia di L. 3.979.800, riferito all'acquisto di prodotti per l'annata agrari, così come risulta da estratto conto datato al 30 novembre 2000;

2.3) debito rappresentato da assegno bancario della Rolo Banca 1473, datato al 4 agosto 2000, in nome e per conto del signor Caffagni Guido a totale saldo passivo del conto corrente di corrispondenza n. 2885/2 del signor Caffagni Doro, presso la Cassa Risparmio Carpi S.p.a., filiale di Correggio (RE) per una somma di L. 43.604.994;

2.4) debito rappresentato dalla somma versata in data 4 agosto 2000 dal signor Caffagni Guido a totale copertura del saldo passivo del signor Caffagni Doro presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Correggio, pari a L. 95.428.233;

2.5) debito rappresentato dalla somma versata in data 4 agosto 2000 dai signori Caffagni Guido e Caffagni Gianni a copertura del saldo passivo del signor Caffagni Doro pari a L. 38.306.380 nonché da cambiale agraria scaduta il 14 dicembre 1999 per la somma di L. 60.000.000 più interessi per un totale di L. 100.651.960 presso la Banca Bipop Carire, filiale di Correggio (RE).

Notaio Luigi Zanichelli.

C-34730 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI ROMA
Sez. fallimentare

Fall. n. 62831.

G.D. Tronci vende 31 gennaio 2002 H. 12.00, 50% villino unifamiliare mq 165 in Vitinia (RM) via Budrio n. 29, prezzo base L. 224.400.000, cauzione 30%, aumento minimo L. 2.000.000. Offerte in busta chiusa in cancelleria entro 30 gennaio 2002 ore 13. Inf. cancelleria o curatore 06.32609190, fax 06.3604651.

Il curatore: avv. Luca Tantalo.

S-26072 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n.5534/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 3841 del 26 novembre 2001 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni di sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 19 novembre 2001 delle dipendenze ubicate in Asti e Nizza Monferrato della Banca Regionale Europea - Gruppo Banca Lombarda e Piemontese;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 19 novembre 2001 e nei cinque giorni successivi presso le dipendenze ubicate in Asti e Nizza Monferrato della Banca Regionale Europea, gruppo Banca Lombarda e Piemontese.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 29 novembre 2001

Il prefetto: d'Alfonso.

C-34467 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

FINANZIARIA TESSILE BERTRAND - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede Biella, via Losana n. 13

Si comunica che su conforme autorizzazione del Ministero delle attività produttive del 4 dicembre 2001 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Biella in data 6 dicembre 2001 una integrazione del terzo piano di riparto parziale a favore dei creditori della procedura in epigrafe ammessi al passivo in via tardiva, il pagamento sarà del 13,50% del credito ammesso.

Biella, 7 dicembre 2001

Il commissario straordinario: dott. Vitaliano De Gennaro.

C-34496 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA TECNOCEM - S.c. a r.l.

È depositato presso il Tribunale di Trento il bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto della «Coop. Tecno-
cem» Soc. cop. a r.l. con sede in Trento, via Vittorio Veneto n. 154.

Il commissario liquidatore: dott. Claudio Toller.

C-34551 (A pagamento).

SOCIETÀ ALLEVATORI ED ALPEGGIO - S.c. a r.l.
(liquidazione coatta amministrativa)

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si comunica che in data 12 novembre 1999 è stato depositato presso la cancelleria Fall. del Tribunale di Trento il bilancio finale di liquidazione della cooperativa Soc. Allevatori e Alpeggio S.c. a r.l.

Il commissario liquidatore: rag. Danilo Dal Ri.

C-34545 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como

Como, via Pessina n. 6

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. della Provincia di Como, via Pessina n. 6, 22100 Como (I), tel. 031/370111, fax 031/370601.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata licitazione privata;

b) - c) —.

3.a) Luogo della consegna: Presidio Ospedaliero Beldosso di Longone al Segrino;

b) natura del prodotto da fornire: attrezzature per cucina e sala mensa con realizzazione di tutte le opere edili ed impiantistiche necessarie all'installazione delle attrezzature suddette ed al ripristino delle condizioni ottimali di funzionamento dell'attuale cucina;

c) - d) —.

4. La fornitura dovrà essere completata entro 210 giorni solari consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5. Raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 di mercoledì 9 gennaio 2002;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: A.S.L. della Provincia di Como Ufficio protocollo, via Pessina n. 6, 22100 Como (I);

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 11 febbraio 2002.

8. Deposito cauzionale definitivo, infruttifero, pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

9. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico (documentazione da inserire nelle domande di partecipazione di cui al punto 6.a):

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente. Si rammenta che la validità temporale della dichiarazione è di 6 (sei) mesi in conformità alla validità temporale stabilita per il relativo certificato sostituito dalla suddetta dichiarazione;

dichiarazione rilasciata nelle forme di cui agli artt. 38 e 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa quanto sopra specificato deve essere presentato da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento:

dichiarazione di avvenuto sopralluogo sul posto ove dovranno essere eseguiti gli interventi e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo che possono influire sull'esecuzione degli stessi o sulla determinazione delle condizioni contrattuali. Pena l'esclusione, dovrà essere allegato il modulo di attestazione di sopralluogo rilasciato dall'U.O. tecnico;

dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghe forniture realizzate nel triennio 1998/1999/2000; per la partecipazione il fatturato non deve essere inferiore a L. 1.500.000.000 in almeno uno dei citati periodi. In caso di raggruppamento di imprese la società capogruppo dovrà possedere almeno il 50% del fatturato sopra indicato mentre le restanti singole imprese facenti parte del raggruppamento (mandanti) debbono possedere ciascuna almeno il 10% dello stesso, fermo restando che il fatturato complessivo del raggruppamento d'impresa non deve essere inferiore a L. 1.500.000.000;

dichiarazione con cui la ditta concorrente o il raggruppamento di imprese attesta di aver fornito apparecchiature per la realizzazione di una cucina completa in un'unica sede per un valore pari ad almeno L. 400.000.000 nel triennio 1998/1999/2000.

Le condizioni minime di carattere tecnico ed economico indicate al presente punto 9. possono non essere presentate dalle ditte che nella precedente procedura di gara avente ad oggetto la medesima fornitura del presente bando, sono state ammesse nella fase di preselezione. In tal caso è sufficiente che la ditta presenti domanda di partecipazione in carta legale o resa tale nella quale venga precisato di tenere valida la documentazione precedentemente prodotta. Qualora la ditta già ammessa ritenga di presentare domanda di partecipazione in una forma diversa dalla precedente (da impresa singola ad A.T.I. o viceversa) è necessario che venga allegata alla domanda medesima tutta la documentazione indicata al presente punto 9).

10. La fornitura verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente complessivamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 358/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Divieto di varianti

13. —.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 7 dicembre 2001.

16. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 7 dicembre 2001.

17. —.

Il direttore generale: dott. Gian Piero Saronni.

M-8973 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Tel. 049/9500500, fax 049/9500600

Estratto di bando di gara

La Cosecon S.p.a. indice licitazione privata per la realizzazione di incrocio in sovrappasso nel Comune di Conselve (PD), località Palù.

Importo a base d'asta: importo a base d'asta: L. 5.029.000.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 171.000.000. Categoria prevalente: OG3, classifica: V.

Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale pubblico, alla Cosecon S.p.a. entro e non oltre le ore 12 del 9 gennaio 2002.

Accesso alle informazioni: il bando di gara è richiedibile presso la sede della Cosecon S.p.a.

Conselve, 10 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento: arch. Maurizio Conte.
S-26105 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Azienda ospedaliera Sant'Andrea**

Roma, via di Grottarossa nn. 1035/1039

Bando gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Sant'Andrea, via di Grottarossa nn. 1035/1039, 00189 Roma, tel. +39/6/803451, fax +39/6/80345001.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) La consegna e la relativa installazione chiavi in mano dovrà essere effettuata presso l'ospedale Sant'Andrea;

b) natura dei prodotti da fornire: apparecchiature Biomedicali per servizi di diagnostica per immagini, cardiologia Sezione angiografica e di medicina nucleare per l'importo di € 10.329.137,98 (L. 20.000.000.000) oltre I.V.A.;

c) quantità: divisa in 11 lotti:

lotto 1: n. 1 tomografo risonanza magnetica nucleare, importo presunto (chiavi in mano) € 2.324.056,05 (L. 4.500.000.000) I.V.A. esclusa, C.P.V.: 33111610;

lotto 2: n. 1 tomografo assiale computerizzato, importo presunto (chiavi in mano) € 826.331,04 (L. 1.600.000.000) I.V.A. esclusa, C.P.V.: 33261230;

lotto 3:

n. 1 sistema radiologico per angiografia;

n. 1 sistema radiologico mobile arco a «C» vascolare,

importo presunto (chiavi in mano) € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000) I.V.A. esclusa, C.P.V.: 33111720;

lotto 4: n. 2 sistemi radiologici per emodinamica, importo presunto (chiavi in mano) € 1.549.370,70 (L. 3.000.000.000) I.V.A. esclusa, C.P.V.: 33123220;

lotto 5:

n. 1 gamma camera dedicata indagini cardiovascolari;

n. 1 gamma camera dedicata indagini oncologiche;

n. 1 gamma camera piccolo campo per endocrinologia,

importo presunto (chiavi in mano) € 1.601.016,39 (L. 3.100.000.000) I.V.A. esclusa, C.P.V.: 33121200;

lotto 6:

n. 1 sistema Rx digitale diretta toracica;

n. 1 sistema diagnostica scheletrica;

n. 1 portatile Rx con IB;

n. 2 mammografi di cui uno stereotassico;

n. 1 ortopantomografo,

importo presunto (chiavi in mano) € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000) I.V.A. esclusa, C.P.V.: 33124200;

lotto 7: n. 1 telecomandato radiourologico, importo presunto (chiavi in mano) € 335.696,98 (L. 650.000.000) I.V.A. esclusa C.P.V.: 33111000;

lotto 8:

n. 1 sistema digitale ai fosfori (CR);

n. 2 stampanti laser a secco;

n. 1 sviluppatrice Rx;

n. 1 sviluppatrice day light mammografica,

importo presunto € 387.342,67 (L. 750.000.000) I.V.A. esclusa, C.P.V.: 33110000;

lotto 9: n. 2 ecotomografi color doppler multidisciplinari, importo presunto € 309.874,14 (L. 600.000.000) I.V.A. esclusa, C.P.V.: 33112000;

lotto 10:

n. 1 ecotomografo color doppler cardiologico;

n. 1 ecotomografo color doppler neurologico,

importo presunto € 413.165,52 (L. 800.000.000) I.V.A. esclusa, C.P.V.: 33112000;

lotto 11: divisibile:

n. 2 linee videoendoscopiche, importo presunto € 309.874,14 (L. 600.000.000) I.V.A. esclusa, C.P.V.: 33120000;

n. 1 linea videoendoscopica, importo presunto € 206.582,76 (L. 400.000.000) I.V.A. esclusa C.P.V.: 33120000;

d) possibilità di presentare offerta per singolo lotto, da precisare nella domanda le offerte dovranno essere presentate per lotto intero di gara, in quanto è esclusa la possibilità di aggiudicazione per singolo prodotto, con la sola eccezione del lotto 11.

4. Termini di consegna: 180 giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione.

5. Raggruppamento fornitori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 27 luglio 1992 n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: entro le ore 12 del 28 gennaio 2002;

b) indirizzo: vedi precedente punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine invio inviti: vedi successivo punto 12.

8. Cauzioni: le ditte invitate dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta pari al 5% dell'importo del lotto a cui si intende partecipare.

9. Condizioni minime: La domanda di partecipazione, riferita alla gara, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inoltrata in busta chiusa, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, e pervenire all'Azienda ospedaliera Sant'Andrea entro il termine indicato al punto 6.a). Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

1) dichiarazione, anche cumulativa, del legale rappresentante, attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto di gara o analogo registro di Stato aderente alla CEE;

c) il fatturato globale aziendale ed il fatturato per forniture identiche a quelle oggetto della gara relativo agli ultimi tre esercizi. Quest'ultimo dovrà risultare pari almeno a 2 volte il valore di stima dell'importo del lotto o dei lotti di partecipazione o di frazione del lotto 11;

d) l'elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate nel triennio precedente, con i relativi importi, date e destinatari pubblici e privati;

2) attestazione originale di istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

3) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19 punto 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 con le modifiche apportate dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo 45% e alla qualità 55%; possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto.

11. Varianti: non ammesse.

12. Altre indicazioni: alle ditte prescelte verrà data comunicazione non appena adottato il provvedimento di preselezione. Altri certificati e dichiarazioni verranno richieste nella lettera di invito e dovranno essere inclusi fra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Non saranno prese in considerazione domande formulate in modo irregolare, incomplete o pervenute oltre il termine di scadenza. Altre informazioni possono essere richieste a: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, Acquisizione beni e servizi, tel. 06/803451.

13. Avviso preinformazione: non pubblicato.

14. Data invio bando CEE: 11 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Gennaro Moccia.

S-26073 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO*Pubblicazione esito gara*

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 21 novembre 2001 da questa amministrazione per l'affidamento del servizio di coperture assicurative del Comune per il triennio 2002/2004, sono state invitate le seguenti n. 9 ditte: 1) RAS S.p.a., Riunione Adriatica di Sicurtà, Pesaro; 2) Società Reale Mutua di Assicurazioni, Torino; 3) SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.a., Torino; 4) Unipol Assicurazioni, Pesaro; 5) Allianz Subalpina S.p.a., Torino; 6) Assitalia Agenzia Generale, Pesaro; 7) Milano Assicurazioni S.p.a., Assago (MI); 8) Lloyd's di Londra, Milano; 9) MeieAurora S.p.a., Milano.

Hanno partecipato alla gara le n. 3 ditte indicate ai precedenti nn. 1), 2), 8).

La gara è stata espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, primo, secondo e terzo comma del predetto regio decreto mediante presentazione di offerte in ribasso percentuale sull'importo presunto del premio lordo annuale a base di gara dei singoli lotti in cui è suddiviso il servizio.

La gara è stata aggiudicata alla seguente ditta; lotto n. 6, società Reale Mutua di Assicurazioni di Torino con il ribasso del 20,325% sull'importo annuo a base di gara di L. 80.000.000.

I lotti n. 1), 2), 3), 4) e 5) sono andati deserti per mancanza di offerte valide.

Il responsabile del servizio economato:
dott. Massimo Barilari

S-26086 (A pagamento).

FONDAZIONE GALTRUCCO**Casa di riposo**

Robbio (PV), via Mortara n. 30
Tel. 0384/670009, fax 0384/679120
Codice fiscale n. 83001430186

Appalto per il servizio di assistenza socio-assistenziale e generale agli ospiti della R.S.A.

L'amministrazione della Casa di riposo, Fondazione Galtruccio di Robbio (PV) indice gara per l'affidamento del servizio di assistenza socio, assistenziale e generale agli ospiti della R.S.A. mediante appalto concorso, con la procedura prevista dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157, offerta economicamente più vantaggiosa.

Valore triennale del servizio: € 816.440,89 oltre I.V.A.

Durata dell'affidamento: decorrenza dal giorno 1° aprile 2002 sino al 31 marzo 2005.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire la domanda stessa entro e non oltre il giorno giovedì 10 gennaio 2002 ore 12. Il bando integrale è richiedibile a mezzo fax al n. 0384/679120.

Il bando è stato inviato alla Comunità europea per la pubblicazione il 29 novembre 2001.

Lì, 29 novembre 2001

Il vice presidente: Angelo Piazzi.

M-8961 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO*Avviso di appalto aggiudicato (art. 29, legge n. 109/94)*

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano.
2. Asta pubblica: lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali e centri operativi della zona Sud-Est, reparti 1° e 7° per il triennio 2001/2004, per un importo complessivo di L. 2.216.000.000.
3. Data di aggiudicazione: 23 novembre 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/94, testo vigente.
5. Numero delle offerte ricevute: 1.
6. Aggiudicatario: A.T.I. C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a. (mandataria) e Fratelli Bocca S.p.a. con sede in Milano, via Luigi Resnati 15.
7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 2.213.806.000 (I.V.A. esclusa) pari ad € 1.143.335,38.

Milano, 3 dicembre 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-8971 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda ospedaliera «G. Salvini»**

Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 121
Telefono 02/99513474-554 - Fax 02/99513591

Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che è indetto pubblico incanto da esperirsi ai sensi della direttiva n. 93/36 CEE e successive modificazioni ed integrazioni e da aggiudicare per singoli lotti interi con il criterio dell'offerta più vantaggiosa (art. 26, comma 1, lettera b), della citata direttiva), per la fornitura di: protesi ortopediche (n. 16 lotti).

Importo biennale presunto di fornitura L. 3.000.000.000 Durata contrattuale: due anni.

Il capitolato e le modalità di gara verranno inoltrati, a seguito di richiesta scritta, all'Area beni e servizi, contro versamento di L. 20.000 (€ 10,33) al Cassiere dell'Azienda ospedaliera (ore 9,30, 13) o tramite contrassegno se richiesto l'invio postale. L'Azienda ospedaliera non risponde degli eventuali ritardi postali e non sarà possibile chiedere la trasmissione via fax dei documenti di gara.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a: Azienda ospedaliera «G. Salvini», Servizio amministrativo, Ufficio protocollo, viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Milanese (MI) e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno: 24 gennaio 2002 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'Area beni e servizi, Ospedale «S. Corona», viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Milanese.

Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegato, oltre ai documenti di rito previsti dal capitolato speciale, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) della direttiva n. 93/36 CEE, l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (1998-1999-2000), completo di date, importi e destinatari e corredato da almeno tre certificazioni di fornitura, (o copie autenticate ai sensi di legge) rilasciate da tre diverse Aziende ospedaliere e/o sanitarie, o da strutture sanitarie private, indicanti l'oggetto, il periodo, l'ammontare e la dicitura di corretta esecuzione, o analoga formulazione di rilievo positivo, delle forniture eseguite presso tali istituti.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 28 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-8969 (A pagamento).

ALL AVENTS - S.p.a.*Bando di gara pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: All Events S.p.a., sede operativa via Ricciotti n. 4, Roma, telefono 06/3224969, telefax 06/32609812.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Roma-Eur;

3.2) descrizione dei lavori: realizzazione degli impianti meccanici ed elettrici del Palazzo dello Sport di Roma;

3.3) appalto con corrispettivo a corpo, importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.858.408.521 (lire seimiliardiotocentocinquantomilioni quattrocentoottomila 521) € 3.542.072,40 (euro tremilionicinquecentoquarantaduemilasettantadue/40); categoria prevalente OS28 L. 4.531.908.521 (lire ottantaduemilioni trecentomilioni novemilioni novecentoottomila 521) € 2.340.535,42 (euro duemilioni trecentoquarantamila cinquecento trentacinque/42); classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 82.300.902 (lire ottantaduemilioni trecentomila 902) € 42.504,87 (euro quarantaduemilacinquecentoquattro/87);

3.5) ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione impianti elettrici, categoria OS30, importo L. 2.326.500.000 (€ 1.201.536,98);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 200 (duecento) consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso il Palazzo dello Sport di Roma in Piazzale dello Sport, Roma, nei giorni lavorativi a partire dalla data di pubblicazione dalle ore 15 alle ore 17; è possibile acquistarne una copia, fino a venti giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il Palazzo dello Sport di Roma, Piazzale dello Sport, Roma; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla amministrazione aggiudicatrice al numero di cui al punto 1.

Ai concorrenti che visioneranno ovvero acquisteranno la suddetta documentazione, verrà rilasciata dalla amministrazione aggiudicatrice apposita attestazione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 14 gennaio 2002;

6.2) indirizzo: via Ricciotti n. 4, Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 10, presso la suddetta sede operativa della All Events S.p.a.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta ai sensi della normativa vigente, con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 sopracitata.

9. Finanziamento: interamente disponibile.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorzi, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata ed in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) la consegna dei lavori avrà luogo entro e non oltre giorni 10 (dieci) dalla data di aggiudicazione;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la amministrazione aggiudicatrice ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere espresse in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate, di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo del capitolato speciale d'appalto;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanze con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

o) l'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94, e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/1994, sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Martinazzoli, via Silvio D'Amico n. 40, Roma, tel. 06/5402984.

Roma, 7 dicembre 2001

All Events S.p.a.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Carducci Arsenio

S-26074 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Società appaltante: Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio n. 42, 70122 Bari telefono 080/5203151, telefax 080/5203375.

Bando per gara di appalto (n. DP11A19) con procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/95, per 2 lotti di lavori relativi al rifacimento e costruzione di cabine primarie 150/20 kv, comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici, suddivisi in due partite come di seguito descritto:

lotto n. 1, rifacimento cabina primaria 150/MT, Bari Industriale 1. Importo presunto dell'appalto € 405.000,00 suddiviso come segue:

partita A, opere civili € 300.000,00, demolizione opere edili ex quadro AT con completamento di quelle relative al nuovo quadro AT e costruzione del nuovo edificio quadro MT con relative opere complementari ed accessorie;

partita B, montaggi elettromeccanici, € 105.000,00, montaggio bobine di Peterson e relative apparecchiature di manovra, fornitura e posa in opera di telai di protezione e controllo e della cassetteria per l'alimentazione del nuovo quadro MT e per la gestione del sistema di atterramento del neutro.

Luogo di esecuzione: Bari, durata lavori: partita A 240 giorni da consegna; partita B 180 giorni da ultimazione partita A. Consegna prevista non oltre marzo 2002;

lotto n. 2, costruzione nuova cabina primaria 150/MT «S. Mauro Forte (MT). Importo presunto dell'appalto € 702.285,00 suddiviso come segue:

partita A, opere civili, € 603.550,00, realizzazione del fabbricato MT e quadro all'aperto, sezione a 150 kv comprese le opere di completamento muri, recinzioni strade, piazzali, opere accessorie;

partita B, montaggi elettromeccanici, € 98.735,00, montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti.

Luogo di esecuzione: S. Mauro Forte (MT). Durata lavori: 300 giorni consecutivi dalla consegna; partita B con inizio lavori dal 210° giorno. Consegna prevista non oltre febbraio 2002. È previsto premio di acceleramento. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (una per ogni lotto): ore 15 del 23° giorno successivo alla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

Le candidature potranno essere avanzate per tutti i lotti tenendo presente che i lotti sono cumulabili in fase di aggiudicazione.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/96 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (capitolato tecnico; elenco prezzi; elenco indicativo opere da eseguire; norme tecniche per montaggi cabine primarie; specifiche tecniche; disegni e tabelle dei progetti edili ed elettromeccanici; piano della sicurezza) verranno forniti su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) secondo ex art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Le domande di partecipazione, firmate dai legali rappresentanti delle imprese candidate, e redatte in lingua italiana, devono pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Funzione acquisti e appalti, via Crisanzio n. 42, 70122 Bari, in busta chiusa recante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero del lotto di partecipazione, corredate delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 legge 15 maggio 1997 n. 127 decreto del Presidente della Repubblica n. 20 ottobre 1998 n. 403 (senza obbligo di bollo né autentica di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere per ogni lotto:

a) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

b) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovano in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, per i Consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

c) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

f) con riferimento al quinquennio 1996-2000 cifra di affari globale in lavori di qualsiasi tipologia e cifra in lavori di tipologie analoghe a quelle oggetto dell'appalto, ovvero opere edili nel settore industriale per i lavori relativi alla partita A, montaggi elettromeccanici nel settore degli impianti primari AT/MT per i lavori relativi alla partita B, rispettivamente di importo non inferiore a:

per il lotto 1:

€ 525.000,00 per la partita A e € 183.750,00 per la partita B;

€ 300.000,00 per la partita A e € 105.000,00 per la partita B;

per il lotto 2:

€ 1.056.212,50 per la partita A e € 172.786,25 per la partita B;

€ 603.550,00 per la partita A e € 98.735,00 per la partita B;

g) esecuzione nel quinquennio 1996-2000 di un lavoro o di due lavori di tipologia analoga come da precedente punto F rispettivamente di importo non inferiore a:

per il lotto 1:

€ 120.000,00 per la partita A e € 42.000,00 per la partita B;

€ 180.000,00 per la partita A e € 63.000,00 per la partita B;

per il lotto 2:

€ 241.420,00 per la partita A e € 39.494,00 per la partita B;

€ 362.130,00 per la partita A e € 59.241,00 per la partita B;

h) per ogni lotto possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [costo lavoro (a)/ ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [valore attrezzature (b)/ ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [valore aggiunto (c)/ ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio, - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extra caratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti + utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

(i) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 così come modificato, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate.

Cautioni e garanzie richieste: definitiva per l'impresa aggiudicataria pari al 10% dell'importo del contratto (5% se ISO), da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile che saranno pagati al 100%. Esclusa ogni forma di anticipazione.

Per il lotto 1 è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con esclusione delle offerte anomale.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento sui prezzi indicati dall'Enel per ogni lotto.

Gli importi vanno espressi in euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione Puglia e Basilicata, con domicilio della carica in via Crisanzio, n. 42, 70122 Bari.

Enel Distribuzione S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata:
ing. Antonio Dellafiore

C-34470 (A pagamento).

A.O. OSPEDALE MAGGIORE

Crema

Procedura ristretta - Fornitura di sistema ecoendoscopico

1. A.O. Ospedale Maggiore, via Gramsci n. 13, 26013 Crema (CR). Responsabile procedimento: dott.ssa Magarini (tel. 0373/280600, fax 0373/280502).

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata) ex decreto legislativo n. 358/92 e 402/98;

b) - c) —.

3.a) Azienda ospedaliera;

b) e c) acquisto di n. 1 Sistema ecoendoscopico completo di n. 1 videoecoendoscopio a scansione radiale, n. 1 videoecoendoscopio a scansione lineare operativo e n. 1 console ecografica interfacciabile con il sistema sopraindicato e dotata di sonde per ecoaddominale. Importo presunto € 351.200 I.V.A. compresa;

d) non ammesse offerte parziali.

4. Consegna, installazione e collaudo entro 60 giorni consecutivi dalla data dell'ordine.

5. Ammesso raggruppamento di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.s.mm. ed ii. La domanda di partecipazione dovrà essere unica e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese. Vietato successivamente all'invito il raggruppamento di imprese invitate separatamente. Vietata la partecipazione alla gara quali soggetti singoli ai soggetti che già partecipano quali soggetti raggruppati, consorziati o comunque collegati con altri partecipanti e viceversa. Vietata la partecipazione in più raggruppamenti. Vietata la modifica soggettiva del raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

6.a) Ore 12 del 7 gennaio 2002;

b) vedi punto 1. Ufficio protocollo. Indicare all'esterno del plico mittente ed oggetto della gara;

c) italiano.

7. 90 giorni dal termine 6.a).

8. Cauzione definitiva: 3% importo di aggiudicazione.

9. Alla domanda di partecipazione redatta in carta legale, indicante l'oggetto della gara e mittente, allegare, a pena esclusione, una dichiarazione (successivamente verificabile) sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, del quale dovrà essere acclusa copia di un documento di identità, attestante:

a) generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

b) estremi iscrizione al registro imprese o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

c) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.s. mm. ed ii. e che è in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 legge n. 68/99;

d) che a carico della ditta e dei suoi legali rappresentanti non risulta nessun divieto temporaneo o provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

e) separatamente per ciascuno degli ultimi 3 esercizi (98, 99, 00) l'indicazione del fatturato realizzato e l'elencazione delle principali forniture cui tale fatturato si riferisce con la specificazione, per ciascuna fornitura, della rispettiva tipologia di prodotti, data, importo e destinatario;

f) che le forniture elencate sono state espletate con puntuale e regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

Nel caso di raggruppamento di imprese la suddetta dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

10. Aggiudicazione ex art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 e s.s. mm. ed ii. sulla base dei criteri indicati nella lettera d'invito.

11. —.

12. Non ammesse varianti.

13. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda ospedaliera.

14. —.

15. 26 novembre 2001.

16. 26 novembre 2001.

17. —.

Il direttore generale: dott. Franco Conz.

M-8966 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE*Avviso di gara esperita*

Oggetto: gara a licitazione privata C.D. n. 7039 del 20 dicembre 2000 per l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria per sorgenti, iniettori, test-bench, linee di fascio ed apparati sperimentali vari presso i Laboratori nazionali del sud di Catania dell'I.N.F.N. per la durata di tre anni.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con delibera n. 7039 del 20 dicembre 2000, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ATEV S.a.s. di Catania, che ha presentato l'offerta per un importo complessivo annuale di L. 182.000.000 (esclusa I.V.A. al 20%), pari ad € 93.995,16.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) HITEC 2000 S.r.l.; 2) A.T.E.V. S.a.s.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) A.T.E.V. S.a.s.

Si è proceduto all'aggiudicazione della procedura concorsuale anche in presenza di una sola offerta valida come consentito dal bando di gara, G.U.R.I. n. 60 del 13 marzo 2001.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-34472 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE*Bando di gara per estratto, disposizione n. 8965 del 19 ottobre 2001*

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. via E. Fermi n. 40, 00044 Frascati (RM), tel. 0694032422-2466, fax 069427062, e-mail: tardiola@lnf.infn.it

2. Tipo di procedura prescelta: licitazione privata, ex art. 62, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Categoria di servizio e descrizione: 12 C.P.C. 867 (decreto legislativo n. 157/95).

Progettazione definitiva della sottostazione di trasformazione 130/20 kv per i Laboratori nazionali di Legnaro (PD) dell'I.N.F.N., via Romea n. 4, 35020 Legnaro (PD).

L'I.N.F.N. si riserva di affidare ulteriori incarichi professionali in fase di esecuzione.

Il progetto dovrà essere elaborato sulla base del progetto preliminare redatto dall'I.N.F.N. ed in conformità con quanto stabilito dal disciplinare tecnico, nonché in osservanza delle disposizioni di cui al titolo III, capo II, sezione III e titolo IX, capo I e II del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con particolare riferimento alla progettazione definitiva.

4. Importo complessivo stimato dell'intervento: i lavori sono i seguenti:

categoria OG1 per un importo di L. 1.000.000.000 pari ad € 516.456,90, cat. I classe B;

categoria OG10 per un importo di L. 4.000.000.000 pari ad € 2.065.827,60, cat. IV classe B.

5. Ammontare presumibile del corrispettivo per la progettazione definitiva: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) comprensivo del corrispettivo presumibile per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione pari a L. 17.000.000 (€ 8.779,77) esclusa I.V.A. e CNPAIA.

L'I.N.F.N. si riserva di affidare successivamente l'incarico di progettazione esecutiva per un importo presunto di L. 60.000.000 pari ad € 30.987,41 la direzione lavori per un importo presunto di L. 150.000.000 pari ad € 77.468,53 e la contabilità lavori per un importo presunto di L. 50.000.000 pari ad € 25.822,84 a norma dell'art. 17, comma 14, legge n. 109/94 e s.m.i.; per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori l'importo previsto è di L. 40.000.000 pari a € 20.658,28.

6. La percentuale massima di rimborso spese è stabilita nella misura del 33%. Le aliquote percentuali integrative per prestazioni speciali specificamente richieste sono: 6% per la relazione di indagine geotecnica.

7. Tempo massimo per l'espletamento del servizio: 75 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal perfezionamento dell'affidamento dell'incarico di progettazione per la consegna del progetto definitivo.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, rispetto ai singoli termini sopra indicati, è applicata una penale giornaliera pari all'1% dell'importo progettuale fino a un massimo del 10%, che sarà trattenuta in sede di pagamento della parcella professionale.

Il professionista dovrà comunque rendersi disponibile a modificare gli elaborati prodotti su richiesta diretta della stazione appaltante.

8. Le modalità di affidamento e i fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione sono contenuti nel bando integrale di gara.

9. Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione alla «selezione»: entro e non oltre il giorno 24 gennaio 2002.

10. Indirizzo presso il quale far pervenire le domande: I.N.F.N. Amministrazione centrale, direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati (RM).

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Divieto di partecipazione ai sensi dell'art. 17, comma 9, legge n. 109/94.

13. L'importo della somma di tutti i lavori è pari a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

14. Il numero massimo di concorrenti selezionati sarà di 10 soggetti.

15. Il responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Favaron presso i Laboratori nazionali di Legnaro (Padova) dell'I.N.F.N., via Romea n. 4, 35020 Legnaro (PD), tel. 049/8068525; fax 049/8068513, e-mail: Favaron@lnf.infn.it

16. Pubblicità: il bando integrale di gara è stato inviato al Comune di Frascati (RM) ed al Comune di Legnaro (PD) per essere pubblicato nel relativo albo pretorio. E anche disponibile sul sito internet dell'Amministrazione centrale all'indirizzo <http://www.ac.infn.it> ed è a disposizione presso l'Amministrazione centrale e presso i Laboratori nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N.

Si ricorda che per le modalità di gara, nonché per l'invio della domanda di partecipazione alla stessa, deve essere presa visione del bando integrale a disposizione degli interessati presso le sedi sopra descritte.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-34473 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE*Avviso di gara esperita*

Oggetto: gara a licitazione privata C.D. n. 7081 del 26 gennaio 2001 per l'affidamento del servizio di pulizia dei Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N. per la durata di tre anni.

La giunta esecutiva dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con delibera n. 5667 del 16 novembre 2001, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla Consorzio Miles Servizi Integrati di Roma comprendente la M.I.L.E.S. S.r.l. e la Soc. coop. Concordia '95, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo triennale di L. 3.234.816.000 (inclusa I.V.A. al 20%), pari ad € 1.670.643,04.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Copma Soc. coop. a r.l. in A.T.I. con Impresa di Pulimento Piemonte S.n.c.; 2) Manutcoop Soc. coop. a r.l.; 3) Snam Lazio Sud S.r.l. in A.T.I. con Linda S.r.l.; 4) MA.CA. S.r.l. in A.T.I. con La Gaia; 5) Pulix Coop-Forlì S.c. a r.l. in A.T.I. con 29 giugno S.c. a r.l.; 6) Co.Lo.Coop.; 7) Coopservice S.c. a r.l.; 8) La Fiorita Soc. coop. a r.l.; 9) Markas Service S.r.l.; 10) Pedus Service P. Dussmann S.r.l.; 11) Team Service Soc. coop. a r.l.; 12) Consorzio Nazionale Servizi Soc. coop. a r.l.; 13) SPD S.r.l.; 14) Consorzio Miles; 15) I.G.S.; 16) Vivaldi & Cardino S.p.a.; 17) Diemme S.r.l. in A.T.I. con Edilpul; 18) Cometa S.r.l.; 19) Gruppo Gorla S.p.a.; 20) Gamba Service S.r.l.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Cometa S.r.l.; 2) Consorzio Miles; 3) Consorzio Nazionale Servizi Soc. coop. a r.l.; 4) Copma Soc. coop. a r.l. in A.T.I. con Impresa Di Pulimento Piemonte S.n.c.; 5) Diemme S.r.l. in A.T.I. con Edilpul; 6) I.G.S.; 7) MA.CA. S.r.l. in A.T.I. con La Gaia; 8) Manutcoop Soc. coop. a r.l.; 9) Pedus Service P. Dussmann S.r.l.; 10) Pulix Coop-Forlì S.c. a r.l. in A.T.I. con 29 giugno S.c. a r.l.; 11) Snam Lazio Sud S.r.l. in A.T.I. con Linda S.r.l.; 12) Team Service Soc. coop. a r.l.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-34474 (A pagamento).

COMUNE APPIANO GENTILE
(Provincia di Como)

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di restauro Villa Rosnati, IV lotto. Importo lavori base d'asta: € 1.027.377,27 (L. 1.989.279.787) + I.V.A.

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 16.175,10 (L. 31.319.361) + I.V.A.

Qualificazione e classifica richiesta: «OG2». Intervento su immobile soggetto a vincolo, classifica IV:

cat. prevalente: OG2 € 536.966,59 (L. 1.039.712.300);

opere scorponabili (interamente supabbaltabili):

OG11, classifica II € 279.812,30 (L. 576.645.022);

OS6, classifica I € 192.598,38 (L. 372.922.465).

Luogo esecuzione dei lavori: Appiano Gentile.

Finanziamento: opera interamente finanziata con mutuo della Cassa DDPP.

Data della gara: l'asta si terrà presso il municipio nei seguenti giorni: prima seduta 29 gennaio 2002 ore 9, seconda seduta 14 febbraio 2002 ore 9.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 19, primo comma, lett. a) L.R. n. 70/1983, art. 21, legge n. 109/94 successive modifiche ed integrazioni, artt. 76 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, criterio massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara, senza prefissione di alcun limite di ribasso, ai sensi art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il contratto verrà stipulato a misura ex art. 326, terzo comma, legge n. 2248/1865 allegato F. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

Termine esecuzione lavori: giorni 430 dalla data di consegna dei lavori.

Luogo e termine presentazione offerta: l'offerta dovrà pervenire al protocollo del Comune di Appiano Gentile, piazza Libertà n. 13 entro e non oltre le ore 12 del 28 gennaio 2002, termine perentorio.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Documentazione progettuale in visione presso l'Ufficio segreteria da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Ritiro copia bando presso lo stesso ufficio e nei medesimi orari, signora Corti tel. 031/9728206.

Informazioni: responsabile del procedimento, geom. Paolo Maino, tel. 031/9728601, fax 031/890327.

Appiano G., 6 dicembre 2001

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Paolo Maino

M-8963 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA D

Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Bando di gara per l'acquisto chiavi in mano di un immobile cat. A10 nel Comune di Fiumicino

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Roma D, via Cesare Giulio Viola n. 31, 00148 Roma, telefono 06/65104314, fax 06/65104313.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 37 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 9, punto 2, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Oggetto della fornitura:

a) luogo della fornitura: Comune di Fiumicino;

b) acquisto chiavi in mano di un immobile cat. A10 di circa 1.800 mq, uso ufficio e servizi sanitari non ambulatoriali.

Importo presunto L. 6 miliardi (€ 3.098.741,39453).

4. Termine di consegna: massimo: 18 mesi dall'aggiudicazione.

5. Il capitolato speciale è disponibile presso l'U.O. Patrimonio dell'azienda via C.G. Viola n. 31, 00148 Roma.

6. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 febbraio 2002 al seguente indirizzo: Ufficio protocollo dell'azienda via C.G. Viola n. 31, 00148 Roma.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale data anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale.

Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'ufficio citato che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

7. Il pubblico incanto si svolgerà il giorno 12 febbraio alle ore 9,30 in seduta pubblica presso la sala riunioni della Azienda U.S.L. Roma D, sita in via C.G. Viola n. 31, 00148 Roma.

Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

8. Il deposito cauzionale provvisorio richiesto è pari a lire 100 milioni pari ad € 51.646.

Il deposito cauzionale definitivo sarà pari al 10% dell'importo della fornitura aggiudicata.

9. Modalità di finanziamento: per l'acquisto dell'immobile è previsto il finanziamento ex art. 20 legge n. 67/88 II fase.

10. Partecipazione: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

11. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara sono indicate nel capitolato speciale.

12. Validità offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni a decorrere dalla data di presentazione della stessa.

13. I criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura sono riportati nel capitolato speciale.

14. Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 dicembre 2001.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-26114 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. RM D

Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Bando di gara per la fornitura di vaccini umani contro agenti infettivi

A) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. RM D, via Cesare Giulio Viola n. 31, 00148 Roma, tel. 0665104117/4113 fax 0665104144.

B) Procedura di aggiudicazione: aperta per pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 8 decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

C) Luogo di consegna: Dipartimento del farmaco e Farmacia territoriale.

D) Natura dei prodotti da fornire: vaccini umani contro agenti infettivi.

Importo presunto L. 1.020.000.000 + I.V.A.

E) Termini di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita nei termini fissati per ogni singolo ordine.

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (capitolato speciale con descrizione analitica dei prodotti e delle quantità) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. provveditorato dell'azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9 alle 12 previa esibizione di ricevuta di versamento di L. 5.000 (cinquemila) sul c/c n. 36398006 intestato a Azienda U.S.L. RM D.

G) Le offerte: dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31, Roma entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002 termine fisso e improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

L) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la Sala gare della Azienda U.S.L. RM D, sita in via C. G. Viola n. 31, Roma, alle ore 9, termine fisso ed improrogabile del 21 gennaio 2002.

La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

M) Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

N) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

O) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale. La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel capitolato speciale.

P) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

Q) Criterio di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa» ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. «b» decreto legislativo n. 358/92.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione CEE 12 dicembre 2001.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-26115 (A pagamento).

IPSEMA

Avviso di aggiudicazione

1. Istituto appaltante: Istituto Previdenza Settore Marittimo, via S. Nicola da Tolentino n. 5, 00187 Roma, telefono 06/478771, fax 06/4871265, codice fiscale n. 97111500589.

2. Categoria e descrizione servizio: cat. 14, C.P.C. 874 (da 82201 a 82206), all. 1, decreto legislativo n. 157/95, servizio di pulizia degli immobili adibiti a sedi istituzionali dell'IPSEMA, nonché delle parti comuni degli immobili di proprietà dell'istituto. Suddiviso in: lotto n. 1: Direzione centrale di Roma; lotto n. 2: sede compartimentale di Genova; lotto n. 3: sedi compartimentali di Napoli e Palermo; lotto n. 4, sede compartimentale di Trieste.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e del decreto legislativo n. 358/92.

4. Data aggiudicazione appalto: lotto n. 1: 3 dicembre 2001; lotto n. 2: 21 maggio 2001; lotto n. 3: 24 settembre 2001; lotto n. 4: 21 maggio 2001.

5. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, prendendo in considerazione i seguenti elementi in applicazione dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 117/99:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta (offerta tecnica);

b) prezzo (offerta economica).

6. Numero offerte ricevute: lotto n. 1: diciannove; lotto n. 2: cinque; lotto n. 3: dodici; lotto n. 4: cinque.

7. Ditte aggiudicatarie: ditta n. 1: società Smeraldo S.r.l., Roma; lotto n. 2: ditta Milone Massimo, Napoli; lotto n. 3: Gruppo Samir Global Service S.r.l., Napoli; lotto n. 4: ditta IPSAA (impresa pulitura stabili attività affini), Trieste.

8. Prezzo di aggiudicazione: prezzo complessivo quadriennale, I.V.A. esclusa: lotto n. 1 L. 155.932.688, pari ad € 80.532,51; lotto n. 2: L. 347.793.209, pari ad € 179.620,2; lotto n. 3: L. 441.000.000, pari ad € 227.757,49; lotto n. 4: L. 333.500.000, pari ad € 172.238,38.

9. Data invio bando alla G.U.C.E.: 2 maggio 2000.

10. Data spedizione avviso aggiudicazione: 11 dicembre 2001.

11. Data ricezione avviso aggiudicazione: 11 dicembre 2001.

Il direttore centrale finanza e patrimonio:
dott. A. Cariola

C-34475 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara - Licitazione privata

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta Comando regionale dei Vigili del Fuoco, corso Ivrea n. 133, 11100 Aosta, tel. 0165/44444, fax 31718 e-mail: d-sas@regione.vda.it

2. Licitazione privata.

3.a) Vedi punto 1.; b) n. 1.600 paia di calzature da intervento per Vigile del fuoco a norma EN 345 parte II, C.P.A. 19.30.3.

4. 120 giorni solari consecutivi dall'ordine.

5. Alla gara sono ammessi, con le formalità e prescrizioni stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma espressamente invitati. In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, fermo quanto previsto dalla norma citata, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate che dovranno, tra l'altro, firmare congiuntamente la domanda di invito, indicando il nominativo della mandataria ed allegando altresì copia del relativo atto di costituzione.

6.a) Ore 12 del giorno 28 gennaio 2002; b) vedi p. 1. La domanda, in bollo, e la documentazione richiesta dovranno essere prodotte in piego sigillato in modo da garantirne l'integrità, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale dovrà essere apposta la dizione «richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di calzature da intervento per il Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco. Non aprire». Le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione regionale; c) italiano o francese.

7. Entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. —.

9. Per la partecipazione alla gara, in sede di richiesta di invito, le ditte devono dimostrare nei modi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lett. a), b), c), d), e), ed f) del comma 1 dell'art. suddetto. I requisiti minimi obbligatori di ammissione per la partecipazione alla gara sono di seguito riportati: requisito minimo di carattere economico-finanziario: importo complessivo di fatturato globale dell'ultimo triennio (98, 99, 00), al netto dell'I.V.A., non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89); requisito minimo di carattere tecnico: avvenuta fornitura, nell'arco dell'ultimo triennio di dispositivi di protezione individuale nel settore antincendio comprendenti anche calzature da intervento per Vigile del fuoco a norma EN 345 parte II di importo, al netto dell'I.V.A., non inferiore a L. 600.000.000 (€ 309.874,13). Alle domande di partecipazione devono risultare allegate, a pena di esclusione: la documentazione prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 come mod. dal decreto legislativo n. 402/98; la documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 come mod. dal decreto legislativo n. 402/98, nonché una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia di assicurazione di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore a L. 24.000.000; la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come mod. dal decreto legislativo n. 402/98.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata, anche in presenza di un'unica offerta pervenuta ritenuta valida, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come mod. dal decreto legislativo n. 402/98, in base ai seguenti criteri, elencati secondo l'ordine decrescente di importanza: prezzo della fornitura; comfort e funzionalità ergonomica; eventuali soluzioni innovative e migliorie proposte nel pieno rispetto degli scopi ed i principi base contemplati nel capitolato speciale d'appalto tenuto conto di quanto espresso dal capitolato speciale d'appalto, con l'avvertenza che il prezzo più basso non potrà da solo costituire prevalente elemento di giudizio per la scelta medesima.

11. —. 12. —.

13. La documentazione relativa al presente bando potrà essere ritirata presso il Comando di cui al p. 1. Non è richiesto il pagamento dei documenti. Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E.: 4 dicembre 2001. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 4 dicembre 2001. Data di pubblicazione nella G.U.R.I. e B.U.R. 18 dicembre 2001.

Responsabile del procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241 e L.R. 2 luglio 1999, n. 18): ing. Salvatore Coriale.

Il responsabile del procedimento amministrativo:
ing. Salvatore Coriale

C-34480 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI BRUNICO (Provincia Autonoma di Bolzano)

Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Azienda Sanitaria di Brunico 39031 Brunico, via Ospedale n. 11, tel. 0474/586010, fax 0474/586000.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: farmacia dell'Ospedale di Brunico, via Ospedale n. 11 e/o presso la farmacia dell'Ospedale di San Candido, via Freising. 2.b) Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: C.P.V.: 24421000, 24422129. Fornitura biennale dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2004 di medicinali ed emoderivati per uso umano, in dosaggio e forma farmaceutica previsti dall'allegato del capitolato di fornitura ai presidi ospedalieri di Brunico e San Candido. La gara è suddivisa in 39 lotti per un importo complessivo, I.V.A. esclusa, di € 2.637.000 (L. 5.105.943.990). La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono riportati nell'allegato del capitolato di fornitura e sono così suddivisi: analgesici: lotto n. 1; chemioterapici: lotti nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10; anestetici: lotti nn. 11, 12, 13, 14; citostatici: lotti nn. 15, 16, 17, 18, 19, 20; soluzione per nutrizione parenterale: lotto n. 21; ematologici: lotti nn. 22, 23, 33; gastrointestinali: lotto n. 24; sostanze ad azione immuno soppressiva: lotto n. 25; innnunomodulatori: lotto n. 26; bifosfonati: lotto n. 27; neurologici: lotti nn. 28, 29, 30; ormoni: lotto n. 31; disintossicanti per chemioterapia: lotto n. 32; mezzi di contrasto: lotti nn. 34, 35, 36, 37; emoderivati: lotti nn. 38, 39; c) divisione in lotti: alle ditte è consentito presentare offerta per uno o più lotti. Per essere valida l'offerta dovrà essere effettuata per tutte le forme farmaceutiche di un lotto.

4. Termine di consegna: 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine da parte della ditta, o qualora specificato, entro il termine indicato nell'ordine. 5.a) Richiesta di documenti: vedi p. 1., ripartizione economato provveditorato; il bando si trova sul sito: www.faremarket.it b) termine per la presentazione della richiesta: 31 gennaio 2002; c) modalità di pagamento dei documenti: copia del versamento di € 10, sul c/c postale n. 10439396, oppure sul c/c bancario n. 900265195 presso la Cassa Rurale di Brunico, cod. ABI 8035, CAB 58242.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 4 febbraio 2002, ore 17; b) indirizzo: vedi p. 1., Direzione amministrativa; c) lingua o lingue: italiano o tedesco. 7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente; b) data, ora e luogo: 6 febbraio 2002 (9). Vedi p. 1., ex scuola infermieri: piano (-1).

8. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara riportato nell'appendice accanto a ciascun lotto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno disposti a 90 giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m. introdotte dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime: per evitare l'esclusione dalla gara, la ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione: vedi quanto specificato nell'art. 4 del capitolato di fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni data gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per i lotti da 1 a 37, a norma dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. del decreto legislativo n. 402/98 (prezzo più basso). L'aggiudicazione avverrà per i lotti 38 e 39 a norma dell'art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98 (offerta economicamente più vantaggiosa: 60% prezzo, 40% qualità).

14. Varianti: non ammesse.

15. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

16. Data di invio del bando: 29 novembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 29 novembre 2001.

Brunico, 28 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Johann Willeit.

C-34482 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA 1° Settore - Affari generali

Bando di gara per asta pubblica

1. Stazione appaltante: Provincia di Novara, 1° Settore, Affari generali, Ufficio appalti, piazza Matteotti n. 1, 28100 Novara, tel. 0321/378262, fax 0321/36087.

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Appalto n. 69/2001.

Caratteristiche ed importo dell'opera: Istituto Professionale «G. Ravizza» - indirizzo alberghiero, corso Risorgimento n. 405, Novara. Secondo ampliamento fabbricato H a tre piani fuori terra.

Importo a base d'appalto € 1.260.154,83 (L. 2.440.000.000) I.V.A. esclusa, comprensivo dell'importo di € 50.406,19 pari a L. 97.600.000 non soggetto a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente richiesta OG1 con iscrizione alla classifica IV fino a L. 5.000.000.000 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: OG1 opere edilizia € 1.012.255,52 (L. 1.960.000.000);

opere scorporabili:

OS30 imp. elettrici e trasmissione dati € 97.093,90 (L. 188.000.000);

OS3 imp. idrosanitario e antincendio € 5.315,06 (L. 103.000.000);

OS28 impianto riscaldamento € 97.610,35 (L. 189.000.000).

4. Modalità di determinazione del corrispettivo: il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

5. Termine di esecuzione: come da capitolato speciale d'appalto.

6. Documentazione: il bando integrale con allegata la tabella comparativa e la lista delle forniture e dei lavori potrà essere ritirato presso l'Ufficio appalti della Provincia, dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 5.000 sul c/c postale n. 17109281 intestato a: Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1, Novara e riportante la seguente causale: «rimborso spese fotocopie bando di gara (codice appalto n. 69/2001)», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale dell'impresa.

Qualora le imprese intendano ricevere il bando con allegata la tabella comparativa e la lista dei lavori e delle forniture tramite posta, oltre l'importo di L. 5.000 da versare sul suddetto c/c postale, dovranno versare, a seconda del tipo di spedizione:

L. 6.000 per espresso, e quindi un totale di L. 11.000;

L. 6.500 per raccomandata, e quindi un totale di L. 11.500;

L. 10.000 per raccomandata/espresso, e quindi un totale di L. 15.000;

L. 2.400 per posta prioritaria, e quindi un totale di L. 7.400.

In questo secondo caso la ricevuta del versamento dovrà essere anticipata via fax al n. 0321/3608320.

Non verrà effettuata la spedizione del bando via fax.

Il presente bando di gara è, altresì, pubblicato sul sito internet della Provincia di Novara: www.provincia.novara.it Nonché sul sito della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/governo/bollettino

La visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnici può essere effettuata presso il Settore tecnico edilizia della Provincia di Novara piazza Matteotti n. 1, Novara dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì. Per informazioni tel. 0321/378300 (segreteria Settore tecnico edilizia).

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: il plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente i documenti e la busta dell'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 16 gennaio 2002 al seguente indirizzo: Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1, 28100 Novara direttamente nelle ore d'Ufficio della Provincia (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14 ed inoltre il lunedì ed il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18 presso la segreteria generale, Ufficio posta in arrivo) o a mezzo posta. Sul plico dovrà essere riportato:

l'indirizzo «Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1, Novara»;

la dicitura «offerta per la gara di asta pubblica relativa ai lavori ...» (come oggetto);

il mittente, con relativo indirizzo, numero di telefono, fax e partita I.V.A./codice fiscale.

L'apertura del plico avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà alle ore 11 del giorno 17 gennaio 2002 con eventuale prosecuzione alle ore 8,30 del giorno 4 febbraio 2002 presso una Sala della Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1, Novara.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94.

9. Finanziamento: l'appalto è finanziato con avanzo di amministrazione. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e determinati con riferimento alla categoria prevalente ovvero siano in possesso dei requisiti richiesti e determinati con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente ed ai corrispondenti loro singoli importi.

Nel caso di A.T.I. del tipo orizzontale e di A.T.I. di tipo verticale si fa rinvio al disciplinare di gara.

11. Termine di validità dell'offerta: è consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

12. Criterio di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sull'importo complessivo posto base di gara, con esclusione delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso, e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Saranno escluse le offerte in aumento. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 5 non si procederà alla determinazione della soglia dell'anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare polizza di assicurazione a copertura dei danni o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche se preesistenti durante l'esecuzione dei lavori e la responsabilità civile verso terzi per la somma minima di € 500.000. Tale polizza deve essere consegnata al direttore dei lavori almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori stessi;

c) è ammesso il subappalto, da indicare in sede di presentazione della documentazione per la gara, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827);

e) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante si riserva la facoltà di applicare la disciplina prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94 s.m.i., in sede di gara sarà sorteggiato almeno il 10% degli offerenti tra i concorrenti ammessi (raggruppamenti e consorzi compresi), che dovranno comprovare entro il termine prescritto nella richiesta inviata via fax e raccomandata a/r il possesso dei requisiti dichiarati nel presente bando di gara: per i requisiti di capacità tecnica e finanziaria si fa riferimento a quanto indicato nel disciplinare di gara.

Inoltre, per quanto riguarda il concorrente sottoposto a verifica, per i requisiti di ordine generale (Casellario giudiziale, iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato e legge 12 marzo 1999 n. 68, art. 17) provvederà questa amministrazione ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

i) la ditta dovrà essere disponibile ad iniziare i lavori ad avvenuta aggiudicazione definitiva;

j) ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla Provincia di Novara trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Novara;

k) responsabile del procedimento è l'arch. De Zovi Mazzini Giuseppe dirigente di Servizio presso il Settore tecnico edilizia.

Novara, 10 dicembre 2001

Il dirigente di settore: dott.ssa M. Rosaria Colella.

C-34479 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 8° Reggimento Trasporti «Casilina»

Roma, via Chiesa del Presidio n. 141
Codice fiscale n. 80400910586

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si dà avviso che questo reggimento esperirà per l'esercizio finanziario 2002, «in ambito nazionale», gare a licitazione privata per 1) sistemazione manto superfici bitumate: € 77.468; 2) manutenzione prospetti palazzine varie: € 103.291. Tali importi sono da considerarsi presunti ed I.V.A. inclusa.

Le gare saranno aggiudicate alle ditte che avranno offerto lo sconto unico percentuale più vantaggioso sui prezzi base palesi fissati dall'a.d. si precisa, a tal uopo, che l'esame delle offerte ritenute anomale per sconti manifestamente e anormalmente alti sarà devoluto ad apposita commissione ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione alle gare, dovranno:

pervenire, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 31 gennaio 2002, (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale), o a mano, entro le ore 16 del medesimo giorno;

essere corredate pena l'esclusione dalla certificazione ISO 9002 e dalla dichiarazione del legale rappresentante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o che l'impresa non è tenuta al rispetto di tali norme (art. 17 legge n. 68/99);

essere corredate della documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma 1 lett. a); art. 14, comma 1, lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 92, n. 358.

Detta documentazione potrà essere sostituita, tranne che per il certificato della camera di commercio di cui all'art. 12, da dichiarazione resa ed autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, contenente gli elementi informativi richiesti di cui ai succitati articoli di legge. Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'a.d., sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), d), e) del citato decreto legislativo n. 358/92 e della copia del certificato d'iscrizione all'albo completo della relativa scheda. Le domande di partecipazione non vincolano l'a.d. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritualmente invitate a mezzo di lettera a/r. Eventuali richieste di chiarimenti, non potranno essere soddisfatte tramite fax per ragioni di economicità di bilancio. Le ditte e/o società interessate, per ulteriori informazioni, potranno consultare il funzionario preposto (tutti i giorni feriali, 0650237020).

Il capo servizio amministrativo:
magg. ammcomm (RN) Fabio Ripolli

C-34471 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Sezione di Commissariato M.M. di Messina

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, questa sezione informa che nell'E.F. 2002 saranno esperite procedure di gara, con i valori presunti, I.V.A. inclusa, di seguito indicati, per: a) la fornitura di: 1) kg 30.000 di pane: 52 milioni pari ad € 26.855,76; 2) lt 25.000 di latte intero a lunga conservazione in tetrapak da lt 1: 33 milioni pari ad € 17.043,08; 3) kg 35.000 di frutta fresca, kg 35.000 di verdura fresca, kg 10.000 di patate: 92 milioni pari ad € 47.514,03; 4) lt 220.000 di acqua minerale naturale in bottiglie di plastica (PET) da lt 1,5 a perdere: 72 milioni pari ad € 37.184,90; 5) lt 8.000 di birra in bottiglia da 33 cl. Vuoto a perdere: 10 milioni pari ad € 5.164,57; 6) barriere galleggianti mt 200: L. 50 milioni pari ad € 25.822,84; 7) materiale di pulizia/uso generale: L. 50 milioni pari ad € 25.822,84; b) le prestazioni di: 1) lavatura effetti lettereci e di casermaggio kg 77.000: L. 62 milioni pari ad € 32.020,33. Le ditte interessate a ricevere copia del bando integrale dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 13 del 16 gennaio 2002, a questa sezione, via San Raineri, zona Falcata, 98100 Messina. Nella succitata istanza dovrà allegarsi: certificato C.C.I.A.A. non anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di partecipazione; dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo alla fornitura per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari; idonee referenze bancarie. Le suddette dichiarazioni saranno rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/68, così come modificato dalla legge n. 127/97. Responsabile del procedimento è il capo Ufficio contratti di questa sezione. Detto ufficio (tel. 0906400376, fax 0906400239) invierà, alle ditte interessate, le lettere di invito contenenti le norme specifiche di partecipazione e svolgimento delle suddette gare.

Il capo sezione, C.F.: Salvatore Battaglia.

C-34483 (A pagamento).

COMUNE DI LONGARONE
(Provincia di Belluno)

N. 15211 di prot.

Procedura aperta

Oggetto: incarico progettazione definitiva, esecutiva, Direzione lavori rifacimento illuminazione pubblica e viabilità via Roma del capoluogo.

Comune Longarone, via Roma n. 60, 32013 Longarone, tel. 0437575811, fax 043771445.

2. Servizio categoria dodici C.P.C. n. 867 allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995, descritto nell'oggetto.

3. L'incarico sarà conferito a soggetti aventi titolo ai sensi art. 17, legge n. 109/1994. Ciascun professionista potrà partecipare in una sola veste. Prescritta indicazione professionisti che svolgeranno servizio.

4. Requisiti economico-finanziari, tecnico-organizzativi:

a) fatturato globale servizi espletati ultimi cinque esercizi antecedenti data bando gara; importo minimo L. 3.542.408.190, (€ 1.829.501,15);

b) avvenuto espletamento ultimi dieci anni servizi relativi lavori appartenenti ognuna classi e categorie lavori, esclusa Direzione lavori, servizi da affidare, individuate giusta vigenti tariffe professionali, per seguenti importi minimi:

L. 5.991.099.750, (€ 3.094.144,80) classe I, categoria d);

L. 1.050.000.000, (€ 542.279,74) classe I, categoria e);

L. 2.111.790.000, (€ 1.090.648,51) classe III, categoria c);

L. 685.920.000, (€ 354.248,12) classe VIII;

c) avvenuto svolgimento ultimi dieci anni due servizi relativi lavori appartenenti ognuna delle classi e categorie lavori servizi da affidare, esclusa Direzione lavori, individuate giusta vigenti tariffe professionali, per importo minimo complessivo L. 1.311.841.300 (€ 677.509,49) così suddiviso:

L. 798.813.300, (€ 412.552,64) classe I, categoria d);

L. 140.000.000, (€ 72.303,97) classe I, categoria e);

L. 281.572.000, (€ 145.419,80) classe III, categoria c);

L. 91.456.000, (€ 47.233,08) classe VIII.

Utilizzo, nei tre anni antecedenti data bando un numero medio annuo personale tecnico (comprendente soci attivi, dipendenti, consulenti contratto collaborazione coordinata e continuativa base annua) non inferiore 16 unità.

5. I soggetti interessati dovranno far pervenire entro 30 gennaio 2002, ore 12, documentazione costituente l'offerta, redatta in lingua italiana, inclusa in un plico principale, debitamente chiuso, controfirmato su lembi chiusura, recante nominativo mittente e scritta «offerta progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori rifacimento illuminazione pubblica e viabilità via Roma capoluogo».

Detto plico deve contenere le seguenti tre buste, chiuse, controfirmate su lembi chiusura, ciascuna con nominativo mittente e stessa scritta plico principale nonché le seguenti diciture:

busta n. 1, «documentazione amministrativa»;

busta n. 2, «offerta tecnica»;

busta n. 3, «offerta economica».

Documentazione da includere busta 1:

1) istanza partecipazione e dichiarazione compilata sul modello fornito dall'amministrazione;

2) copia integrale disciplinare incarico, sottoscritto ogni pagina per accettazione;

3) cauzione provvisoria: L. 11.800.000, (€ 6.094,19).

Documentazione da includere busta 2:

1) documentazione grafica, descrittiva o fotografica, massimo tre progetti interventi affini quelli da affidare, secondo criteri desumibili dalle tariffe professionali, con modalità descritte bando integrale;

2) relazione illustrativa modalità svolgimento prestazioni, redatta con modalità descritte bando integrale;

3) curriculum vitae professionisti che svolgeranno servizi redatto con modalità descritte bando integrale.

Documentazione da includere busta 3:

1) offerta economica, debitamente sottoscritta, costituita dal ribasso unico in cifre e lettere da applicare alla percentuale rimborso spese indicata nel bando ed ai corrispettivi tariffari previsti dalla legge, redatta utilizzando modello fornito dall'ente;

2) offerta, debitamente sottoscritta, della riduzione percentuale unica in cifre e lettere da applicare a tempo esecuzione incarico, redatta utilizzando modello fornito dall'ente.

6. Tempo esecuzione incarico:

progetto definitivo: giorni 90 da data avvenuta comunicazione avvio stesura;

progetto esecutivo: giorni 90 da data avvenuta comunicazione avvio stesura.

7. Finanziamento servizio: fondi propri.

Modalità pagamento: indicate schema disciplinare.

8. Criterio aggiudicazione: procedura aperta, art. 23, primo comma, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, metodo offerta maggiormente vantaggiosa stimata sulla base seguenti elementi e fattori ponderali fianco ognuno segnati:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica, descrittiva punti 15;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche offerta, desunte illustrazione modalità svolgimento prestazioni, e curriculum professionisti incaricati punti 40;

c) ribasso percentuale offerta economica punti 30;

d) riduzione percentuale rispetto tempo punti 15.

9. Ammontare presunto lavori: L. 3.279.603.250, (€ 1.693.773,72).

10. Rispetto, pena esclusione gara, disposizione art. 17, comma 14-*quater* legge n. 109/94 s.m.i.

11. Affidamento progettazione: incompatibile con aggiudicazione stesso aggiudicatario appalto lavori progettati.

12. Offerte per parte servizio: non ammesse.

13. Varianti: non ammesse.

14. Subappalto: applicazione art. 17, comma 14-*quinquies* legge n. 109/1994.

15. Svincolo offerta valida: 180 giorni scadenza termine presentazione.

16. Aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

17. Apertura buste: 1° febbraio 2002, ore 15, sede Comune Longarone, seduta pubblica.

18. Richiesta copia bando, modello istanza partecipazione/dichiarazione, schema disciplinare incarico, entro termine ultimo 21 gennaio 2002: Ufficio tecnico (tel. 0437/575842).

19. Avviso preinformazione: non pubblicato.

20. Invio bando pubblicazione G.U.C.E.: 30 novembre 2001.

21. Bando pervenuto Ufficio pubblicazioni ufficiali G.U.C.E.: 30 novembre 2001.

Longarone, 30 novembre 2001

Il responsabile area LL.PP. e manutenzioni:
per. ind. Zelindo Olivier

C-34484 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.

Torino, corso XI Febbraio n. 14

Tel. 011/5151111, telefax 011/5151.207

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di spurgo e pulizia vasche e manufatti dell'impianto di depurazione

Ai sensi art. 20 legge n. 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto, esposto mediante asta pubblica del 27 settembre 2001 con procedimento artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 ed in applicazione art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., è stato aggiudicato alla ditta Edileco S.r.l., Torino con ribasso del 42,24%. Alla gara hanno partecipato anche le seguenti ditte:

1) Crystal S.r.l., Caserta; 2) Foresto Armando S.p.a., Settimo T.se (TO); 3) Spurgo Service S.r.l., Pollein (AO); 4) Zanetti Arturo & C. S.r.l., Sorisole (BG).

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-34491 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Pordenone, corso Vittorio Emanuele 64, 33170 Pordenone. Tel. 0434/392436, telefax 0434/392418.

2.a) Procedura aperta. 2.b) Forma della fornitura oggetto della gara: ex artt. 1, 2, e 3 del capitolato speciale d'appalto. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà formulato il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta indicato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, così come previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo n. 402/98. L'importo a base d'appalto ammonta a € 207.024,66 (L. 400.855.630) oltre l'I.V.A. di legge per un periodo di anni 2. L'importo a base d'appalto per l'eventuale proroga di anni 2 ammonta a € 207.024,66 (L. 400.855.630) oltre l'I.V.A. di legge.

3.a) Luoghi di consegna: presso le strutture indicate all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. 3.b) Affidamento della fornitura di materiale di pulizia linea lavanderia, linea cucina, linea ambiente, linea pulizia personale e linea attrezzature varie (art. 2 del capitolato speciale d'appalto), C.P.A. cl. 21.22, 24.51, 24.52; 3.c) Avvio eventuali gare successive: entro settembre 2003. 3.d) I concorrenti dovranno presentare offerta per tutti i prodotti indicati all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto: non sarà annessa la presentazione di offerte limitate ad una o più parti dei prodotti costituenti l'appalto.

4. Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è fissata in anni 2 (due) a partire dalla data di aggiudicazione dello stesso, eventualmente prorogabile per ulteriori 2 (due) anni.

5. Accesso alla documentazione: il bando di gara, e il capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti a: Comune di Pordenone, Settore appalti e contratti, corso Vittorio Emanuele n. 64, 33170 Pordenone, fino a 5 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta, e del plico contenente i campioni richiesti all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, è fissato perentoriamente per il giorno 1° febbraio 2002, ore 14. 6.b) I plichi sigillati dovranno essere indirizzati a: Comune di Pordenone, Settore appalti e contratti, corso V. Emanuele n. 64, 33170 Pordenone. 6.c) Lingua italiana.

7.a) Apertura pubblica. 7.b) L'apertura dei plichi si svolgerà il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 10 presso la Sede comunale, Sala Rossa.

8. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (capit. art. 12).

8. L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. Pagamenti ex art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

9. Raggruppamenti ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

10. Termini di vincolo dell'offerta: 120 giorni dell'apertura della buste.

15. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida: non sono ammesse offerte in aumento.

16. Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione.

17. Il bando è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 3 dicembre 2001.

18. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data 3 dicembre 2001.

Pordenone, 3 dicembre 2001

Il direttore del settore U.O. economato:
rag. Giovanni Comelli

C-34481 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», via Duomo n. 6, 13100 Vercelli.

2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta, asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: con provvedimento n. 909 del 1° ottobre 2001. Il contratto di appalto è stato stipulato in data 22 ottobre 2001.

4. Criterio di assegnazione del contratto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute: n. 3.

6. Numero e indirizzo del o dei fornitore/i: Gierrevideo S.r.l., via P. Veronese n. 243, Torino.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: acquisto, fornitura ed installazione di impianto multimediale per aule e laboratori informatici delle Facoltà di economia, medicina e chirurgia, in Novara (C.P.A. 47212, 8525.3, 32.20.2/47331.1, 8518.1, 32.30.42).

8. Prezzo pagato: L. 887.405.000 (€ 458.306,434) + I.V.A.

9. —. 10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 31 luglio 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso: 21 novembre 2001.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 luglio 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fraganane.

C-34486 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ*Esito asta pubblica lavori di adeguamento Palazzo Studi*

Si avvisa che il giorno 21 novembre 2001 si è conclusa la gara di cui sopra a cui hanno partecipato n. 20 imprese, il cui elenco è pubblicato all'albo pretorio e sul sito della Regione Emilia Romagna www.quasap.sitar.it e sul sito www.delfo.forli-cesena.it I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Azzurra Costruzioni S.r.l. di Rimini. Importo di aggiudicazione L. 1.926.426.347 (€ 994.916,18), criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 21, comma 1, legge n. 109/94 c.m. L'Ufficio di direzione lavori è composto da: ing. Claudio Mambelli, arch. Stefania Pondi e arch. Emanuela Barducci del Comune di Forlì. Tempo di esecuzione lavori 420 giorni.

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-34490 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

Bando di gara per l'affidamento della fornitura di beni di consumo e strumentazioni per i sistemi analitici del Laboratorio di sanità pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia, per un periodo di tre anni.

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Brescia, corso Matteotti n. 21, 25122 Brescia, tel. 03038381, telefax 0303838233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma contrattuale: acquisto beni e fornitura di strumentazione per l'utilizzo degli stessi.

3.a) Luogo di consegna: presso la sede del Laboratorio di sanità pubblica, sito in via Cantore n. 20, 25122 Brescia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di sistemi analitici, secondo quanto specificato negli allegati «A» e «B» al capitolato speciale. L'importo globale è presunto in L. 1.560.000.000 pari a € 805.672,762 (I.V.A. inclusa).

4. Consegne: porto franco, frazionate, su richiesta o secondo programma.

5.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale devono essere ritirati presso l'U.O. approvvigionamenti dell'A.S.L., via Della Valle n. 42, Brescia, telefono 030/3838221, fax 030/3838360 responsabile del servizio rag. G. Catina;

b) termine per il ritiro: entro il 24 gennaio 2002.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 29 gennaio 2002;

b) indirizzo al quale tali offerte devono essere inviate: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 10 presso la sede di via Valle n. 42 Brescia.

8. Cauzioni e garanzie: cauzioni definitiva 3% dell'importo annuale della fornitura, I.V.A. esclusa, se superiore ai 150.000.000, pari ad € 77.468,23.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del Fondo sanitario.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazioni da presentare secondo le modalità contenute nell'art. 3 del capitolato speciale.

12. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione secondo l'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ai sensi dell'art. 69, legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, per ogni singolo lotto, purché valida. L'aggiudicazione avverrà solo per lotti completi.

13. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15, decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98 non sarà consentito, dopo il 29 gennaio 2002, presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 4 mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto, del capitolato generale d'appalto, della legge regionale n. 14/97 e del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 7 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini

Il direttore amministrativo: dott. Mario Frera

C-34488 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.

Torino, corso XI Febbraio n. 14

Tel. 011/5151.111, telefax 011/5151.207

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016

Asta pubblica lavori di manutenzione delle opere meccaniche

Ai sensi art. 20 legge n. 55/90 si rende noto che l'appalto in oggetto esepito mediante asta pubblica del 27 settembre 2001 con procedimento artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 ed in applicazione art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i. è stato aggiudicato al consorzio Ciro Menotti, Bologna con ribasso dell'11,55%. Importo aggiudicazione L. 3.903.350.000 (€ 2.015.912,04). Periodo esecuzione 730 giorni. Alla gara hanno anche partecipato le ditte:

1) C.M.A. S.r.l., Cassino (FR); 2) Carmec S.r.l., Palma Campania (NA); 3) Concoop. Forlì; 4) Raggr Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., Consorzio Ravennate, Vinovo (TO); 6) Soc. Rizzi-Zuin & C. «Errezeta» S.n.c., Campobasso; 7) Raggr Viridia S.c.r.l., Torricelli S.r.l., C.T.E. Volpiano (TO).

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-34492 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.

Torino, corso XI Febbraio n. 14

Tel. 011/5151.111, telefax 011/5151.207

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di rimozione dei sedimenti sabbiosi dai canali di adduzione all'impianto di depurazione

Ai sensi art. 20 legge n. 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto esepito mediante asta pubblica del 27 settembre 2001 con procedimento artt. 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 ed in applicazione art. 3, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., è stato aggiudicato alla ditta Zanetti Arturo & C. S.r.l., Sorrisole (BG) con il ribasso del 42%. Alla gara hanno partecipato anche le seguenti ditte:

1) Edileco S.r.l., Torino; 2) Foresto Armando S.p.a., Settimo T.se (TO); 3) Impresa Sangalli Giancarlo & C S.r.l., Monza (MI); 4) Spurgo Service S.r.l., Pollein (AO).

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-34493 (A pagamento).

A.F.O.R.
Azienda Forestale della Regione Calabria

Estratto del bando di gara

L'A.F.O.R., Azienda Forestale della Regione Calabria indice un pubblico incanto, secondo le disposizioni di cui all'art. 9 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 per come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 per la fornitura di attrezzi di cantiere e di macchine agricole e forestali per la gestione del Demanio regionale secondo le modalità e le caratteristiche meglio specificate negli allegati capitolato generali d'oneri e capitolato tecnico che qui si intendono richiamati integralmente.

L'importo totale di L. 578.230.000 pari ad € 298.630,88 I.V.A. esclusa.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 per come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Il bando, per estratto, è stato spedito, per la pubblicazione alla G.U.C.E in data 13 novembre 2001 nonché alla G.U.R.I., al B.U.R. Calabria, a due quotidiani a tiratura nazionale ed uno a tiratura regionale nonché affisso presso l'albo pretorio della sede A.F.O.R. di Catanzaro.

Il bando integrale ed gli allegati tecnici saranno pubblicati sul sito internet: www.afor.calabria.it e potranno essere richiesti a questa azienda entro e non oltre il 42° giorno dalla data di pubblicazione alla G.U.C.E.

Ai sensi della cit. legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è il vice direttore generale dott. ing. Italo Antonucci.

Il plico contenente l'offerta economica e la documentazione dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: «offerta economica per pubblico incanto per la fornitura di attrezzi di cantiere e di macchine agricole e forestali per la gestione del demanio regionale», gara del giorno 10 gennaio 2002» e dovrà pervenire all'A.F.O.R. Azienda Forestale della Regione Calabria via V. Cortese n. 2, 88100 Catanzaro, tel. 0961/507411, fax 0961/701013 entro le ore 12 del 4 gennaio 2002, pena l'esclusione.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Italo Antonucci

C-34494 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda ospedaliera Careggi
Firenze

Bando di gara integrale

Amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, telefono 055/4277204, fax 055/4277213.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso (procedura ristretta accelerata), ai sensi dell'art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/92, modificato e integrato dall'art. 6 decreto legislativo n. 402/98.

Motivazione procedura accelerata: essenzialità del servizio svolto dalla U.O. Radiodiagnostica 2 e necessità di ripristinare nel più breve tempo possibile le attività parzialmente limitate.

Oggetto e importo dell'appalto: fornitura, in acquisto, con la formula «chiavi in mano», di n. 1 diagnostica toracica digitale ad acquisizione diretta.

Prezzo indicativo della fornitura «chiavi in mano» L. 600.000.000 pari a € 309.874,13945 I.V.A. esclusa.

Luogo di consegna: Azienda ospedaliera Careggi, Unità Operativa Radiodiagnostica 2 c/o Unità operativa radiodiagnostica 3, padiglione C.T.O.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 modif. e integr. dal decreto legislativo n. 402/98, determinata in base ai parametri e con le modalità indicate nel capitolato speciale, che sarà inviato, allegato alla lettera d'invito, alle ditte ammesse a partecipare all'appalto.

Termine per la consegna: termine massimo di giorni 60, salvo diversi accordi, dalla data di ricevimento dell'ordine di consegna.

Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo aggiudicato.

Cause di esclusione dall'appalto: le ditte che intendono partecipare all'appalto devono autodichiarare, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/92, modificato e integrato dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/98.

Altri requisiti: le ditte che intendono partecipare all'appalto, ai sensi della legge n. 15/68 e succ. modif. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98:

a) devono dare prova della capacità economica e finanziaria del fatturato globale e di quello relativo a forniture uguali o simili a quelle oggetto del presente appalto per gli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000);

b) devono dare prova della capacità tecnica mediante descrizione dell'organizzazione dell'impresa, con particolare riferimento agli organi tecnici, ai controlli di qualità e relative certificazioni;

c) devono produrre un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) uguali o simili a quelle oggetto del presente appalto, con indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati.

Tali autodichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere rilasciate mediante la compilazione di apposita scheda di rilevazione da ritirarsi presso la segreteria della U.O. Acquisizione beni e servizi nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 055/4277480). Presso la medesima segreteria le ditte possono prendere visione e ritirare copia del bando integrale e del capitolato speciale di gara.

Raggruppamenti d'impresе: sono ammesse Associazioni Temporanee di Impresе, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Careggi viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, entro il termine perentorio, pena esclusione, del giorno 16 gennaio 2002 ore 12.

Termine per la spedizione delle lettere d'invito con allegato capitolato speciale di gara: 25 gennaio 2002.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 10 dicembre 2001.

Per ulteriori informazioni:

U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 055/4277738;

U.O. Radiodiagnostica 3, tel. e fax 055/4278210.

Firenze, 10 dicembre 2001

U.O. acquisizione beni e servizi
Il direttore: dott. Roberto Ghiandai

C-34498 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/2
Area gestione del patrimonio

Sede in Maglie, via P. De Lorentiis n. 29
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913210759

Avviso di pubblico incanto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2, via P. De Lorentiis n. 29, Maglie (LE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913210759, tel. 0836/420317, fax 0836/420220.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 14, servizio di pulizia. Numero di riferimento C.P.C.: 874, superficie complessiva interessata 29.326 mq.

3. Luoghi di esecuzione: in vari immobili, sedi di strutture extra ospedaliere, siti in più comuni del territorio di competenza, come da schede predisposte per distretti e dipartimenti, allegato al capitolato speciale richiedibile come più sotto specificato.

4.a) La prestazione del servizio va effettuata da impresa di pulizia e sanificazione o da ditte artigiane o da raggruppamento o da consorzio di ditte imprese iscritte alla Camera di commercio oppure all'albo provinciale delle imprese artigiane, con attività nel settore delle pulizie e sanificazione, di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Fascia di classificazione di volume di affari al netto dell'I.V.A., almeno fino a L. 2.000.000.000, pari ad € 1.032.913,80. Detto volume di affari può essere raggiunto, al fine della partecipazione all'asta, da imprese in raggruppamento;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari: legge 25 gennaio 1994, n. 82 di disciplina delle attività di pulizia, ecc. e relativo regolamento di attuazione di cui al decreto Ministero industria, commercio e artigianato 7 luglio 1997, n. 274.

5. Il servizio può essere frazionato, come eventualmente proposto dalla eventuale Associazione Temporanea d'Impresa o consorzio.

6. Il servizio di pulizia e sanificazione va prestato in conformità al relativo capitolato d'oneri approntato dall'amministrazione committente.

7. Durata del contratto: tre anni salvo necessità di proroga di tre mesi, come da capitolato generale che regola l'appalto.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: Ufficio approvvigionamenti beni e servizi economici, via P. De Laurentiis n. 29, Maglie (LE), tel. 0836/420317 (sig. De Mastrogiovanni), fax 0836/420220;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 21 febbraio 2002;

c) non è richiesta alcuna somma per ottenere tali documenti.

9.a) Termine, ultimo per il ricevimento delle offerte: 28 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale devono avviate: Ufficio protocollo dell'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2, Area gestione del patrimonio, via P. De Laurentiis n. 29, Maglie (LE);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

10.a) Persone autorizzata a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro procuratori muniti di procura speciale notarile;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 5 marzo 2002, ore 9,30, presso Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2, Area gestione del patrimonio, via P. De Laurentiis n. 29, Maglie (LE).

11. Cauzione: è dovuta cauzione pari al 5% dell'importo presunto dell'appalto aggiudicato.

12. Pagamento; entro 90 giorni data ricevimento fatture mensili.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: come da art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: ai fini dell'aggiudicazione l'offerta rimane valida per 6 mesi dalla data di apertura.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: con applicazione dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Al prezzo più basso, per mq e per mese di attività, da determinarsi con sconto unico su quello cautelativamente predeterminato da questa azienda, di € 2,2 oltre I.V.A.

17. Altre informazioni: misura indicativa della superficie complessiva degli immobili da pulire mq 29.326. Valore stimato dell'appalto triennale: € 2.322.619. Il servizio, nel corso della relativa durata potrà essere esteso, al prezzo di aggiudicazione, ad altri immobili gestiti dalla A.U.S.L. LE/2, o ridotto, se necessario.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

19. Data d'invio del bando: 10 dicembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 dicembre 2001.

Maglie, 10 dicembre 2001

Il direttore area patr.: dott. Domenico Pedone
Il direttore generale: dott. Santo Monteduro

C-34501 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: licitazione privata relativa ai lavori di realizzazione di un sottovia carrabile sottopassante la linea ferroviaria Lucca-Aulla e riqualificazione del viale Castracani nel tratto compreso tra via Barbantini e via per corte Capecchi.

Importo a base d'asta lavori L. 9.936.908.766 I.V.A. esclusa (€ 5.131.985,09) a cui sono da aggiungersi L. 70.000.000 (€ 36.151,98) quale somma prevista per gli oneri relativi ai piani di sicurezza per un totale di L. 10.006.908.766 pari ad € 5.168.137,07. Criterio aggiudicazione art. 21 c. lett. c) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Elenco ditte invitate: CGX Costr.ni Generali Xodo S.r.l., (RO); CO.ED.AR. s.c.r.l., (AR); *SEAS S.p.a., (PG); *CO.E.STRA. S.p.a., (FI); Costr.ni Falcione geom. Luigi S.r.l., (CB); A.T.I. Raiola Ing. Angelo S.p.a./S.I.C.O.S. S.p.a., (NA); S.J.L.E.S. S.r.l., (MT); I.O.S. S.p.a., (MS); Dott. Settimo Dal Pino S.r.l., (MS); *Mambriani Costr.ni S.r.l., Roma; *Guerrino Pivato S.p.a., (TV); *A.I.A. Costruzioni S.p.a., (CT); GFC S.r.l., (PZ); S.A.I.S.E.B. Soc. p. az. IT. Strade Edilizia Bonifiche, Roma; *Imp Costr.ni G. Maltauro S.p.a., (VI); Cignoni S.r.l., (RO); *Dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l., (PG); P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a., (BZ); *A.T.I. Soc. Edilizia Tirrena, S.E.T. S.p.a./Eurosol Opere Specializzate S.r.l., (SP); *A.T.I. Varia Costr.ni S.r.l./Profacta S.p.a., (LU); *A.T.I. La Calenzano Asfalti S.p.a./Edil-geotecnica S.n.c., (FI); CO.E.ST. S.r.l., (PZ); A.T.I. C.E.A. S.r.l./T.D.V. S.r.l. (ME); A.T.I. Beton Villa S.p.a./Vienne Costr.ni S.p.a. (LC); *Geosonda S.p.a., Roma; *A.T.I. Lungarini S.p.a./Consonda S.r.l., (PU); *Consorzio Coop.ve Costr.ni, (MO); *Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli (VE); *Consorzio Toscano Costr.ni C.T.C. Soc. Coop. a r.l., (FI); CO.IM. Costr.ni Immobiliari S.p.a., (PI); Tagliente Costr.ni S.r.l./Vulnera S.r.l., (MT); *A.T.I. Sorriso geom. Leopoldo/CO.L.T. S.r.l., (AG); Comes S.r.l. (PA); Cogeis S.p.a. (TO); A.T.I. Giangiobbe S.r.l./Camardo Costr.ni di Camardo G./Iannetta Angelo M. Costr.ni S.r.l., (CB); *A.T.I. Cavalieri Ottavio S.p.a./Trevi S.p.a., (BG); Cotea Costr.ni stradali Edili Idrauliche s.r.l. Roma; A.T.I. Berti Sisto & C. Lavori stradali S.a.s./Ambrogetti s.r.l. (FI); Coinfra S.p.a. (PG); Pacifici Francesco S.p.a. Roma; Gleismac Italiana S.p.a., (MN); Etruria Soc. Coop. a r.l., (FI); *A.T.I. Magazzini Generali Del Porto S.p.a./Spes S.r.l., (SP); *Locatelli Geom. Gabriele S.p.a., (BG); A.T.I. Rosi Leopoldo S.p.a./Injectosond Italia S.r.l., (PT); *Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., (CH); Mantelli Estero Costr.ni S.p.a., (VE); *A.T.I. Del Debbio S.p.a./Geoalpi Italiana S.r.l. Protezioni Civili, (LU); A.T.I. S.I.P.A. S.p.a./Tesos S.r.l., Catania; Cons. Coop. (FO); A.T.I. S.p.a. Valdarno Lavori e Forniture/M.T. Microtunnelling S.r.l., (FI); Ecol Max S.r.l. (AG); Consorzio Ravenate delle Coop.ve di Prod.ne e Lavoro, (RA); *A.T.I. Cavani CO.MO.TER. S.r.l./Geobau S.r.l., (BZ); *A.T.I. MA.CO. S.r.l./Imp. Landi di Landi F. & C. S.n.c., (LU); *A.T.I. Consorzio Naz.le «Lavoro Patria Famiglia»/Ariola Pali S.r.l., (NA); *Cipriano Costr.ni S.p.a., (LU); *A.T.I. Puccetti S.p.a./Else S.p.a., (LU); Romizi Costr.ni S.r.l., (AR); Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a. (TO); *A.T.I. Ricci Costr.ni S.r.l./Europea 92 S.p.a. (IS); A.T.I. CON.CO. S.r.l./Nasello Santo, Gangi (PA).

Le ditte contrassegnate con asterisco hanno rimesso offerta. Pubblicazione albo pretorio 23 aprile 2001. Scadenza domande partecipazione 18 maggio 2001. Scadenza presentazione offerta 15 ottobre 2001. Ditta aggiudicataria Seas S.p.a. di Perugia. Data aggiudicazione 3 dicembre 2001. Importo S.p.a. di Perugia. Data aggiudicazione 3 dicembre 2001. Importo aggiudicazione 8.758.435.549 I.V.A. esclusa (€ 4.523.354,46).

Il direttore lavori verrà nominato prima dell'inizio dei lavori.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gare e contratti, via S. Giustina n. 6, 55100 Lucca, tel. 0583/4422, fax 0583/442520.

Lucca, 6 dicembre 2001

Il responsabile U.O. 0.3. gare e contratti:
dott. Maria Carla Giambastiani

C-34497 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO
Servizio notarato

Bando di gara n. 419 per appalto di lavori pubblici

1. Comune di Prato, Servizio notarato, piazza del Comune n. 2, tel. 0574/616032, fax 0574/ 616055.

2.a) Pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

2.b) Contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa.

3.a) - b);

c) l'appalto, da intendersi a corpo e a misura, ha per oggetto l'esecuzione dei lavori concernenti la realizzazione del collegamento viario tra via Salvador Allende in Comune di Prato e la strada statale 66 in Comune di Carmignano. Detti lavori sono da appaltarsi, nella loro totalità, dal Comune di Prato, in seguito all'accordo di programma stipulato in data 16 novembre 2001 tra le Amministrazioni comunali di Prato, Carmignano, Poggio a Caiano e la Provincia di Prato. L'importo dell'appalto ammonta a L. 5.857.843.036 (€ 3.025.323,45) I.V.A. esclusa, di cui L. 5.737.843.036 (€ 2.963.348,62) a base d'appalto e soggette a ribasso d'asta e L. 120.000.000 (€ 61.974,83) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria unica, prevalente OG3 per l'importo di L. 5.857.843.036; classe IV, fino a L. 5.000.000.000, considerato l'incremento di cui all'art. 3, comma 2, decreto legislativo n. 34/2000. Non si individuano ulteriori parti dell'opera che, ai sensi dei comini 2 e 3 dell'art. 73, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, appartengono a categorie diverse dalla prevalente.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 450 naturali successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.a) —;

b) il bando integrale di gara e il modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva da allegare all'offerta sono disponibili presso Servizio notarato del Comune di Prato (vedi punto 1.) nonché reperibili sul sito internet: <http://www.comune.prato.it/servcom/gare> la lista delle categorie di lavoro e forniture, da compilare ai fini dell'offerta, è disponibile presso il medesimo servizio. Elaborati progettuali consultabili, previo appuntamento, presso Area opere pubbliche ed ambiente del Comune, piazza Mercatale n. 33, Prato (tel. 0574-616636, fax 616698) ed acquistabili presso ditta Eliografia Pratese, via S. Iacopo n. 48, Prato, tel. e fax 0574-26353, previa prenotazione scritta, anche via fax, al costo I.V.A. inclusa di L. 76.900 per fotocopie e di L. 60.400 per eliocopie, da corrispondere direttamente alla ditta (che resterà chiusa per ferie dal 27 al 31 dicembre 2001).

Orario di apertura dei menzionati uffici comunali: dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato ed escluso 31 dicembre 2001.

Il bando integrale di gara contiene in dettaglio le norme relative alle modalità di partecipazione alla stessa e, in particolare, l'indicazione della documentazione da produrre, a pena di esclusione, in occasione della medesima gara.

6.a) - b);

c) le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale del Comune di Prato, piazza del Pesce n. 9, 59100 Prato, perentoriamente entro le ore 12 a.m. del 29 gennaio 2002.

7.a) —;

b) presso la sede del Comune di Prato avranno luogo: in data 31 gennaio 2002, dalle ore 9 prima seduta pubblica per verifica documentazione amministrativa e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94, ed in data 21 febbraio 2002, dalle ore 9, seconda seduta pubblica per apertura buste delle offerte economiche.

8. Richieste cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-*bis*, legge n. 109/94 e successive modifiche; richieste coperture assicurative ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

9. Finanziamento: tramite entrate proprie dell'amministrazione appaltante e contributi provenienti da altri enti locali. Il pagamento del corrispettivo avverrà per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito liquido raggiunga la somma di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

10. Ammessi alla gara concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modifiche costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi art. 93 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri U.E.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione in relazione alla categoria e classifica adeguate alla categoria ed importo dei lavori da appaltare ovvero, in alternativa, i requisiti di cui all'art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. L'offerta è valida per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza stabilita per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è costituito dal prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, alla legge n. 68/1999 ed alla legge n. 327/2000. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e successive modifiche; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procederà ad esclusione automatica. Riserva di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio. Subappalto disciplinato secondo le vigenti leggi. L'amministrazione si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e successive modifiche.

Responsabile del procedimento: ing. Lorenzo Frascioni, dirigente Area opere pubbliche ed ambiente. Il presente bando è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato «L» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Prato, 10 dicembre 2001

Il dirigente del servizio notarato:
dott. Giovanni Ducceschi

C-34499 (A pagamento).

COMUNE DI GRAGNANO
(Provincia di Napoli)

*Avviso di bando di gara di licitazione privata
mediante project financing*

Oggetto: legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, art. 37-*bis* e segg.: individuazione di due soggetti che oltre al promotore parteciperanno alla procedura negoziata per l'appalto degli interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento tecnologico e funzionale, di messa in sicurezza, di riammodernamento e collaudo degli impianti di pubblica illuminazione (I.P.I.) ai fini del risparmio energetico, nonché della relativa gestione, esercizio a manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione posti sul territorio del Comune di Gragnano (NA).

1. Amministrazione aggiudicatrice: nome: Comune di Gragnano (NA), indirizzo: via Vittorio Veneto n. 15 (Municipio), località: 80054 Gragnano (NA), Italia, telefono 081/8732111, fax 081/8012836.

2. Categoria di servizio e descrizione: legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, art. 37-*bis* e segg.: individuazione di due soggetti che oltre al promotore parteciperanno alla procedura negoziata per l'appalto degli interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento tecnologico e funzionale, di messa in sicurezza, di riammodernamento e collaudo degli impianti di pubblica illuminazione (I.P.I.) ai fini del risparmio energetico, nonché della relativa gestione, esercizio e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione posti sul Comune di Gragnano (NA) con la procedura del projet financing categoria OG10, classifica 5^a.

Importo totale da appaltare L. 12.462.500.000 (pari ad € 6.436.344,105) inclusa fornitura energia elettrica, di cui L. 7.182.500.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 3.709.451,678) riconducibili alle attività individuate dall'art. 2, comma 1 della legge n. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni, giusto progetto del promotore ai sensi dell'art. 37-*bis* e successivi della legge n. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni approvato dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 27 del 31 luglio 2001 (esecutiva).

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale di Gragnano.

4.a) Partecipazione: la prestazione del servizio è riservata alle imprese e/o loro raggruppamenti aventi iscrizione ad una SOA per la categoria e la classifica suindicata o in subordine i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

4.b) Disposizioni legislative: legge n. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

5. Presentazione offerte per una parte dei servizi in questione: non ammessa.

6. Numero delle candidature ammesse: tutte con scelta successiva di n. 2 ditte da confrontare col promotore.

7. Subappalto: obbligatorio per una percentuale minima del 30% in deroga all'art. 2, comma 4, terzultimo periodo, in applicazione dell'art. 37-*quater*, comma 6.

8. Durata del contratto: massimo 25 anni consecutivi dall'affidamento effettivo per la gestione, e massimo 2 anni (730 giorni) per l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto del promotore come approvato.

9.a) Richiesta di documenti: il bando integrale è disponibile presso gli uffici comunali o visibile sui siti internet: www.provincia.napoli.it/gragnano/comune/bandi.htm - www.lpp.it

9.b) Visione del progetto del promotore: presso il Settore tecnico del Comune di Gragnano nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10 alle ore 12 nei modi consentiti dalla legge.

10.a) Termine di presentazione delle domande di partecipazione con allegati: almeno 40 giorni dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E. e comunque non oltre le ore 12 del giorno 28 gennaio 2002.

10.b) Comune di Gragnano, Palazzo municipale, via V. Veneto n. 15, 80054 Gragnano (NA), Italia.

10.c) Lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiana.

11. Criteri di aggiudicazione: metodologia del project financing ai sensi dell'art. 37-*bis* e seguenti della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integr. mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Lì, 3 dicembre 2001

Il caposettore tecnico: ing. Guglielmo D'Apuzzo.

C-34504 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di appalto aggiudicato (art. 80, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed ex artt. 76 e sgg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Dati di aggiudicazione dell'appalto: 26 settembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Numero offerte ricevute: 35.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Consorzio Veneto Cooperativo con sede legale in Marghera (VE), via Ulloa n. 5.

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: consolidamento, restauro, recupero funzionale del Convento delle Canonichesse Lateranensi (ex Caserma Podgora) destinato al Dipartimento di biologia animale dell'Università degli Studi di Torino, categoria prevalente: OG2, classifica: III.

8. Prezzo pagato: importo contrattuale L. 5.351.943.959 (€ 2.764.048,38) oltre I.V.A. di legge.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso del 16,33%.

10. - 11. - 12. - 13. - 14. —.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-34507 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio appalti, contratti e gestioni generali Ufficio appalti

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 80 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 ottobre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lett. b), L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 16 del reg. di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12/10, leg.

5. Numero offerte ricevute: 5.

6. Impresa aggiudicataria: Costruzioni Casarotto S.r.l., con sede in Villa Agnedo (TN), strada della Baricata n. 37.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di ordinaria manutenzione delle strade statali e provinciali, lotto n. 2 Lago di Caldonazzo e dintorni, per l'importo a base d'appalto di L. 1.944.013.500 (€ 1.003.999,18).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 1.691.291.745 (€ 873.479,29).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) Andreola Costr. Gen. S.p.a. di Loria (TV); 3) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 4) C.I.S.E. S.a.s. di Zugliani cav. Donato di Imer (TN); 5) Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l. di Trento; 6) Coop. Selciatori e Posatori S.c. a r.l. di Trento; 7) Costr. Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 8) Costr. Altogarda S.r.l. di Arco (TN); 9) Costr. Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 10) F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 11) HO.TIEN. S.r.l. di Bolzano; 12) Italbeton S.r.l. di Trento; 13) Morelli S.r.l. di Pergine V. (TN); 14) Nuova Bitumi N.B. S.r.l. di Trento; 15) Pretti e Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 16) Rocco Galvagni S.r.l. di Rovereto (TN); 17) Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l. di Borgo Vals. (TN); 18) Venturini Conglomerati S.r.l. di Rovereto (TN); 19) Viberto Azienda Gen. Costr. S.r.l. di Verona; 20) Zanghellini Asfalti S.p.a. di Trento; 21) Zanotelli S.r.l. di Cembra (TN); 22) Zortea Aldo di Castelnuovo (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 5, 7, 8, 10, 21.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-34509 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio appalti, contratti e gestioni generali Ufficio appalti

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 80 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 novembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lett. b), L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 16, del reg. di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12/10 leg.

5. Numero offerte ricevute: 22.

6. Impresa aggiudicataria: Gadotti F.lli S.r.l., con sede in Trento, via Bomperto n. 3.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione del collettore principale di fognatura nera a servizio del Comune di Vallarsa (TN), per l'importo a base d'appalto di L. 4.175.000.000 (€ 2.156.207,55).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 3.775.596.448 (€ 1.949.932,834).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) Beton Asfalti S.r.l. di Cles (TN); 3) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 4) C.I.S.E. S.a.s. di Zugliani cav. Donato e C. di Imer (TN); 5) Collini S.p.a. di Milano; 6) Consorzio Coop. Costruzioni di Modena; 7) Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l. di Trento; 8) Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro di Ravenna; 9) Costr. Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 10) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 11) Edilscavi S.r.l. di Leonardini L. e C. di Cles (TN); 12) Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 13) F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 14) F.lli Girardini S.p.a. di Sandrigo (VI); 15) Gadotti F.lli S.r.l. di Trento; 16) GE.P.CO S.r.l. di Gardolo (TN); 17) I.C.E.S. S.r.l. di Ton (TN); 18) Italtbeton S.r.l. di Trento; 19) Mattioli S.p.a. di Padova; 20) MU.BRE Costr. S.r.l. di Marostica (VI); 21) Olivotto Nelso e C. S.n.c. di Ospitale di Cadore (BL); 22) Pedrotti Irrigazioni S.n.c. di Pedrotti P. e C. di Calliano (TN); 23) Pierantoni S.r.l. di Albettono (VI); 24) Pivato Guerrino S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 25) Profacta S.p.a. di Rovereto (TN); 26) Rocco Galvagni S.r.l. di Rovereto (TN); 27) S.I.M.E.T. S.p.a. di Novate Milanese (MI); 28) Sabbia Ghiaia Calcestruzzi S.a.s. di Dimaro (TN); 29) Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l. di Borgo Vals. (TN); 30) Zambiasi Geom. Carlo e C. S.n.c. di Strigno (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-34510 (A pagamento).

FERROVIA CENTRALE UMBRA - S.r.l.

*Esito di gara per l'esecuzione di lavori
per la soppressione di n. 2 passaggi a livello nel Comune di Todi*

A) Ditte invitate: 1) Castaldo Costruzioni S.r.l., Rapolla (PZ); 2) Tecnostrade S.r.l., Perugia; 3) SAP S.r.l., Perugia; 4) G. & G. S.r.l. Euroappalti, Moliterno (PZ); 5) Cricchi Costruzioni & C. S.a.s., Antrodoto (RI); 6) Ediltevere S.p.a., Todi (PG); 7) Casaioli S.n.c., Fontignano (PG); 8) Di Pede Vincenzo, Sora (FR); 9) Edil Costruzioni Meocci S.r.l., Corciano (PG); 10) Costruzioni F.A.P. S.r.l., Alife (CE); 11) Gleismac Italiana S.p.a., Gazzo di Bigarello (MN); 12) Demaco S.r.l., Afragola (NA); 13) DE.SA.MA. Costruzioni S.a.s., Marigliano (NA); 14) CO.ED.AR. S.c.r.l., Arezzo; 15) Costruzioni Trotta Nicola, Rivello (PZ); 16) Idrocostruzioni S.r.l., Terzigno (NA); 17) G.M.P. S.p.a., Marsciano (PG); 18) Petrangeli Cesare S.r.l., Orvieto (TR); 19) Settembre Costruzioni Generali S.r.l., Todi (PG); 20) Sterri S.r.l., Battipaglia (SA); 21) Medoro Trotta S.r.l., Rivello (PZ); 22) Edil Toscoumbra S.a.s., Chiusi Scalo (SI); 23) Ceprini Costruzioni S.r.l., Sferracavallo di Orvieto (TR); 24) Costruzioni Dott. Ing. Alberto Fagotti S.r.l., Assisi (PG); 25) Colombo Centro Costruzioni S.n.c., Foligno (PG); 26) Impregeco S.a.s., Gricignano di Aversa (CE); 27) E.A.CO. 2000 a r.l., Castiglione del Lago (PG); 28) Edinvest S.r.l., Potenza; 29) E.E.C. Electronics Engineering Co., Messina; 30) Costr. Edili «La Rocca Giuseppe», Sora (FR); 31) Paggi Adelmo S.r.l., Torre Matigge di Trevi (PG); 32) Pelliccia Ilario, Perugia; 33) CO.GE.PA. S.p.a., Napoli; 34) Imp. Pagnotta Francesco, Fontignano (PG); 35) Comune Francesco, Marano di Napoli (NA); 36) Sjles S.r.l., Policoro (MT); 37) Edilsiderurgica Matese S.r.l., Campobasso; 38) Imp. Allegrini S.r.l., Soriano nel Cimino (VT); 39) Carlomagno Francesco S.r.l., Lauria (PZ); 40) CO.E.ST. S.r.l., Moliterno (PZ); 41) Opere Pubbliche S.r.l., Napoli; 42) Bondini S.r.l., Passignano sul Trasimeno (PG); 43) Imp. Edile Stradale Forti Oliviero, Spoleto (PG); 44) Imp. F.lli Trovati S.n.c., Bagnaia (PG); 45) I.S.E.S. S.r.l., Spoleto (PG); 46) Imp. Ottorino Magni S.n.c., Todi (PG); 47) Pascale Cave Costr. S.r.l., Satriano di Lucania (PZ); 48) C.R.E.S. S.r.l., Monreale (PA); 49) Bies S.r.l., Assisi (PG); 50) Imp. Garofalo Aniello, San Cipriano D'Aversa (CE); 51) Calzoni Lamberto S.a.s., Fontignano (PG); 52) Imp. Viventi Luciano, Gualdo Tadino (PG); 53) Cogife di Baldelli & C. S.a.s., Perugia; 54) Imp. Gr. Uff. Dott. Ing. Ubaldo Baldelli S.p.a., Perugia; 55) Impresa Edile Geom. Anselmo Gentile, Castelluccio Sup. (PZ); 56) Ferone Pietro & C. S.r.l., Napoli; 57) Imp. Paci Luciano, Stroncone (TR); 58) I.CO.MEZ. S.p.a., Napoli; 59) Imp. Edile Viglianti Franco, Veroli (FR); 60) Imp. Geom. Ricciardello Costr. S.r.l., Brolo (ME); 61) Salvati S.p.a. Terni; 62) Imp. Cerqueti Franco, Terni; 63) Pedana Costrufer S.a.s., Villa Literno (CE); 64) Tecnopali Mediterranea S.r.l., Roma; 65) Imp. Tommasoni Luigi, Terni; 66) CO.E.S. Beton S.p.a., Gualdo Tadino (PG); 67) Cise S.r.l., Roma; 68) C.A.R.E.A. Soc. coop. a r.l., Bologna; 69) Andreozzi Costruzioni S.r.l., Vietri sul Mare (SA).

B) Ditte partecipanti: 1) Edinvest S.r.l., Potenza; 2) Icomez S.p.a., Napoli; 3) Pedana Costrufer S.a.s., Villa Literno (CE); 4) Viventi Luciano, Gualdo Tadino (PG); 5) Edil Costruzioni Meocci S.r.l., Corciano (PG); 6) G. & G. S.r.l., Moliterno (PZ); 7) CO.E.S. Beton S.p.a., Gualdo Tadino (PG); 8) Sjles S.r.l. Policoro (MT); 9) Medoro Trotta S.r.l., Rivello (PZ); 10) Gleismac Italiana S.p.a., Gazzo di Bigarello (MN); 11) Imp. Costruzioni Trotta Nicola, Rivello (PZ); 12) Dott. Ing. Alberto Fagotti S.r.l., Assisi (PG); 13) Ottorino Magni S.n.c., Todi (PG); 14) Settembre Costruzioni Generali S.r.l., Todi (PG); 15) E.A.CO. 2000 a r.l., Castiglione del Lago (PG); 16) Paggi Adelmo S.r.l., Torre Matigge di Trevi (PG); 17) Tecnopali Mediterranea S.r.l., Roma; 18) Pascale Cave Costruzioni S.r.l., Satriano di Lucania (PZ); 19) Tecnostrade S.r.l., Perugia; 20) SAP S.r.l., Perugia; 21) Colombo Centro Costruzioni S.n.c., Foligno (PG); 22) Ediltevere S.p.a., Todi (PG); 23) Imp. F.lli Trovati S.n.c., Bagnaia (PG); 24) Imp. Gr. Uff. Dott. Ing. Ubaldo Baldelli S.p.a., Perugia; 25) Cogife di Baldelli & C. S.a.s., Perugia; 26) C.A.R.E.A. S. coop. a r.l., Bologna; 27) Imp. Pelliccia Vario, Perugia; 28) G.M.P. S.p.a., Marsciano (PG); 29) Casaioli S.n.c., Fontignano (PG); 30) Bondini S.r.l., Passignano sul Trasimeno (PG); 31) BIES S.r.l., Assisi (PG).

C) Ditta aggiudicataria: Medoro Trotta S.r.l. di Rivello (PZ), offrente un ribasso del 12,85%.

D) Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

E) Importo di aggiudicazione: L. 1.442.169.642, al netto dell'I.V.A.

F) Termine di esecuzione: 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Perugia, 6 dicembre 2001

L'amministratore unico:
ing. Domenico Mazzamurro

C-34500 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Progetto coordinato Catania-Lecce cofinanziato dal M.U.R.S.T. e dall'Unione europea - F.E.R.S.

Catania, piazza Università n. 2
Tel. 095/7307207 - Fax 095/7307210

Avviso aggiudicazione

1. Pubblico incanto procedura aperta.
2. Aggiudicazione definitiva: 22 giugno 2001.
3. Criterio di aggiudicazione: art. 9, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Offerte ricevute, lotto n. 1: n. 1, lotto n. 2.
5. Fornitori: lotto n. 1 Itlasoftware Business S.r.l., Pescara, via Raiale n. 281; lotto n. 2 Elettrodata 3 S.r.l., Usmate Velate (MI), via dell'Artigianato nn. 58/60.
6. Lotto 1: fornitura sala multimediale; lotto 2: stazione a realtà virtuale C.P.A.: C.P.V.: 30214000, 32322000, 32323100, 33452100.
7. Valore delle offerte prescelte: lotto 1, L. 599.900.000 (€ 309.822,49) + I.V.A.; lotto 2, L. 98.310.000 (€ 50.772,88) + I.V.A. Valore massimo preso in considerazione per l'aggiudicazione del lotto n. 2: L. 109.800.000 (€ 56.397,09) I.V.A. esclusa; valore minimo preso in considerazione per l'aggiudicazione del lotto n. 2: L. 98.310.000 (€ 50.772,88) I.V.A. esclusa.
8. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 21 marzo 2001.
9. Data spedizione del presente avviso: 4 dicembre 2001.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-34515 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo, piazza Marina n. 61, 90133 Palermo. Tel. 0916075808-244, fax 091332611. Sito internet: www.unipa.it/seaol/

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, da determinarsi mediante offerte di ribasso da confrontarsi poi con il prezzo fissato dall'amministrazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento. Eventuali offerte che dovessero risultare anormalmente basse ai sensi del sopracitato articolo saranno sottoposte alle verifiche di legge.

3. Luogo di consegna, descrizione della fornitura ed importo:

a) località: viale Delle Scienze, Facoltà di Magistero;

b) oggetto: fornitura e posa in opera di arredi, a lotto unico, per i locali della Facoltà di Magistero (oggi Scienze della Formazione);

c) importo a base d'asta: L. 821.460.500 (€ 424.248,94);

d) il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso il settore appalti opere e lavori dell'Università, piazza Marina n. 61, 90133 Palermo dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì.

4. Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimata la fornitura e la collocazione in opera degli arredi è fissato in mesi tre naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione del relativo ordine.

5. Presentazione delle offerte: le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire i documenti indicati al successivo punto 6. a mezzo del servizio postale anche non statale ovvero direttamente a mano all'Ufficio protocollo, in plico sigillato con ceralacca, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il plico dovrà essere indirizzato a: «Università degli Studi di Palermo, Settore appalti opere e lavori, piazza Marina n. 61, 90133 Palermo». Sullo stesso, oltre all'indicazione della ditta mittente dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 24 gennaio 2002, alle ore 10 relativa alla fornitura e posa in opera di arredi, a lotto unico, per i locali della Facoltà di Magistero (oggi Scienze della Formazione) a Parco d'Orleans. Non aprire».

6. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta economica, in carta resa legale, indicante il ribasso percentuale espresso così in cifre come in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Detta offerta deve essere contenuta in una busta chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sul lembo di chiusura e recante la dicitura: «Offerta»;

b) quietanza comprovante il deposito di una cauzione dell'importo di L. 41.873.025 (€ 21.625,61) costituita mediante versamento presso la Tesoreria provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge n. 348/82, mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

c) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara:

di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché quelle previste nel capitolato speciale d'appalto;

di avere preso conoscenza della fornitura da eseguire, di avere visitato l'edificio e la località interessata dalla fornitura e di avere accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché il posizionamento degli impianti relativi agli arredi da fornire e collocare e di avere giudicato il prezzo dell'appalto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare e che terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, registro delle imprese, indicando il numero e la data d'iscrizione, la forma giuridica, l'attività commerciale, i dati anagrafici dei titolari, dei legali rappresentanti, dei soci, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici;

che per la ditta non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/98;

che la ditta stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato;

che non risulta in corso una delle predette procedure e che non sia intervenuta dichiarazione di fallimento né risulta concordato preventivo;

che per la ditta ed i soggetti controllati ex art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni»;

il numero della partita I.V.A., il codice fiscale, il codice attività, la matricola I.N.P.S. e la posizione I.N.A.I.L.;

il fatturato complessivo della ditta negli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000 risultante dagli importi delle principali forniture prestate nel suddetto triennio;

le parti della fornitura che la ditta intenda eventualmente subappaltare a terzi;

d) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, riportante il contenuto del certificato generale del casellario giudiziale nonché l'attestazione della inesistenza di provvedimenti di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidano sulla affidabilità morale e professionale. Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti appresso indicati:

nel caso di ditte individuali: dal titolare e da tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

nel caso di società commerciali di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi: da tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nonché da tutti i direttori tecnici; da tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui ai precedenti punti 6.c) e 6.d) devono essere sottoscritte con firma autenticata, a pena di esclusione dalla gara. Alle stesse, in alternativa all'autenticazione, può essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Condizioni minime di partecipazione: per l'ammissione alla gara necessaria:

che la ditta concorrente risulti iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, registro delle imprese, per un'attività adeguata all'oggetto dell'appalto

che la ditta presenti l'elenco delle principali forniture prestate negli anni 1998, 1999 e 2000 con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici e privati e che il suddetto fatturato complessivo non risulti inferiore all'importo a base d'asta e cioè a L. 821.460.500 (€ 424.248,94).

8. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, il cui certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, registro delle imprese evidenzia un'attività adeguata all'oggetto dell'appalto.

L'offerta di cui al precedente punto 6.a), deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte raggruppate, nonché deve contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione dell'appalto le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 6.c) e 6.d) dovranno essere presentate da ciascuna delle ditte raggruppate.

Il deposito della cauzione dell'importo di L. 41.873.025 (€ 21.625,61) di cui al superiore punto 6.b) dovrà essere costituito da una delle ditte raggruppate.

L'amministrazione per la verifica di ammissibilità alla gara, di cui al precedente punto 7. prenderà, come fatturato di riferimento, quello risultante dalla somma dei fatturati di ciascuna ditta costituente il raggruppamento, relativamente agli esercizi finanziari (anno 1998, 1999 e 2000) per come indicati nelle rispettive dichiarazioni di cui al precedente punto 6.c).

Sul plico contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara confezionato e spedito con le modalità di cui al superiore punto 5. dovranno essere indicate come mittenti tutte le ditte riunite.

9. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita nei locali del Rettorato siti in Palermo, piazza Marina n. 61, il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 10 e sarà presieduta dal direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo o da suo delegato.

Alle sedute pubbliche possono presenziare i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato con ceralacca contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, e/o non sia controfirmata sul lembo di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola di dette modalità. Saranno escluse dalla gara le offerte sottoscritte dalla ditta che partecipa sia singolarmente sia quale componente di un raggruppamento di ditte ovvero sia presente in più raggruppamenti;

d) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta;

e) non viene riconosciuta valida l'offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

f) non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

g) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) quando in una offerta vi sia discordanza fra il ribasso indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

i) si precisa che l'amministrazione in presenza di ribasso percentuale espresso in cifre con una, due, tre o quattro cifre decimali dopo la virgola, considererà nella successiva formulazione in lettere tali valori rispettivamente quali decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi. Nel caso che siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

l) non si farà luogo a gara di migliororia.

La ditta aggiudicataria, entro 48 (quarantotto) ore dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, dovrà eseguire un deposito provvisorio a titolo di acconto, spese contrattuali e di registro nella misura che sarà comunicata da questa amministrazione, salvo conguaglio, nonché presentare, entro dieci giorni la documentazione che verrà richiesta per la stipula del contratto che sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra si disporrà la revoca dell'aggiudicazione;

m) ciascuna ditta offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1. qualora la gara non venga celebrata entro il termine di 120 giorni dalla data fissata dal presente bando;

n) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla celebrazione della gara ed alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi;

o) i documenti presentati dovranno essere redatti in lingua italiana.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti sopra elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi anche uno solo dei documenti richiesti. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano e modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto.

Per esigenze organizzative non si darà corso alle richieste di restituzione della documentazione fatta pervenire per la partecipazione alla gara;

p) la fornitura, oggetto dell'appalto, è finanziata con i fondi del M.U.R.S.T. I pagamenti saranno effettuati per il tramite della Tesoreria dell'Università degli Studi di Palermo con le modalità previste nel capitolato speciale di appalto.

Il presente bando è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Palermo, 30 novembre 2001

Il rettore: prof. Giuseppe Silvestri.

C-34523 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEGNATO (Provincia di Brescia)

Avviso di esito di gara bando a pubblico incanto in data 30 luglio 2001 per opere di urbanizzazione piano insediamenti produttivi località Piana, importo a base d'asta L. 9.000.000.000 pari a € 4.648.112,09.

Con il presente si rende noto che la gara sopraindicata è stata aggiudicata alla impresa Cavalieri Ottavio S.p.a. con sede in Dalmine (BG) con un ribasso del 10,234%. La documentazione relativa all'appalto di cui trattasi è depositata in visione all'Ufficio tecnico comunale.

Castegnato, 19 dicembre 2001

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale
e del procedimento: arch. Claudio Benetti

C-34508 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI VENETO Servizio amministrativo

Padova, via Brigata Padova n. 19

Bando di gara

Il giorno 31 gennaio 2002 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Veneto, una licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di materiali di cancelleria per l'anno 2002 per le esigenze del Comando Regione Carabinieri Veneto per un importo presunto di € 50.000,00 (L. 96.813.500), I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: a maggior ribasso percentuale sui prezzi base palesi (art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 16, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Consegna dei materiali entro giorni 10 dall'ordine franco destinatario, a cura e spese della ditta, presso la sede del Comando Regione Carabinieri Veneto in Padova.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Veneto, Servizio amministrativo, via Brigata Padova n. 19, 35100 Padova entro le ore 12 del 10 gennaio 2002, esse, redatte in carta semplice, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto al 31 gennaio 2002) di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, con riferimento agli artt. 5, comma 6; 11, lett. a), b), d), e); 12; 13, lett. a), c); 14, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; e del decreto del presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda in carta semplice corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e), del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a/r entro il 15 gennaio 2002.

All'atto dell'invito a concorrere è richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente o per iscritto al Comando Regione Carabinieri Veneto, Servizio amministrativo, via Brigata Padova n. 19, 35100 Padova, tel. 049/8234437-8234111, fax n. 049/8234304 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

Il capo servizio amministrativo:
capitano ammcom. Massimiliano Clemente di S. Luca

C-34514 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del Settore edilizia,

Visto l'art. 29, legge n. 109/94 s.m. e art. 80, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 rende noto che:

è stata esperita asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924;

l'aggiudicazione dell'appalto è avvenuta in data: 13 novembre 2001;

criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b), punto 1 e art. 21, comma 1, lett. b) e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.;

offerte ricevute: n. 58;

impresa aggiudicataria: Eur Cos S.r.l. via Benigni n. 36 Roma;

lavori di recupero funzionale ed ampliamento Liceo Classico «Legnani», D.S. n. 9 di Saronno;

l'impresa aggiudicataria ha offerto il ribasso del 14,19% corrispondente a L. 8.198.544.830 (€ 4.234.195,04) oltre L. 721.700.000 (€ 372.726,94) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per complessive L. 8.920.244.830 (€ 4.606.921,98) I.V.A. esclusa;

valore e parte del contratto che possono essere subappaltati. Opera prevalente OG1 per L. 3.030.248.003 (€ 1.564.992,48) oltre oneri per la sicurezza.

Altre parti d'opera individuate ex art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

OS23 per L. 262.666.400 (€ 135.655,87);

OS21 per L. 220.962.680 (€ 114.117,70);

OS8 per L. 332.625.285 (€ 171.786,62);

OG11 per L. 2.153.413.105 (€ 1.112.145,05);

OS18 per L. 1.087.292.846 (€ 561.539,89);

OS6 per L. 1.111.336.508 (€ 573.957,40).

Sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 21 novembre 2001

Il dirigente del settore edilizia
responsabile del procedimento: dott. ing. Silvestro Nocco

C-34535 (A pagamento).

AMIA VERONA - S.p.a.**Azienda Multiservizi****di Igiene Ambientale di Verona - S.p.a.**

Verona, via Bartolomeo Avesani n. 31, tel. 045/8063311

Capitale sociale L. 24.795.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 02737960233

Avviso

Questa società intende affidare una fornitura di n. 1.000 cassonetti portarifiuti da lt 3200 in metallo mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte ed i campioni, corredati della documentazione richiesta nel disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2002 all'Amia Verona S.p.a., via Bartolomeo Avesani n. 31, Verona. La documentazione relativa alla gara è ritirabile presso la sede dell'Amia inviando richiesta tramite fax 48 ore prima della data del ritiro, al numero 045/8069027. Bando integrale di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale CEE il giorno 19 novembre 2001.

Il direttore generale: ing. Giampietro Cigolini.

C-34525 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Assessorato agricoltura e patrimonio
Ufficio patrimonio***Avviso di revoca appalto - Servizi di assicurazione
di responsabilità civile assicurazione RCT/RCO*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Assessorato Agricoltura e Patrimonio, Ufficio patrimonio, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano, telefono 0471/413080-413092, fax 0471/413055.

2. Categoria di servizio e descrizione n. C.P.C.: categoria 6, C.P.C. 81, 812 dell'allegato I del decreto legislativo n. 157/95.

Copertura assicurativa dei rischi della Provincia Autonoma di Bolzano per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro.

3. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta della Comunità europea: Servizi procedura aperta, 25 ottobre 2001/S, 206, 141243 e successiva rettifica in data 17 novembre 2001/S, 222, 152681.

4. Data d'aggiudicazione prevista: 13 dicembre 2001. L'aggiudicazione non avrà più luogo per quanto stabilito nel capitolato d'oneri per la partecipazione all'asta pubblica: «l'aggiudicazione non avrà luogo qualora prima della gara entri in vigore la legge provinciale, responsabilità amministrativa degli amministratori e del personale della Provincia e degli enti provinciali», legge n. 16 del 9 novembre 2001 pubblicata sul Bollettino Regione Trentino Alto Adige in data 27 novembre 2001 che entrerà in vigore il 12 dicembre 2001.

5. Data di invio dell'avviso: 29 novembre 2001.

6. Data di ricevimento dell'avviso: 29 novembre 2001.

L'assessore all'agricoltura e al patrimonio:
Hans Berger

C-34530 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, U.O. acquisizione beni e servizi-contratti e patrimonio, tel. 050/996236, fax 050/996334.

2.a) N. 3 licitazioni private; n. 1 appalto concorso;

b) procedura regolare per le licitazioni private di cui ai successivi punti 3.b1), 3.b2) e 3.b3);

procedura accelerata per l'appalto concorso di cui al successivo punto 3.b4) per sopraggiunte impreviste necessità gestionali, al fine di assicurare a varie UU.OO. la fornitura;

3.a) U.O. Farmaceutica, via Bonanno n. 54, Pisa;

b1) licitazione privata per il conferimento della somministrazione di «materiale per rianimazione, terapia intensiva e anestesia», per un periodo di anni due. Importo presunto di fornitura € 1.120.711,47 oneri fiscali esclusi;

b2) licitazione privata per il conferimento della somministrazione di «elettrocatereteri per ablazione ed elettrofisiologia», per un periodo di anni due. Importo presunto di somministrazione € 2.465.048,78, oneri fiscali esclusi;

b3) licitazione privata per il conferimento della somministrazione di «viscoelastici», per un periodo di anni due. Importo presunto di somministrazione € 889.338,78, oneri fiscali esclusi. La fornitura è suddivisa in tre lotti;

b4) appalto concorso per il conferimento della fornitura triennale in service di «pompe infusionali, pompe per terapia del dolore». Importo presunto di fornitura € 573.267,16, oneri fiscali esclusi. La fornitura è suddivisa in tre lotti.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:

17 gennaio 2002 per le gare 3.b1) 3.b2) e 3.b3);

4 gennaio 2002 per la gara 3.b4);

b) Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, (singolo plico per singola gara, con specificazione dell'oggetto);

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo degli inviti a presentare le offerte:

31 gennaio 2002 per le gare 3.b1), 3.b2) e 3.b3);

4 gennaio 2002 per la gara 3.b4).

9. In osservanza di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98; le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 e presentare quanto previsto dall'art. 13, comma 1 sub a) e c) oltretutto quanto previsto dall'art. 14, comma 1, sub a), b), c) del citato decreto legislativo.

10. I criteri di aggiudicazione sono indicati nella lettera di invito a presentare le offerte.

13. La selezione è rivolta a ditte di comprovata esperienza di forniture identiche a quella oggetto di gara in aziende sanitarie ed ospedaliere. In particolare per quanto riguarda la lettera a) dell'art. 14 del richiamato decreto legislativo, la ditta dovrà elencare le principali forniture identiche effettuate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario. Responsabile del procedimento: sig. Corapi Umberto (tel. 050/996236). Indirizzo e-mail: u.corapi@mail.qo-pisa.toscana.it

I capitolati tecnici afferenti le singole procedure sono rintracciabili sul sito internet www.ao-pisa.toscana.it/uo00/provveditorato

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubbl. della Com. Eur.: 11 dicembre 2001.

16. Data di ricezione del bando all'Ufficio della Com. Eur.: 11 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-34736 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE

Thiene, piazza Ferrarin n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170360242

Il Comune di Thiene ha indetto pubblico incanto per: lavori di costruzione di un parcheggio denominato «Al Bosco».

Base appalto L. 3.471.536.178 (€ 1.792.898,81). Procedura aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924/827, con esclusione automatica offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo piazza Ferrarin n. 1, 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 14 febbraio 2002 a pena di esclusione. Copia del bando può essere richiesto alla segreteria LL.PP. 0445/804948, fax 804969.

www.comune.thiene.vi.it

Thiene, 3 dicembre 2001

Il dirigente settore tecnico LL.PP.:
ing. Antonio Thiella

C-34528 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA

Matera, via Ridola n. 60
Codice fiscale n. 8000097077

Bando di gara - Procedura ristretta

Il dirigente di settore economato-provveditorato e patrimonio in esecuzione della determina n. 2294 del 26 ottobre 2001, rende noto che l'amministrazione provinciale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata, il servizio sostitutivo di mensa a buoni pasto, in favore del personale dipendente da erogarsi ai sensi dell'art. 4 della legge 25 marzo 1997, n. 77. La fornitura consiste in un numero presunto di pasti a regime per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2002, ammontante a circa 27.327 pasti. L'importo presunto, per detto periodo, del tutto indicativo, è di L. 273.269.230 (€ 141.131,78), oltre I.V.A. al 4%. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 valutata con punteggi stabiliti dall'art. 20 del capitolato speciale.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le ditte interessate, per poter partecipare alla predetta licitazione, dovranno far pervenire a questa amministrazione domanda in competente bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta capogruppo in caso di associazione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 31 dicembre 2001.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare le autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto.

In sostituzione di quanto sopra può essere presentata autocertificazione ai sensi di legge.

Le ditte concorrenti invitate devono presentare, tra l'altro in fase di gara, una cauzione del 2% dell'importo a base d'asta con assegno bancario di conto corrente intestato all'amministrazione provinciale di Matera, non trasferibile, con fidejussione bancaria o con polizza assicurativa che sarà restituita in caso di non aggiudicazione. In caso di aggiudicazione una cauzione definitiva del 5%.

Il termine entro il quale l'amministrazione inviterà le ditte a presentare le offerte è stabilito in 15 giorni dalla data di spedizione dell'invito stesso.

L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio provinciale.

I pagamenti verranno effettuati su presentazione di regolare fatture, debitamente corredate dei visti per la regolare fornitura e per la liquidazione della somma dovuta.

Saranno ammesse a presentare le offerte ditte appositamente temporaneamente raggruppate, ai sensi degli artt. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Il raggruppamento temporaneo delle ditte può avvenire solo tra ditte che abbiano superato l'ammissione alla gara. La richiesta non vincola l'amministrazione.

Il dirigente di settore inc. economato,
provveditorato e patrimonio: rag. Vita Cancelliere

C-34737 (A pagamento).

COMUNE DI ALBENGA (Provincia di Savona)

Piazza S. Michele
Tel. 0182/5621, fax 0182/562221

Estratto avviso d'asta pubblica

Oggetto: servizio raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale manuale e meccanizzato ed altri servizi affini. Periodo anni due decorrenti dalla data di affidamento del servizio.

Si rende noto che il Comune di Albenga, provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato con decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 con procedura d'urgenza, per la durata di anni due con decorrenza dalla data di affidamento della gestione del servizio in oggetto, per una spesa presunta annua di L. 2.800.000.000, pari a € 1.446.079,32, oltre oneri fiscali.

Il plico contenente la richiesta di partecipazione e la documentazione prescritta nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune, dovrà pervenire al Comune di Albenga entro il giorno 27 dicembre 2001. Data di spedizione dei bando di gara all'Ufficio pubblicazioni della CEE: 7 dicembre 2001.

Il bando integrale, completo di nota esplicativa, è affisso all'albo pretorio dell'ente e può essere ritirato presso l'Ufficio tecnico settore manutenzione ordinaria tutti i giorni lavorativi, sabato escluso, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 ed è disponibile sul sito <http://www.comune.albenga.sv.it>

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del geom. Graziano Floccia.

Albenga, 7 dicembre 2001

Il dirigente U.T.C.: arch. Silvia Lavagno.

C-34738 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Ispettorato generale per i contratti**

Bando di gara per appalto concorso, con procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2, 00161 Roma, tel. 06/44126143, fax 06/44123185.

2. Categoria del servizio e descrizione: redazione di un manuale per la progettazione delle strade. Categoria 12, C.P.C. 867. Importo a base d'asta L. 350.000.000 (trecentocinquantamiloni) equivalenti ad € 180.759,91 (centottantamila settecentocinquantanove/91) oltre I.V.A. al 20%.

3. Luogo d'esecuzione: territorio nazionale.

4. Condizioni generali:

a) la gara è riservata ad università, istituti, enti e società di ricerca la cui attività di ricerca deve risultare dallo statuto o da altra documentazione probante o, limitatamente alle società, dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per lo Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116;

c) per la partecipazione è obbligatorio indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una parte dei servizi oggetto dell'appalto.

6. —

7. Varianti: non sono ammesse varianti presentate dagli offerenti.

8. Durata del contratto: un anno.

9. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi alla gara soggetti singoli o associati in raggruppamento, in base all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10. Presentazione delle domande di partecipazione:

a) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: la imminente emanazione delle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade, previste dall'art. 13 del decreto legislativo n. 285/1992 (nuovo codice della strada), unita alla evoluzione tecnologica di sistemi mirati alla sicurezza stradale, rende particolarmente urgente la realizzazione di un manuale per la progettazione delle strade, destinato a tutti i progettisti ed ai tecnici degli enti proprietari delle strade preposti alla realizzazione degli interventi. L'attuale fase di trasformazione dell'intero sistema della proprietà della rete stradale, implica una rapida ristrutturazione non solo delle organizzazioni, delle strutture e dei mezzi ma anche e soprattutto un aggiornamento dei tecnici, ivi inclusa la loro dotazione di strumenti utili quali il manuale in oggetto,

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 gennaio 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate: v. punto 1;

d) lingua in cui deve essere redatta la domanda italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: gennaio 2002.

12. Cauzioni e garanzie: la cauzione definitiva da versare, da parte del soggetto aggiudicatario, è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere corredata dallo statuto o da altra documentazione probante o, limitatamente alle società, dal certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., e da una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato globale conseguito nel triennio 1998-2000 per un importo complessivo non inferiore a L. 1.050.000.000 equivalenti ad € 542.279,74;

b) elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando (gennaio 99-dicembre 2001), per un importo annuale non inferiore al 100% dell'importo a base d'asta, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

c) idonee referenze bancarie di un primario istituto di credito;

d) assenza di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti nella misura del 70% dalla capogruppo e mandataria e nella misura minima del 15% da ogni concorrente mandante; in ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 determinata in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta, fino ad un massimo di punti 80, calcolati come indicato di seguito:

qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico, fino ad un massimo di 20 punti;

capacità tecnica dell'offerente con l'indicazione dei principali servizi similari prestati, fino ad un massimo di 30 punti;

coerenza, organicità e completezza della struttura proposta dall'offerente per il manuale, fino ad un massimo di 10 punti;

presentazione della università, istituto, ente o società e curricula vitae dei soggetti responsabili della prestazione del servizio e dei tecnici individuati nel gruppo di lavoro, nonché quelli incaricati del controllo di qualità, fino ad un massimo di 20 punti;

b) offerta economica, fino ad un massimo di 20 punti.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui sarà presentata una sola offerta.

15. Altre informazioni:

a) modalità di finanziamento: cap. 1601/2001 del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

b) responsabile del procedimento: ing. Corrado Loschiavo, tel. 06/44125302, fax 06/44122105;

c) validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

16. Avviso di preinformazione: non è stato effettuato.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 12 dicembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 12 dicembre 2001.

19. Accordo OMC: l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-34729 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Ispettorato generale per i contratti**

Bando di gara per appalto concorso, con procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2, 00161 Roma, tel. 0644126143, fax 0644123185.

2. Categoria del servizio e descrizione: svolgimento della ricerca «Linee guida per l'installazione delle barriere di sicurezza». Categoria 12, C.P.C. 867. Importo a base d'asta L. 470.000.000 (quattrocento-settantamiloni) equivalenti ad € 242.734,74 (duecentoquarantaduemilasettecentotrentaquattro/74) oltre I.V.A. al 20%.

3. Luogo d'esecuzione: territorio nazionale.

4. Condizioni generali:

a) la gara è riservata ad università, istituti, enti e società di ricerca la cui attività di ricerca deve risultare dallo statuto o da altra documentazione probante o, limitatamente alle società, dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per lo Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116;

c) per la partecipazione è obbligatorio indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una parte dei servizi oggetto dell'appalto.

6. —.

7. Varianti: non sono ammesse varianti presentate dagli offerenti.

8. Durata del contratto: un anno.

9. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi alla gara soggetti singoli o associati in raggruppamento, in base all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10. Presentazione delle domande di partecipazione:

a) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: le numerose normative emanate nel settore delle barriere di sicurezza hanno senza dubbio condotto ad un sensibile miglioramento delle loro caratteristiche, favorito dal progresso tecnologico, sia dal punto di vista della capacità di contenimento sia del grado di protezione dei passeggeri degli autoveicoli. Rimane tuttavia nelle norme attuali una lacuna per quanto riguarda l'applicazione delle barriere sulla strada, sia in termini di scelta del tipo di barriera più adatto sia per l'individuazione delle zone da proteggere sia per le modalità d'installazione. Per colmare questo vuoto si necessita di uno studio di dettaglio finalizzato alla sicurezza dei margini stradali nel loro complesso, da tradurre in tempi brevi nell'elaborazione di linee guida per l'installazione delle barriere di sicurezza;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 gennaio 2002.

c) indirizzo al quale vanno inviate: v. punto 1.;

d) lingua in cui deve essere redatta la domanda: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: gennaio 2002.

12. Cauzioni e garanzie: la cauzione definitiva da versare, da parte del soggetto aggiudicatario, è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere corredata dallo statuto o da altra documentazione probante o, limitatamente alle società, dal certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., e da una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato globale conseguito nel triennio 1998-2000 per un importo complessivo non inferiore a L. 1.410.000.000 equivalenti ad € 728.204,23;

b) elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando (gennaio 1999-dicembre 2001) per un importo annuale non inferiore al 100% dell'importo a base d'asta, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

c) idonee referenze bancarie di un primario istituto di credito;

d) assenza di esclusioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti nella misura del 70% dalla capogruppo e mandataria e nella misura minima del 15% da ogni concorrente mandante; in ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 determinata in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta, fino ad un massimo di punti 80, calcolati come indicato di seguito:

qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico, fino ad un massimo di 30 punti;

capacità tecnica dell'offerente con l'indicazione dei principali servizi similari prestati nel campo dell'ingegneria stradale fino ad un massimo di 30 punti;

presentazione della università, istituto, ente o società e curricula vitae dei soggetti responsabili della prestazione del servizio e dei tecnici individuati nel gruppo di lavoro, nonché quelli incaricati del controllo di qualità, fino ad un massimo di 20 punti;

b) offerta economica, fino ad un massimo di 20 punti.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui sarà presentata una sola offerta.

15. Altre informazioni:

a) modalità di finanziamento: cap. 1601/2001 del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

b) responsabile del procedimento: ing. Corrado Loschiavo, tel. 0644125302, fax 0644122105;

c) validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

16. Avviso di preinformazione: non è stato effettuato.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 12 dicembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 12 dicembre 2001.

19. Accordo OMC: l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-34728 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ispettorato generale per i contratti

Bando di gara per appalto concorso, con procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2, 00161 Roma tel. 0644126143, fax 0644123185.

2. Categoria del servizio e descrizione: svolgimento della ricerca «studio prenormativo sulle caratteristiche tecniche degli accessi stradali in ambito urbano ed extraurbano e linee guida per la riqualificazione degli accessi esistenti, individuazioni di relazioni funzionali tra indici di incidentalità ed elementi di traffico e infrastrutturali statisticamente rilevanti in corrispondenza degli accessi». Categoria 12, C.P.C. 867. Importo a base d'asta L. 250.000.000 (duecentocinquantamiloni) equivalenti ad € 129.114,22 (centoventinovemilacentoquattordici/22) oltre I.V.A. al 20%.

3. Luogo d'esecuzione: territorio nazionale.

4. Condizioni generali

a) la gara è riservata ad università, istituti, enti e società di ricerca la cui attività di ricerca deve risultare dallo statuto o da altra documentazione probante o, limitatamente alle società, dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per lo Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116;

c) per la partecipazione è obbligatorio indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una parte dei servizi oggetto dell'appalto.

6. —.

7. Varianti: non sono ammesse varianti presentate dagli offerenti.

8. Durata del contratto: un anno.

9. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi alla gara soggetti singoli o associati in raggruppamento, in base all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10. Presentazione delle domande di partecipazione:

a) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: la normativa tecnica attuale non disciplina, o quantomeno in modo non esaustivo, la progettazione e la costruzione degli accessi stradali, né in ambito urbano né nell'extraurbano. La consapevolezza che l'incidentalità in corrispondenza degli accessi costituisce un fenomeno dalle conseguenze gravi, per la forte interazione che si verifica tra correnti di traffico e veicoli che vi si immettono, determina l'urgenza di predisporre una norma, che si basi sui risultati della ricerca oggetto del

presente bando, contenente le caratteristiche tecniche delle varie tipologie di accessi stradali. Oltre alla urgenza dell'emanazione di tale norma si pone quella di fornire ai tecnici preposti alla progettazione, costruzione e gestione delle strade, uno strumento, quale quello delle Linee Guida, dedicato alla riqualificazione ed adeguamento degli accessi esistenti;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 gennaio 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua in cui deve essere redatta la domanda: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: gennaio 2002.

12. Cauzioni e garanzie: la cauzione definitiva da versare, da parte del soggetto aggiudicatario, è pari al 10 % dell'importo di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere corredata dallo statuto o da altra documentazione probante o, limitatamente alle società, dal certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., e da una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato globale conseguito nel triennio 1998-2000 per un importo complessivo non inferiore a L. 750.000.000 equivalenti ad € 387.342,67;

b) elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando (gennaio 1999 - dicembre 2001) per un importo annuale non inferiore al 100% dell'importo a base d'asta, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

c) idonee referenze bancarie di un primario istituto di credito;

d) assenza di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000.

Nel caso di Associazione Temporanea di Concorrenti, i requisiti minimi di cui alle lettere *a)* e *b)* devono essere posseduti nella misura del 70 % dalla capogruppo e mandataria e nella misura minima del 15% da ogni concorrente mandante; in ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95 determinata in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta, fino ad un massimo di punti 80, calcolati come indicato di seguito:

qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico, fino ad un massimo di 30 punti;

capacità tecnica dell'offerente con l'indicazione dei principali servizi similari prestati nel campo dell'ingegneria stradale, fino ad un massimo di 30 punti;

presentazione della università, istituto, ente o società e curricula vitae dei soggetti responsabili della prestazione del servizio e dei tecnici individuati nel gruppo di lavoro, nonché quelli incaricati del controllo di qualità, fino ad un massimo di 20 punti;

b) offerta economica, fino ad un massimo di 20 punti.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui sarà presentata una sola offerta.

15. Altre informazioni:

a) modalità di finanziamento: cap. 1601/2001 del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

b) responsabile del procedimento: ing. Corrado Loschiavo, tel. 0644125302, fax 0644122105;

c) validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

16. Avviso di preinformazione: non è stato effettuato.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 12 dicembre 2001

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 12 dicembre 2001.

19. Accordo OMC: l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-34726 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ispettorato generale per i contratti

Bando di gara per appalto concorso, con procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2, 00161 Roma, tel. 0644126143, fax 0644123185.

2. Categoria del servizio e descrizione: svolgimento della ricerca «Linee guida per la riqualificazione delle intersezioni stradali, individuazioni di relazioni funzionali tra indici di incidentalità ed elementi di traffico e infrastrutturali (geometrici e funzionali) statisticamente rilevanti in corrispondenza del microsistema nodo della rete stradale.». Categoria 12, C.P.C. 867. Importo a base d'asta L. 470.000.000 (quattrocentosettantamiliardi) equivalenti ad € 242.734,74 (duecentoquarantaduemilasettecentotrentaquattro/74) oltre I.V.A. al 20%.

3. Luogo d'esecuzione: territorio nazionale.

4. Condizioni generali:

a) la gara è riservata ad università, istituti, enti e società di ricerca la cui attività di ricerca deve risultare dallo statuto o da altra documentazione probante o, limitatamente alle società, dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per lo Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116;

c) per la partecipazione è obbligatorio indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una parte dei servizi oggetto dell'appalto.

6. —

7. Varianti: non sono ammesse varianti presentate dagli offerenti.

8. Durata del contratto: un anno.

9. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi alla gara soggetti singoli o associati in raggruppamento, in base all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10. Presentazione delle domande di partecipazione:

a) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: la consapevolezza che l'incidentalità delle intersezioni costituisce un fenomeno dalle conseguenze gravissime, per la forte interazione che vi si verifica tra i vari flussi di utenti, appartenenti a diverse categorie (in particolare utenti deboli), induce i gestori della rete al tentativo di soluzione del problema con la progettazione e realizzazione di interventi, spesso però in assenza di una preventiva analisi comparativa basata sullo sviluppo di funzioni di prestazione in grado di fornire il livello di incidentalità previsto in funzione della tipologia e delle caratteristiche geometriche funzionali significative dell'intersezione. Da qui l'esigenza di fornire i tecnici, in tempi brevi, di uno strumento utile per l'attività di progettazione e riqualificazione delle intersezioni;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 gennaio 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

d) lingua in cui deve essere redatta la domanda: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: gennaio 2002.

12. Cauzioni e garanzie: la cauzione definitiva da versare, da parte del soggetto aggiudicatario, è pari al 10 % dell'importo di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere corredata dallo statuto o da altra documentazione probante o, limitatamente alle società, dal certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., e da una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato globale conseguito nel triennio 1998-2000 per un importo complessivo non inferiore a L. 1.410.000.000 equivalenti ad € 728.204,22;

b) elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando (gennaio 1999 - dicembre 2001) per un importo annuale non inferiore al 100% dell'importo a base d'asta, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

c) idonee referenze bancarie di un primario istituto di credito;

d) assenza di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000.

Nel caso di Associazione Temporanea di Concorrenti, i requisiti minimi di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti nella misura del 70% dalla capogruppo e mandataria e nella misura minima del 15% da ogni concorrente mandante; in ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 determinata in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta, fino ad un massimo di punti 80, calcolati come indicato di seguito:

qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico, fino ad un massimo di 30 punti;

capacità tecnica dell'offerente con l'indicazione dei principali servizi similari prestati nel campo dell'ingegneria stradale, fino ad un massimo di 30 punti;

presentazione della università, istituto, ente o società e curricula vitae dei soggetti responsabili della prestazione del servizio e dei tecnici individuati nel gruppo di lavoro, nonché quelli incaricati del controllo di qualità, fino ad un massimo di 20 punti;

b) offerta economica, fino ad un massimo di 20 punti.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui sarà presentata una sola offerta.

15. Altre informazioni:

a) modalità di finanziamento: cap. 1601/2001 del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

b) responsabile del procedimento: ing. Corrado Loschiavo, tel. 0644125302, fax 0644122105;

c) validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

16. Avviso di preinformazione: non è stato effettuato.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 12 dicembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 12 dicembre 2001.

19. Accordo OMC: l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-34727 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PRESIDENZA DELLA REGIONE Servizio interventi operativi della Protezione civile

1. Ente appaltante: Presidenza della giunta Servizio interventi operativi della Protezione civile, località Aeroporto n. 7/A, 11020 Saint-Christophe (AO), tel. 0165/238222, fax 0165/40935.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.; b) natura e quantità prodotti da fornire: progettazione, fornitura e messa in opera di un traliccio per supporto d'antenna.

4. Termini di consegna: 180 giorni solari dall'ordine.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 21 gennaio 2002; b) indirizzo: vedi punto 1.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte: 90 giorni dal termine di presentazione domande.

8. Capacità del fornitore: un'unica dichiarazione attestante: l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; la regolarità, se il concorrente è italiano e con più di 15 dipendenti, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. La fornitura oggetto del pre-

sente appalto dovrà essere effettuata nei termini e nei modi espressi dal relativo capitolato speciale d'appalto di cui le ditte interessate potranno farne richiesta all'indirizzo di cui al punto 1. I requisiti minimi obbligatori di ammissione per la partecipazione alla gara sono: requisito minimo di carattere economico finanziario: importo complessivo di fatturato globale dell'ultimo triennio (1998-1999-2000), al netto dell'I.V.A., non inferiore a L. 355.000.000; requisito minimo di carattere tecnico: avvenuta esecuzione, nell'arco dell'ultimo triennio di almeno una fornitura analoga a quella della gara di appalto, al netto dell'Iva, non inferiore a L. 150.000.000 pari al valore presunto della gara di appalto di cui trattasi; una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia di assicurazione di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore a L. 15.000.000.

Alla gara sono ammessi a presentare offerte, con le formalità e prescrizioni stabilite dall'art. 10 del decreto legge n. 402/98, anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma espressamente invitati. In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, fermo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legge n. 402/98, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate che dovranno, tra l'altro, firmare congiuntamente la domanda di invito, indicando il nominativo della mandataria ed allegando altresì copia del relativo atto di costituzione. I soggetti prescelti dovranno partecipare all'appalto solo ed esclusivamente così come invitati: le Associazioni Temporanee di Imprese, costituite o costituite, non potranno cambiare i «partners» indicati in sede di richiesta di partecipazione né tantomeno aumentarne o diminuirne il numero; parimenti le imprese invitate individualmente non potranno partecipare quali capogruppo di imprese riunite in fase di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: indicati nel bando di gara integrale. Il progetto è finanziato con ordinari mezzi di bilancio per un importo presunto pari a L. 170.000.000 I.V.A. inclusa.

10. Data pubblicazione Bollettino Ufficiale: 11 dicembre 2001.

Responsabile procedimento: Lorenzo Chentre.

Il direttore: Lorenzo Chentre.

C-34532 (A pagamento).

CITTÀ DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Provincia di Bari)

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: appalto lavori di costruzione collettori esterni di fogna nera a servizio dell'abitato. Importo a base d'asta: L. 3.249.500.850 oltre I.V.A., di cui L. 44.987.930 quali oneri per la sicurezza. Sistema di gara: asta pubblica ex art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 20, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge n. 415/98, art. 76, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo lavori posto a base d'appalto ex art. 21, comma 1/b, legge n. 109/1994, con l'esclusione automatica delle offerte. Ditte che hanno presentato l'offerta: n. 88. Offerta pervenuta fuori termine: Romana Costruzioni S.r.l. Ditte escluse dalla gara: Unipiant S.r.l., Domenico Di Battista Costruzioni S.r.l. Ditte ammesse alla gara: n. 86. Ditte sorteggiate per la verifica dei requisiti: n. 9. Percentuale soglia di anomalia: 26,2592%. Ditta aggiudicataria: «Scipione Massari Costruzioni & C. S.r.l.» con sede in Modugno alla s.s. 96 km 119,700 con il ribasso del 26,194% e quindi per un importo complessivo di L. 2.410.110.736 oltre I.V.A. comprensivo degli oneri per la sicurezza. Determinazione di aggiudicazione n. 838 del 22 novembre 2001. Direttore dei lavori: Acquedotto Pugliese. Responsabile unico del procedimento: ing. Giovanni Didonna.

Il dirigente U.T.C.: ing. Giovanni Didonna.

C-34524 (A pagamento).

**CONSORZIO DI GESTIONE
PARCO REGIONALE DEL SERIO**

Romano di Lombardia (BG), piazza Rocca n. 1
Tel. 0363901455, fax 0363902393

*Pubblico incanto per recupero e bonifica
aree di discarica lungo il fiume Serio*

Il consorzio di cui a margine indice pubblico incanto per interventi di recupero aree di discarica lungo il fiume Serio. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 785.052.136, I.V.A. esclusa, pari ad € 405.445,59. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso.

Le offerte dovranno pervenire entro il 21 gennaio 2002, alle ore 12 presso il consorzio suddetto. Per maggiori informazioni può essere richiesto il bando integrale trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

Il progetto ed il capitolato speciale d'appalto sono in libera visione presso gli uffici del consorzio dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

Romano di L.dia, 30 novembre 2001

Il presidente: Ferruccio Rozza.

C-34537 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI BRESCIA

Avviso di deposito

Il responsabile del Settore interventi speciali sul territorio, vista la deliberazione del Consiglio comunale 3 agosto 2000, n. 173/23650 P.G., con cui è stato approvato in via definitiva il nuovo piano di edilizia economico popolare suddiviso nelle zone denominate A/19 Violino, A/21 San Polino;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale 27 luglio 2001, n. 126/27196 P.G., con cui è stato approvato il programma pluriennale di attuazione del nuovo P.E.E.P. per le zone A/19 Violino, A/21 San Polino;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Visto l'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 76 dello statuto comunale;

Rende noto:

che sono da oggi depositati presso la segreteria amministrativa del Settore interventi speciali sul territorio del Comune di Brescia, via Marconi n. 12, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, i seguenti documenti relativi al piano di edilizia economico popolare per le zone A/19 Violino, A/21 San Polino:

relazioni esplicative dell'intervento e tavole progettuali del P.E.E.P riguardanti l'edificabilità e i parametri urbanistici;

deliberazione C.C. 27 luglio 2001, n. 126/27196 P.G., di approvazione del programma pluriennale di attuazione del P.E.E.P e relativi allegati;

mappe catastali sulle quali sono individuati i beni immobili da espropriare;

elenco descrittivo dei beni immobili da espropriare contenente l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali e dei proprietari attuali, e relativi dati catastali;

planimetrie del piano urbanistico vigente e di quello adottato.

Gli atti di cui sopra resteranno depositati presso la segreteria amministrativa del Settore interventi speciali sul territorio del Comune fino alla scadenza del termine utile per la presentazione delle osservazioni da parte degli interessati.

Dette osservazioni dovranno pervenire alla segreteria amministrativa del Settore interventi speciali sul territorio del Comune, entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte II.

Responsabile del procedimento delle espropriazioni è la dott. Elena Rizzi, funzionario amministrativo in servizio presso il Settore interventi speciali sul territorio del Comune.

Brescia, 20 novembre 2001

Il responsabile del settore
interventi speciali sul territorio: arch. Rossana Scarsato

C-34541 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della viabilità per la Puglia**

Il capo compartimento ANAS di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottoelencate ditte per l'esecuzione dei lavori per il ripristino del corpo stradale nei tratti dal km 2+000 al km 8+500 e dal km 14+500 al km 20+000 in agro del Comune di Accadia, s.s. 91-ter.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo: foglio di mappa n. 21, part. n. 223, Comune di Accadia.

Ditta: Fusco Giuseppe nato a Deliceto il 26 giugno 1952; Maulucci Rachele nata ad Accadia il 22 aprile 1957.

Indennità concordata in data 9 ottobre 2000 pari a L. 1.146.870; foglio di mappa n. 21, part. n. 167, Comune di Accadia.

Ditta: Maulucci Pasqua nata ad Accadia il 2 luglio 1947.

Indennità concordata in data 9 ottobre 2000 pari a L. 5.814.665; foglio di mappa n. 2, part. n. 22, Comune di Accadia.

Ditta: Lamanna Pietro Leonardo nato a Monteleone di Puglia il 2 luglio 1949.

Indennità concordata in data 19 ottobre 2000, pari a L. 2.797.915.

Il capo compartimento: dott. ing. Giacinto Mazzuca.

C-34425 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della viabilità per la Puglia**

Il capo compartimento A.N.A.S. di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottoelencate ditte per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento dal km 332+675 al 336+000 e dal km 318+000 al 323+785, compresa variante di Lucera.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo:

prat. n. 13, foglio di mappa n. 86, part. nn. 183, 181, 203, 187, Comune di Foggia; ditta: Coccia Giuseppe, nato a Foggia il 31 gennaio 1931. Indennità concordata in data 23 settembre 1999 pari a L. 10.043.725;

prat. n. 42, foglio di mappa n. 45, part nn. 192, 196, 219, Comune di Foggia; ditta: Coccia Giuseppe, nato a Foggia il 31 gennaio 1931. Indennità concordata in data 23 settembre 1999 pari a L. 6.555.900;

prat. n. 16, foglio di mappa n. 86, part. n. 189 ex 103, Comune di Foggia; ditta: D'Addona Carmela Vita Angela, nata a Foggia il 2 ottobre 1962. Indennità concordata in data 23 settembre 1999 pari a L. 1.486.000;

prat. n. 127/bis, foglio di mappa n. 48, part. n. 228 ex 201, Comune di Lucera; ditta: Cavalli Maria Anna, nata a Roma il 17 marzo 1933 (procuratrice). Indennità concordata in data 20 settembre 1999 pari a L. 25.426.000.

Il capo compartimento: dott. ing. Giacinto Mazzuca.

C-34423 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Puglia

Il capo compartimento A.N.A.S. di Bari ha autorizzato con proprio provvedimento n. 28061/7 del 26 settembre 2001, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto della indennità concordata della sottoelencata ditta per l'esecuzione dei lavori di eliminazione di gravi viziosità altimetriche fra i km 14+500 e 16+000 e fra 17+200 e 19+100.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo:

prat. n. 7, foglio n. 21, p.lla n. 56, Comune di Putignano, ditta Leone Lucrezia, nata a Putignano il 10 dicembre 1933, De Florio Michele, nato a Conversano il 25 luglio 1930, De Florio Nicola, nato a Putignano il 22 maggio 1961, De Florio Giacomo, nato ad Aviano il 19 settembre 1958. Indennità concordata in data 5 settembre 2001 pari a L. 11.438.000.

Il capo compartimento: dott. ing. Giacinto Mazzuca.

C-34422 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Puglia

Il capo compartimento ANAS di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto della indennità concordata delle sottoelencate ditte per l'esecuzione dei lavori di costruzione del tronco in nuova sede luogo il tracciato Bradanico Salentino, lotto III, III stralcio tra la sez. 161 e 227, s.s. 7-ter.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo: foglio di mappa n. 34, part. n. 132, Comune di Manduria.

Ditta: Mele Francesco nato a Napoli il 3 novembre 1951, Mele Fulvio nato a Napoli il 25 luglio 1956, Mele Silvano nato a Napoli il 14 marzo 1960.

Indennità a saldo pari a L. 4.934.848 come da verbale di concordamento del 9 marzo 2001.

Il capo compartimento: dott. ing. Giacinto Mazzuca.

C-34424 (A pagamento).

IDRA - S.p.a.

Vimercate, via Mazzini n. 41

Publico avviso procedimento espropriativo di costituzione servitù (legge 25 giugno 1865, n. 2359 ed art. 8, legge 7 agosto 1990, n. 241)

Si comunica, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, che Idra S.p.a. ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un collettore nel tratto Pessano, Caponago, Agrate che interessa i seguenti mappali nei Comuni di:

Agrate Brianza: foglio 14, mappali 41, 42, 49, 50, 46, 113, 146; foglio 23, mappali 230, 73, 74, 76, 88, 89, 90, 78, 91, 92, 86, 84, 82, 94, 115, 71, 229, 269, 271;

Caponago: foglio 2, mappali 83, 21, 68, 67, 84, 86, 89, 3, 74, 47, 60, 59, 37, 36, 23, 24, 27, 75;

foglio 6, mappali 23, 384, 381, 382, 21, 22, 299, 293, 297;

foglio 3, mappale 9;

foglio 7, mappali 43, 1, 2, 44, 48, 54, 20, 47;

foglio 11, mappali 70, 23, 60, 61, 51, 102;

foglio 18, mappali 40, 2, 39;

foglio 17, mappali 243, 60, 62, 219, 216, 220, 57, 53, 113, 68, 69, 214, 70, 213, 467, 466, 363, 376, 378, 215;

foglio 16, mappali 24, 44, 45, 17, 18, 43, 32, 49, 19, 20;

Pessano con Bornago: foglio 4 mappali 45, 46, 47, 48, 49, 378, 50, 743, 744, 52, 53, 747, 515, 77, 514, 78, 79, 88, 104, 723, 201, 128, 133, 172, 173, 175, 176, 204, 212, 396, 196, 203, 205, 102, 729, 748;

foglio 10, mappali 1, 13, 14, 15, 16, 79, 3, 2 64, 29, 19, 31, 40, 47, 48, 74, 4;

Bussero: foglio 2, mappali 21, 22.

Gli uffici procederanno alle notifiche personali ai soggetti individuati in base alle misure, verifiche effettuate presso gli uffici competenti.

Il presente avviso vale sia come pubblicità ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241 del 1990 sia per permettere la modifica di eventuali errori nelle proprietà dei mappali.

Invitiamo quindi tutti coloro che vantano diritti reali sui mappali sopra indicati a voler verificare presso l'Ufficio tecnico di Idra S.p.a. in Vimercate, via Mazzini n. 41 (Vimercate, via Mazzini n. 41 da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16, fax 0396290729) le aree interessate dai lavori, a segnalare eventuali errori nell'individuazione delle proprietà.

Responsabile del procedimento è l'arch. Claudio Ventura.

Il direttore generale: dott. Oronzo Raho.

M-8974 (A pagamento).

A.T.I. FAVER - S.p.a. IMPRESA UNIONE - S.p.a.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a. rende noto che la Provincia di Bari ha emesso le seguenti ordinanze riportate per estratto: Provincia di Bari, Servizio espropriazioni ordinanza n. 18 del 10 dicembre 2001 (ordinanza di deposito indennità), ordinanza n. 19 del 10 dicembre 2001 (ordinanza di pagamento diretto indennità).

Oggetto: prog. PUG/10, (*Omissis*), parte C: condotte integrative a servizio degli abitanti di Gravina e Santeramo (*Omissis*). Agro di Altamura (elenco n. 2).

Il dirigente, (*Omissis*)

Visto, che con proprio decreto n. 57/dir del 23 ottobre 2001, sono state determinate le indennità di espropriazione (*Omissis*); visto che con note del 3 dicembre 2001 n. 843/E01 e n. 840/E01, (*Omissis*) l'impresa Faver S.p.a., capogruppo A.T.I., ha chiesto l'emissione delle ordinanze di deposito e di pagamento diretto delle indennità di espropriazione (*Omissis*);

(*Omissis*);

Ordina:

Art. 1. L'impresa Faver S.p.a. capogruppo A.T.I., provvederà a depositare presso la Cassa DD.PP. e a pagare in favore delle ditte inserite negli elenchi (*Omissis*), le indennità provvisorie non accettate e le indennità accettate, dovute per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Altamura (elenco n. 2), (*Omissis*);
(*Omissis*);

Il dirigente: dott.ssa Anna Lisa Camposeo.

C-26083 (A pagamento).

**A.T.I. FAVER - S.p.a.
IMPRESA UNIONE - S.p.a.**

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a. rende noto che la Provincia di Bari ha emesso le seguenti ordinanze riportate per estratto: Provincia di Bari, Servizio espropriazioni ordinanza n. 22 del 10 dicembre 2001 (ordinanza di deposito indennità), ordinanza n. 23 del 10 dicembre 2001 (ordinanza di pagamento diretto indennità).

Oggetto: prog. PUG/10, (*Omissis*), parte C: condotte integrative a servizio degli abitanti di Gravina e Santeramo (*Omissis*). Agro di Altamura (elenco n. 1).

Il dirigente, (*Omissis*)

Visto, che con proprio decreto n. 56/dir del 23 ottobre 2001, sono state determinate le indennità di espropriazione (*Omissis*); visto che con note del 3 dicembre 2001 n. 842/E01 e n. 839/E01, (*Omissis*) l'impresa Faver S.p.a., capogruppo A.T.I., ha chiesto l'emissione delle ordinanze di deposito e di pagamento diretto delle indennità di espropriazione (*Omissis*);

(*Omissis*);

Ordina:

Art. 1. L'impresa Faver S.p.a. capogruppo A.T.I., provvederà a depositare presso la Cassa DD.PP. e a pagare in favore delle ditte inserite negli elenchi (*Omissis*), le indennità provvisorie non accettate e le indennità accettate, dovute per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Altamura (elenco n. 1), (*Omissis*);
(*Omissis*);

Il dirigente: dott.ssa Anna Lisa Camposeo.

C-26082 (A pagamento).

**A.T.I. FAVER - S.p.a.
IMPRESA UNIONE - S.p.a.**

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a. rende noto che la Provincia di Bari ha emesso le seguenti ordinanze riportate per estratto: Provincia di Bari, Servizio espropriazioni ordinanza n. 20 del 10 dicembre 2001 (ordinanza di deposito indennità), ordinanza n. 21 del 10 dicembre 2001 (ordinanza di pagamento diretto indennità).

Oggetto: prog. PUG/10, (*Omissis*), parte C: condotte integrative a servizio degli abitanti di Gravina e Santeramo (*Omissis*). Agro di Gravina in Puglia.

Il dirigente, (*omissis*)

Visto, che con proprio decreto n. 58/dir del 23 ottobre 2001, sono state determinate le indennità di espropriazione (*Omissis*); visto che con note del 3 dicembre 2001 n. 844/E01 e n. 841/E01, (*Omissis*) l'impresa Faver S.p.a., capogruppo A.T.I., ha chiesto l'emissione delle ordinanze di deposito e di pagamento diretto delle indennità di espropriazione (*Omissis*);

(*Omissis*);

Ordina:

Art. 1. L'impresa Faver S.p.a. capogruppo A.T.I., provvederà a depositare presso la Cassa DD.PP. e a pagare in favore delle ditte inserite negli elenchi (*omissis*), le indennità provvisorie non accettate e le indennità accettate, dovute per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Gravina in Puglia (*omissis*);
(*Omissis*);

Il dirigente: dott.ssa Anna Lisa Camposeo.

C-26081 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

CITTÀ DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Estratto avviso deposito di indennità per l'acquisizione della quota di proprietà del fabbricato in via Paderno n. 5

Il Comune di Seriate, con sede in piazza Angiolo Aleardi n. 1, telefono 035/304111, fax 035/301152, avvisa che, presso la Banca Popolare di Cremona, in via Italia n. 131, 24068 Seriate (BG), è stato depositato sul libretto n. 5100017 l'importo di L. 39.690.000, pari ad € 20.498,17, a favore della signora Suardi Carolina fu Francesco e/o suoi aventi causa, per l'acquisizione al patrimonio comunale della quota di comproprietà del fabbricato sito a Seriate in via Paderno n. 5.

Si invitano tutti coloro interessati e muniti del titolo di proprietà a presentarsi presso l'Ufficio patrimonio, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Seriate, 5 dicembre 2001

Il dirigente del settore terzo: ing. Fausto Negri.

C-34428 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 27 novembre 2001. Provvedimento UPC/I/1465/2001 (Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0323/003-004/V017.

Specialità medicinale: VIOXX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sospensione orale 12,5 mg/5 ml 1 bottiglia 150 ml - A.I.C. n. 034558318/M;

sospensione orale 12,5 mg/5 ml 2 bottiglie 150 ml - A.I.C. n. 034558320/M;

sospensione orale 25 mg/5 ml 1 bottiglia 150 ml - A.I.C. n. 034558332/M;

sospensione orale 25 mg/5 ml 2 bottiglie 150 ml - A.I.C. n. 034558344/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: estensione del periodo di validità del prodotto da 18 a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-34506 (A pagamento).

Farmaceutici CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 00964710388

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo).

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Classe S.S.N. | Prezzo L/€ |
|---|---------------|---------------|---------------|
| ACIPEM - 20 capsule 400 mg | 025032018 | A | 22.000/11,36 |
| AIREST - 30 compresse 600 mg | 032329017 | A | 13.500/ 6,97 |
| CESPORAN - 12 compresse 1 g | 024106080 | A | 23.600/12,19 |
| CORTICAL - Crema 30 g 0,2% | 028318018 | B | 12.800/ 6,61 |
| CORTICAL - Pomata 20 g 0,3% | 028318020 | B | 11.900/ 6,15 |
| CRONIZAT - 20 capsule 150 mg | 026617011 | A-48 | 29.800/15,39 |
| CRONIZAT - 10 capsule 300 mg | 026617023 | A-48 | 28.400/14,67 |
| FADO - im 1 fl 1 g + 1 f. solvente 3 ml | 024351037 | A | 9.800/ 5,06 |
| LIPSIN - 20 capsule 200 mg | 029257019 | A-13 | 17.000/ 8,78 |
| MIOTONAL - 10 flaconi orali 2 g | 026322040 | A-08 | 37.000/19,11 |
| NORMOPARIN - Endov. 10 f. 5000 UI | 024928083 | A | 15.100/ 7,80 |
| NORMOPARIN - Sottoc. 10 f. 5000 UI | 024928107 | A | 15.100/ 7,80 |
| NORMOPARIN - Endov. 10 f. 25.000 UI | 024928119 | A-H | 59.900/30,94 |
| PRATICEF - Flac 1 g + fiala-sir + fazz | 025806074 | A-55 | 24.900/12,86 |
| TILEXIM | | | |
| gran. sosp. orale 125 mg/100 ml | 027020041 | A | 31.800/16,42 |
| TILEXIM | | | |
| gran. sosp. orale 250 mg/50 ml | 027020066 | A | 31.800/16,42 |
| TILEXIM - 12 compresse 250 mg | 027020027 | A | 36.400/18,80 |
| TILEXIM - 6 compresse 500 mg | 027020039 | A | 30.500/15,75 |
| XALAZIN - 20 supposte 500 mg | 033763032 | A | 47.500/24,53 |
| XALAZIN - 7 clismi 100 m 14% | 033763044 | A | 117.300/60,58 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° gennaio 2002.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-26184 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1643.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: VITAMINA C BRACCO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg soluzione iniettabile» 6 fiale - A.I.C. n. 024811022;

«500 mg soluzione iniettabile» 10 fiale - A.I.C. n. 024811034;

«1 g soluzione iniettabile» 6 fiale - A.I.C. n. 024811046.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modifiche: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale ed aggiornamento della denominazione del medicinale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-26067 (A pagamento).

Laboratorio Prodotti Farmaceutici BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1606.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e GAZZONE S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: EVERCID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 compresse da mg 500 - A.I.C. n. 033962010;

12 compresse da g 1 - A.I.C. n. 033962022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 11: ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-26076 (A pagamento).

Laboratorio Prodotti Farmaceutici BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: ESAVIR 800.

Confezione: 35 compresse mg 800.

Numero di A.I.C. 028338046 e prezzo: L. 120.000, € 61,97.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-26077 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Comunicazione riduzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: URSILON.

Confezione: 20 capsule 300 mg

Numero A.I.C. n. 024173080, classe S.S.N. A/Nota 2 e prezzo: L. 19.000, € 9,81.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott.ssa Camilla Borghese.

C-34487 (A pagamento).

SIGMA-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47
Capitale sociale 30.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, relativa alla 4ª fase di allineamento al P.M.E., si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: LOSAZID.

Confezione: «100 mg + 25 mg compresse rivestite con film, 28 compresse».

Numero di A.I.C. 031497047, classe S.S.N. A e prezzo: L. 58.200, € 30,06.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 1° gennaio 2002 secondo quanto disposto dal D.L. 30 giugno 2001, n. 246.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-26065 (A pagamento).

SIGMA-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Shakespeare n. 47
Capitale sociale 30.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, relativa alla I fase di allineamento al P.M.E., si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: CYCLOVIRAN.

Confezione: «500 mg polvere per soluzione iniettabile» 5 flaconcini.

Numero di A.I.C. 02599138, classe S.S.N. «a per uso ospedaliero H» e prezzo: L. 281.500, € 145,38.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 1° gennaio 2002 secondo quanto disposto dal D.L. 30 giugno 2001, n. 246.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-26066 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1637.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: TRIASPORIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

8 capsule da 100 mg - A.I.C. n. 027814019.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-34732 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1638.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: TRIASPORIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

8 capsule da 100 mg - A.I.C. n. 027814019.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-34733 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici

In attuazione alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e della Finanziaria 2001 con l' applicazione del prezzo di riferimento, si comunica di seguito i prezzi al pubblico del seguente medicinale generico:

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Classe S.S.N. | Prezzo L/€ |
|--|---------------|---------------|-------------|
| AMOXICILLINA MERCK GENERICS 5 g/100 ml polv. sosp. orale 100 ml | 034812014/G | A | 5.000/2,58 |
| AMOXICILLINA MERCK GENERICS 12 capsule 500 mg | 034812026/G | A | 5.400/2,79 |
| AMOXICILLINA MERCK GENERICS 12 compresse 1 g | 034812038/G | A | 10.800/5,58 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.

L' amministratore delegato: dott. Francesco Ciranna

C-34476 (A pagamento).

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Roma, via Fratelli Ruspoli n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale n. 10717650153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e legge finanziaria n. 388/2000, art. 85, per il 2001, si comunica il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità: «WINNIPEG».

Confezione: «1,2 g compresse» 12 compresse.

Numero A.I.C. 034797011, classe S.S.N. A e prezzo: L. 21.000, € 10,85.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-26069 (A pagamento).

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute umana, sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali del 6 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1699.

Titolare: Sankyo Pharma Italia S.p.a., via Reno n. 5, 00198 Roma, codice fiscale n. 004682270582.

Specialità medicinale: ARTZ.

Confezione e numero A.I.C.:

fiala 2,5 ml/25 mg - A.I.C. n. 0288290012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Rinuncia ad un' officina di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Enrico-Maria Sampietro

S-26070 (A pagamento).

GILEAD SCIENCES - S.r.l.

Milano, via Frua n. 16
Codice fiscale n. 11187430159

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 ottobre 2001). Codice pratica: Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0102/001/V012.

Titolare: NeXstar Pharmaceuticals Italia S.r.l., Milano, via Frua n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11187430159.

Specialità medicinale: DAUNOXOME.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone IV 25 ml - A.I.C. n. 032076010/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 - Cambiamento di denominazione sociale del titolare dell' autorizzazione alla immissione in commercio, da: NeXstar Pharmaceuticals Italia S.r.l., sita in: via G. Frua n. 16, 20146 Milano, a: Gilead Sciences S.r.l., sita in: via G. Frua n. 16, 20146 Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 novembre 2001

Un procuratore: dott.ssa Cinzia Bascarin.

C-34521 (A pagamento).

GILEAD SCIENCES - S.r.l.

Milano, via Frua n. 16
Codice fiscale n. 11187430159

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 ottobre 2001). Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0102/001/V013.

Titolare: NeXstar Pharmaceuticals Italia S.r.l., Milano, via Frua n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11187430159.

Specialità medicinale: DAUNOXOME.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone IV 25 ml - A.I.C. n. 032076010/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modificazioni ed integrazioni: 1a - Modifica del nome delle officine di produzione del medicinale: da: NeXstar Pharmaceuticals Inc, sita in: San Dimas, California, USA, a: Gilead Sciences Inc, sita in: San Dimas, California, USA; da: NeXstar Pharmaceuticals Ltd, sita in: Dublino, Irlanda, a: Gilead Sciences Ltd., sita in: Dublino, Irlanda.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 novembre 2001

Un procuratore: dott.ssa Cinzia Bascarin.

C-34522 (A pagamento).

PANTAFARM - S.r.l.

Roma, via Palestro n. 14
Codice fiscale n. 07441660631
Partita I.V.A. n. 05945971009

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Prezzo L./€ |
|--|---------------|---------------|
| — | — | — |
| ACICLOVIR PANTAFARM 35 cpr 800 mg | 033482047/G | 120.000/61,97 |
| ACICLOVIR PANTAFARM flac. sosp. 8% 100 ml | 033482023/G | 49.000/25,31 |

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Salvatore Di Marco.

S-26169 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 07696270581

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica la diminuzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: ACICLOVIR BIOPROGRESS.

Confezione: 35 cpr 800 mg.

Numero A.I.C. 033429046/G, prezzo: da L. 140.000 a L. 120.000, € 61,97.

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: prof. Aldo Olivieri.

S-26175 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via San Martino n. 12
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1327.

Titolare: Dompè farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12, Milano.

Specialità medicinale: REXALGAN.

Confezione e numero A.I.C.:

6 fiale liofilizzate - 20 mg e 6 fiale solv. im iv - A.I.C. n. 027379078.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 modifica delle specifiche relative al medicinale; 26 modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-34734 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via San Martino n. 12
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 6 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1610.

Titolare: Dompè farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12, Milano.

Specialità medicinale: REXALGAN.

Confezione e numero A.I.C.:

6 fiale liofilizzate 20 mg e 6 fiale solv. im iv - A.I.C. n. 027379078.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis decreto legislativo n. 178/91 successive modificazioni ed integrazioni: 1.a modifica del nome di una officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-34735 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1751.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazonze S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: VIRUSTOP.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 bust. lav. vag. 5 g - A.I.C. n. 024616094;

12 ovuli 1,5 g - A.I.C. n. 024616157;

5 flac. lav. vag. 150 ml - A.I.C. n. 024616144;

ml 100 collutorio - A.I.C. n. 024616070;

os 20 bust. 1 g - A.I.C. n. 024616031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 11: ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-26075 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 27 novembre 2001. Provvedimento UPC/I/1464/2001 (Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0324/003-004/V017).

Specialità medicinale: AROFEXX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sospensione orale 12,5 mg/5 ml 1 bottiglia 150 ml - A.I.C. n. 034559310/M;

sospensione orale 12,5 mg/5 ml 2 bottiglie 150 ml - A.I.C. n. 034559322/M;

sospensione orale 25 mg/5 ml 1 bottiglia 150 ml - A.I.C. n. 034559334/M;

sospensione orale 25 mg/5 ml 2 bottiglie 150 ml - A.I.C. n. 034559346/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: estensione del periodo di validità del prodotto da 18 a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-34505 (A pagamento).

I.B.N. - S.r.l.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 10168120151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo).

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:
Specialità medicinale: INALCORT.
Confezione: soluzione da nebulizzare 30 ml 0,1%.
Numero A.I.C. 034905012, classe A e prezzo: L. 66.300, € 34,24.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° gennaio 2002.

L'amministratore unico: dott.ssa Stefania Frazzoni.

S-26182 (A pagamento).

I.B.N. Savio - S.r.l.

Sede sociale in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14
Codice fiscale n. 00274990100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo).

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Classe S.S.N. | Prezzo L/€ |
|----------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| ASSORAL Ad - 12 compresse 150 mg | 026919011 | A | 33.000/17,04 |
| ASSORAL 300 - 6 compresse 300 mg | 026919047 | A | 33.300/17,20 |
| KAMAN - 16 capsule 250 mg | 020177010 | A | 24.900/12,86 |
| POROSTENINA - 5 fiale 50 UI | 027315011 | A-41 | 24.200/12,50 |
| POROSTENINA - 5 fiale 100 UI | 027315023 | A-41 | 49.300/25,46 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° gennaio 2002.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-26183 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-25701 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II foglio delle inserzioni, n. 285 del 7 dicembre 2001, pag. 34 dove è scritto «033950015» leggasi «033950027».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-26174 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Area decentrata di Roma e Provincia

Con domanda in data 28 febbraio 2001 la società Siderlamina ha chiesto la concessione di derivazione acqua da n. 2 pozzi nella misura complessiva di l/sec. 1,5 per uso innaffiamento, ed igienico in Comune di Pomezia, via della Siderurgia n. 18.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-34534 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione provinciale del lavoro di Belluno

Il direttore, della Direzione provinciale del Lavoro di Belluno,

Visto l'art. 1 del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e le successive modificazioni che attribuiscono al Ministero del lavoro e della previdenza sociale la vigilanza sulle società cooperative e loro consorzi;

Visto l'art. 8 del citato decreto legislativo che ha previsto a carico degli enti cooperativi il versamento di un contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie da determinarsi di volta in volta con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 15 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, che ha sostituito il predetto art. 8;

Visto l'art. 15, quinto comma, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, che prevede che le cooperative inadempienti all'obbligo del versamento del contributo di cui sopra possono essere cancellate dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione;

Visto il decreto ministeriale del 21 giugno 2000 che prevede il decentramento alle competenti Direzioni provinciali del lavoro della procedura di cancellazione dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione delle società cooperative e loro consorzi;

Vista la nota della Lega nazionale cooperative e mutue di Roma n. 1356/PLB del 15 novembre 2001, nella quale si dichiara l'omesso pagamento del contributo obbligatorio relativo al biennio 1999/2000 da parte della società «Cooperativa Agricola La Primula» S.c.a.r.l. con sede in Mel (BL), B.U.S.C. n. 389/128.616;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa «Coop.va Agricola La Primula» a r.l. con sede in Mel (BL), B.U.S.C. n. 389/128.616, è cancellata dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione con la conseguente perdita delle agevolazioni tributarie e di altra natura.

Art. 2.

Il prefetto di Belluno è incaricato di dare esecuzione al presente decreto.

Avverso il presente decreto è proponibile, nei termini di legge, ricorso gerarchico al Ministero delle attività produttive, Direzione generale degli enti cooperativi, Divisione IV Roma.

Belluno, 22 novembre 2001

Il funzionario delegato: dott. Roberto De Santis.

C-34469 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione provinciale del lavoro di Belluno**

Il direttore, della Direzione provinciale del lavoro di Belluno,

Visto l'art. 1 del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e le successive modificazioni che attribuiscono al Ministero del lavoro e della previdenza sociale la vigilanza sulle società cooperative e loro consorzi;

Visto l'art. 8 del citato decreto legislativo che ha previsto a carico degli enti cooperativi il versamento di un contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie da determinarsi di volta in volta con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 15 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, che ha sostituito il predetto art. 8;

Visto l'art. 15, quinto comma, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, che prevede che le cooperative inadempienti all'obbligo del versamento del contributo di cui sopra possono essere cancellate dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione;

Visto il decreto ministeriale del 21 giugno 2000 che prevede il decentramento alle competenti Direzioni provinciali del lavoro della procedura di cancellazione dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione delle società cooperative e loro consorzi;

Vista la nota della Lega nazionale cooperative e mutue di Roma n. 1356/PLB del 15 novembre 2001, nella quale si dichiara l'omesso pagamento del contributo obbligatorio relativo al biennio 1999/2000 da parte della Società cooperativa «Edilizia Cadore» S.c.a.r.l. con sede in Belluno, B.U.S.C. n. 654/262.119;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa «Edilizia Cadore» a r.l. con sede in Belluno, B.U.S.C. n. 654/262.119, è cancellata dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione con la conseguente perdita delle agevolazioni tributarie e di altra natura.

Art. 2.

Il prefetto di Belluno è incaricato di dare esecuzione al presente decreto.

Avverso il presente decreto è proponibile, nei termini di legge, ricorso gerarchico al Ministero delle attività produttive, Direzione generale degli enti cooperativi, Divisione IV Roma.

Belluno, 22 novembre 2001

Il funzionario delegato: dott. Roberto De Santis.

C-34468 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Teramo, via Gammarana nn. 6/8
Tel. 0861/210960-211096, fax 0861/219165

Avviso di adozione della variante al P.R.T. del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo riguardante il territorio del Comune di Teramo.

Il commissario regionale avvisa che, giusta delibera n. 483 del 5 dicembre 2001, è stato adottato lo strumento urbanistico della «variante al P.R.T. del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo», riguardante il territorio del Comune di Teramo. Gli atti relativi alla variante al P.R.T. sono liberamente consultabili per giorni 15 (quindici) presso la sede del consorzio, sita in Teramo via Gammarana nn. 6/8 e presso la casa comunale di Teramo.

Chiunque ne abbia interesse, durante il periodo di pubblicazione, potrà presentare le osservazioni, redatte in duplice copia di cui una su carta legale, o resa legale con l'applicazione della marca da bollo; gli eventuali elaborati grafici allegati alle osservazioni dovranno essere assoggettati alla competente imposta di bollo.

Teramo, 5 dicembre 2001

Il commissario regionale: dott. Ermanno Ruscitti

Il dirigente dell'ufficio tecnico:
dott. Mauro D'Ubaldo

C-34511 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Teramo, via Gammarana nn. 6/8
Tel. 0861/210960-211096, fax 0861/219165

Avviso di adozione della variante al P.R.T. del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo riguardante il territorio del Comune di Canzano.

Il commissario regionale avvisa che, giusta delibera n. 484 del 5 dicembre 2001, è stato adottato lo strumento urbanistico della «variante al P.R.T. del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo», riguardante il territorio del Comune di Canzano. Gli atti relativi alla variante al P.R.T. sono liberamente consultabili per giorni 15 (quindici) presso la sede del consorzio, sita in Teramo via Gammarana nn. 6/8 e presso la casa comunale di Canzano.

Chiunque ne abbia interesse, durante il periodo di pubblicazione, potrà presentare le osservazioni, redatte in duplice copia di cui una su carta legale, o resa legale con l'applicazione della marca da bollo; gli eventuali elaborati grafici allegati alle osservazioni dovranno essere assoggettati alla competente imposta di bollo.

Teramo, 5 dicembre 2001

Il commissario regionale: dott. Ermanno Ruscitti

Il dirigente dell'ufficio tecnico:
dott. Mauro D'Ubaldo

C-34512 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, via Gammarana nn. 6/8
Tel. 0861/210960-211096, fax 0861/219165

Avviso di adozione della variante al P.R.T. del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo riguardante il territorio del Comune di Castellalto.

Il commissario regionale avvisa che, giusta delibera n. 485 del 5 dicembre 2001, è stato adottato lo strumento urbanistico della «variante al P.R.T. del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo», riguardante il territorio del Comune di Castellalto. Gli atti relativi alla variante al P.R.T. sono liberamente consultabili per giorni 15 (quindici) presso la sede del consorzio, sita in Teramo via Gammarana nn. 6/8 e presso la casa comunale di Castellalto.

Chiunque ne abbia interesse, durante il periodo di pubblicazione, potrà presentare le osservazioni, redatte in duplice copia di cui una su carta legale, o resa legale con l'applicazione della marca da bollo; gli eventuali elaborati grafici allegati alle osservazioni dovranno essere assoggettati alla competente imposta di bollo.

Teramo, 5 dicembre 2001

Il commissario regionale: dott. Ermanno Ruscitti

Il dirigente dell'ufficio tecnico:
dott. Mauro D'Ubaldo

C-34513 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto, Esercizio Trieste con sede in Trieste, via Flavia n. 102, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000;

Visti: la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 1986, n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469, la legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres.;

Rende noto:

che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kv, aerei ed in cavo sotterraneo, ricadenti nel territorio della Provincia di Udine;

1) domanda dd. 24 ottobre 2001 originandosi dalla linea per cabina Virco autorizzata con D.P. n. 643/I dd. 14 maggio 1974, farà capo alla cabina lottizzazione Lupieri (a palo), interessando il territorio del Comune di Bertiole, linea aerea, lunghezza m 143 (tratto in cond. nudi), m 201 (tratto in cavo aereo); sostegni in acciaio a sezione poligonale; conduttori: n. 3 in rame della sezione di 25 mmq (tratto in cond. nudi); 1 cavo in alluminio della sezione di 3x35 mmq (tratto in cavo aereo);

2) domanda dd. 26 ottobre 2001, originandosi dalla cabina Aeronautica, alimentata dal collegamento omonimo, autorizzato con D.P. n. 1814 dd. 3 settembre 1984, farà capo alla cabina via Nazionale interessando il territorio del Comune di Pontebba, linea aerea, lunghezza m 55; sostegni in acciaio tipo 12/D/14 a sezione ottagonale; conduttori: n. 3 in rame della sezione di 25 mmq;

3) domanda dd. 29 ottobre 2001, originandosi dalla linea per cabina Castello autorizzata con D.P. n. 1136/I dd. 4 dicembre 1979, farà capo alla cabina B.go Faris (a palo) interessando il territorio del Comune di Attimis, linea aerea, lunghezza: m 62; sostegni: in acciaio tipo 10/G/22 tubolare rastremato; conduttori: n. 3 in rame della sezione di 25 mmq;

4) domanda dd. 6 novembre 2001 originandosi dalla linea «cab. Magnanins-cab. Forni Avoltri» autorizzata con D.P. n. 5525/I dd. 28 novembre 1975, farà capo alla cabina Campo sportivo interessando il territorio del Comune di Forni Avoltri, in cavo sotterraneo lunghezza m 245; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq;

5) domanda dd. 13 novembre 2001, originandosi dal sostegno n. 28 della linea «C.P. Latisana-cab. Pertegada» autorizzata con D.M. n. 3776/VE dd. 6 agosto 1955, collegherà la cabina via Manin e farà capo al sostegno n. 30 della linea sopraccitata, con il raccordo della derivazione Gorgo interessando il territorio del Comune di Latisana, lunghezza m 70 (tratto aereo) e m 330 (tratto sotterraneo); sostegni: in acciaio a sezione poligonale (tratto aereo); conduttori: n. 3 in aldrej della sezione di 95 mmq (tratto aereo) e 1 cavo in alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq (tratto sotterraneo);

6) domanda dd. 21 novembre 2001, originandosi dal sostegno n. 112 della linea «Tramba-Cedarchis-Paularo» autorizzata con D.P. n. 3204/I dd. 2 dicembre 1971, farà capo alla cabina Misincinis, interessando il territorio del Comune di Paularo, linea aerea, lunghezza: m 194; sostegni: in acciaio tipo 12/E/17 a sezione poligonale; conduttori: n. 3 in rame della sezione di 25 mmq;

7) domanda dd. 26 novembre 2001, originandosi dal sostegno n. 20 della linea «Malborghetto-Tarvisio» autorizzata con D.P. n. 3924/I dd. 7 settembre 1970 collegherà la cabina Siovia Dell'Angelo e si raccorderà al sostegno n. 21 della predetta linea interessando il territorio del Comune di Tarvisio, in cavo sotterraneo, lunghezza m 230; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

8) domanda dd. 27 novembre 2001, originandosi dal sostegno n. 125-bis della linea «C.P. Latisana-C.P. Lignano-cab. Gregoratti» autorizzata con D.P. n. 3520/I dd. 18 aprile 1965, farà capo alla cabina depuratore interessando il territorio del Comune di Lignano Sabbiadoro, in cavo sotterraneo, lunghezza m 540; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a: m 1 per le strade statali o provinciali; m 0,65 per le altre strade soggette a traffico pesante e suolo pubblico; m 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti suddetti avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità. Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Gli avvisi sono stati inviati anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso le segreterie degli Uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi della legge regionale n. 7/2000, il direttore provinciale dei Servizi tecnici di Udine, ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della pratica; il responsabile del procedimento è il direttore dei Servizi tecnici, dott. ing. Diego De Caneva (sostituito dott. ing. Giovanni Ceschia); il responsabile dell'istruttoria è il pi. Bruno Del Zotto.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trieste, 3 dicembre 2001

Paolo Callegari.

C-34427 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Strazzato di Tricarico, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,500 km, sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1390/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34429 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle cabine nodali Bradano, Bosco, Calderasi, Terremoto, Notargiacomo e relativi raccordi MT in agro di Irsina, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 1,720 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1391/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34430 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione raccordo MT tra cabine CIT e STM in agro di Scanzano J. e Pisticci, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 2,040 km in cavo sotterraneo, 1,320 km in cavo aereo, 0,600 km conduttori nudi aerei; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1389/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34431 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione cabine nodali Serra Marina, Sansone, Mobilio in agro di Pisticci e Bernalda, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 0,490 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1410/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34432 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Ponte Timmari in contrada Monacelle di Matera, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,250 km; sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1336/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34433 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Bufalara in contrada Scorzona di Bernalda, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,685 km; sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1404/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34434 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Fontanile in contrada Bradanello di Salandra, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,900 kv, lunghezza: 1,250 km; tensione 0,400 kv, lunghezza km 0,140; sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1401/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34435 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linee elettriche a media tensione in cavo sotterraneo di raccordo alla cabina primaria di Policoro, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 18,600 km. Numero pratica: 1405/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34436 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione cabine nodali Lago Dimora, Sisto, Miozzo, Termitte in agro di Scanzano J. e Pisticci, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità,

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 0,850 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1398/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34437 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle cabine nodali Bellocchio, Pero e relativi raccordi MT in agro di Montescaglioso, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 0,570 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1393/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34438 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione cabina relax e relativi raccordi MT e BT in agro di Matera, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 0,320 km in cavo sotterraneo, 0,680 km in conduttori aerei; tensione: 0,400 kv lunghezza 0,120 km in cavo aereo; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1394/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34439 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle cabine nodali Repullone Bronzini, Materi e relativi raccordi MT in agro di Grottole e Tricarico, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione 20 kv, lunghezza 1,500 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1392/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34440 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Ofra in contrada Agna di Matera, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,054 km, sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1337/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34441 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Sigillino in contrada Giardini di Grassano, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,340 km, sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1339/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34442 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Lama Di Porsio in contrada Matinelle di Matera, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,1850 km, sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1341/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34443 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Tuppo Della Cassa in contrada Miravalle di Matera, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,140 km, sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1342/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34444 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a media tensione per allacciamento cabina Castrignano contrada Cugno di Volta di Montescaglioso, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza 0,480 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1343/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34445 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente alla cabina Artigiani in contrada Cupolo di Grassano, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,280 km sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1347/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34446 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Pianelle in contrada Lama S. Domenico di Montescaglioso, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,390 km, sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1348/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34447 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a media tensione di raccordo alla cabina Dogana in contrada S. Lucia Bradano di Matera, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 0,590 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1356/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34448 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Largo in contrada Giacomo di Matera, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,040 km, sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1362/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34449 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Di Gilio in contrada Demma di Tricarico e Calciano, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione 0,400 kv, lunghezza: 0,800 km, sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1363/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34450 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione cabine nodali Marazzita, Signa, Macerone, Alvanello in agro di Stigliano e Aliano, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv lunghezza: 10,000 km; sostegni: monostelo; numero pratica: 1364/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34451 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente alla cabina S. Maria in contrada Fosso Cervasio di Tricarico, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,120 km, sostegni: monostelo metallici; numero pratica: 1368/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34452 (A pagamento).

L'E.N.E.L. - Distribuzione - S.p.a.

Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle cabine nodali Petrella e Serradosso e relativi accordi MT in agro di Pomarico, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kV, lunghezza: 0,240 km; sostegni: monostelo; numero pratica: 1374/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34456 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Acqua Nova in contrada Serra del Cedro di Tricarico, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,250 km, sostegni: monostelo metallici; numero pratica: 1369/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34453 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle cabine nodali Calò e Armatella e relativi accordi MT in agro di Salandra, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 0,6400 km; sostegni: monostelo; numero pratica: 1373/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34455 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle cabine nodali Armento e Pannucci e relativi accordi MT in agro di Montescaglioso, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 0,700 km; sostegni: monostelo; numero pratica: 1372/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34454 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle cabine nodali Salice e Priati e relativi raccordi MT in agro di S. Mauro Forte, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 0,520 km; sostegni: monostelo; numero pratica: 1375/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34457 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Carlucci in contrada Matinelle di Matera, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,240 km; sostegni: monostelo metallici; numero pratica: 1377/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34459 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle cabine nodali Campi, S. Stefano, S. Chiara, Vaccaro e relativi raccordi MT in agro di Matera, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 1,500 km; sostegni: monostelo; numero pratica: 1376/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34458 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Pietra Scritta di Garaguso, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kv, lunghezza: 0,035 km, sostegni: monostelo metallici. Numero pratica: 1380/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34462 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione raccordi MT alla cabina nodale Miccolis in agro di Matera, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 0,590 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1378/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34460 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle cabine nodali Valenzano, Pezzello, Orchidea, Magliana, Salvatoricchio e relativi raccordi MT in agro di Ferrandina, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione 20 kv; lunghezza: 1,780 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1381/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34463 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione raccordi MT alle cabine nodali Pesole, Miravalle, Terlecchia in agro di Matera, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 6,635 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1379/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34461 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle cabine nodali Sullano, Cantoniera e relativi raccordi MT in agro S. Mauro Forte, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv, lunghezza: 0,360 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1383/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34464 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle cabine nodali Baraccone, Laghi, Pietracalce, Pozzo e relativi raccordi MT in agro di Calciano e Garaguso, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv; lunghezza: 0,970 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1384/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34465 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle cabine nodali Farneto, Pisciole, Pianomonaco, Vallefica e relativi raccordi MT in agro di Oliveto Lucano, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione 20 kv, lunghezza: 0,700 km; sostegni: monostelo. Numero pratica: 1385/MT.

Matera, 22 ottobre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-34466 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|--|------|
| ASER - S.p.a. | 3 |
| BANCA 121 - Società per azioni | 7 |
| BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a. | 8 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l. | 5 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. MARCO DEI CAVOTI Società cooperativa a responsabilità limitata | 5 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l. | 5 |
| BANCA DI UDINE CREDITO COOPERATIVO - S.c.p.a.r.l. | 7 |
| BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a responsabilità limitata | 8 |
| BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata | 4 |
| BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a responsabilità limitata | 6 |
| BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a. | 4 |
| BIPOP-CARIRE - S.p.a. | 5 |
| CASSA RURALE ALFA VALLAGARINA - B.C.C. Società cooperativa a responsabilità limitata | 8 |
| CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata | 6 |
| CASSA RURALE DI GIOVO - Soc. coop. a r.l. | 6 |
| CASSA RURALE DI LAVIS - B.C.C. Soc. coop. per azioni a responsabilità limitata | 8 |
| CASSA RURALE DI OLLE Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata | 7 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| CASSA RURALE DI QUADRA-FAVÈ - B.C.C. Società cooperativa a responsabilità limitata | 7 | IMPREGILO - S.p.a. | 9 |
| CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Coop. a responsabilità limitata | 7 | INTERBANCA - S.p.a. | 6 |
| CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata | 7 | IT HOLDING - S.p.a. | 4 |
| CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO | 8 | L'IMMOBILIARE - S.p.a. | 3 |
| CASSA RURALE D'ANAUNIA | 8 | N&W GLOBAL VENDING GROUP - S.p.a. | 1 |
| EFIBANCA - S.p.a. | 5 | ROLLMAC - S.p.a. | 3 |
| EFIBANCA - S.p.a. | 6 | SAPED SERVIZI - S.p.a. | 2 |
| FERROVIA TRENTO-MALÈ - S.p.a. | 3 | SOLARO SPORTING CLUB - S.p.a. | 4 |
| FINDAL Finanziaria Industrie Alimentari - S.p.a. | 3 | TORRE SALSA TURISTICA - S.p.a. | 2 |
| GE.SI. Gestione Sistemi Informatici - S.c.p.a. | 2 | TOSCOPIETROL - S.p.a. | 2 |
| IDROS - S.p.a. | 2 | UNICREDITO ITALIANO - Società per azioni | 8 |
| | | Xelion SIM - S.p.a. | 9 |

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001)
 Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

| | Lire | Euro | | Lire | Euro |
|--|---------|--------|--|-----------|--------|
| Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: | | | Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | | |
| - annuale | 608.000 | 282,36 | - annuale | 108.000 | 54,74 |
| - semestrale | 289.000 | 149,25 | - semestrale | 68.000 | 35,11 |
| Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: | | | Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| - annuale | 418.000 | 214,84 | - annuale | 267.000 | 137,89 |
| - semestrale | 231.000 | 110,00 | - semestrale | 145.000 | 74,88 |
| Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi: | | | Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): | | |
| - annuale | 115.500 | 59,85 | - annuale | 1.097.000 | 566,55 |
| - semestrale | 69.000 | 35,63 | - semestrale | 593.000 | 306,25 |
| Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | | | Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2): | | |
| - annuale | 107.000 | 55,26 | - annuale | 982.000 | 507,16 |
| - semestrale | 70.000 | 36,15 | - semestrale | 520.000 | 268,55 |
| Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | | | | | |
| - annuale | 273.000 | 140,99 | | | |
| - semestrale | 150.000 | 77,46 | | | |

Integrando con la somma di L. 150.000 (€ 77,46) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.

| | | |
|--|-------|------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale | 1.500 | 0,77 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | 1.500 | 0,77 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» | 2.800 | 1,45 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione | 1.500 | 0,77 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | 1.500 | 0,77 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione | 1.500 | 0,77 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | | |
|--|---------|-------|
| Abbonamento annuale | 162.000 | 83,68 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | 1.500 | 0,77 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | | |
|--|---------|-------|
| Abbonamento annuale | 105.000 | 54,22 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | 8.000 | 4,13 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | | |
|--|-----------|--------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) | 1.300.000 | 671,39 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 98 pagine di Gazzetta Ufficiale | 1.500 | 0,77 |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | 4.000 | 2,07 |

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | | |
|--|---------|--------|
| Abbonamento annuale | 474.000 | 244,80 |
| Abbonamento semestrale | 283.000 | 146,15 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | 1.550 | 0,80 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli digiudati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendita
 ☎ 06 85082149/2221/2276 - Fax 2520

Ufficio inserzioni
 ☎ 800-864035 - Fax 85082242

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 (€ 4,13) per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

| Annunzi commerciali | Densità di scrittura |
|----------------------------------|---|
| | fino ad un massimo di 77 caratteri/riga |
| Per ogni riga o frazione di riga | L. 39.200 € 20,24 |

| Annunzi giudiziari | Densità di scrittura |
|----------------------------------|---|
| | fino ad un massimo di 77 caratteri/riga |
| Per ogni riga o frazione di riga | L. 15.400 € 7,95 |

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|---|------------------------|------------------------|---|--------------------|--------------------|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12) | L. 474.000 € 244,80 | L. 948.000 € 489,60 | Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 € 0,80 | L. 3.100 € 1,60 |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | L. 283.000 € 146,16 | L. 566.000 € 292,31 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 3 0 0 1 *

L. 6.200
€ 3,20